

Parcelle Geometri

**Leggi e normative vigenti
in materia di tariffe
professionali dei Geometri**

**Orientamenti tariffari
della Fondazione dei Geometri di Torino**

Tavole per la parcellazione

Parcelle Geometri

**Leggi e normative vigenti
in materia di tariffe
professionali dei Geometri**

**Orientamenti tariffari
della Fondazione dei Geometri di Torino**

Tavole per la parcellazione

INTRODUZIONE

Sono ormai trascorsi otto anni da quando nacque, in una delle riunioni del Consiglio, l'idea di affiancare al volume "Tariffe professionali dei Geometri" un programma informatico per l'elaborazione automatica delle parcelle. Attraverso la collaborazione della Commissione Tariffa ed una software house del settore venne sviluppato il programma ParGeo 2003.

Il software non era una copia di altri simili strumenti offerti dal mercato, perché aveva una peculiarità che lo rendeva concretamente utilizzabile dagli iscritti del Collegio di Torino. Per la prima volta, infatti, venivano tradotti con metodo informatico gli "Orientamenti Tariffari" che il Collegio aveva elaborato per poter suggerire oggettivi riferimenti nella redazione di preventivi e di parcelle per quelle attività.

Nel corso degli anni, tra il 2003 ed il 2009, il programma ha subito alcuni aggiornamenti ed integrazioni; in particolare, tutti i valori, allora formulati in Lire, sono stati convertiti in Euro. Ha anche presentato alcuni limiti nell'utilizzo e l'incompatibilità con alcuni sistemi operativi di più recente sviluppo.

Sulla scorta di questi elementi il Consiglio ha deciso di considerare la possibilità di richiedere la riprogettazione del software, conferendo mandato alla Commissione Tariffa per la ricerca di mercato per una azienda informatica disponibile ad elaborare una nuova versione del programma, più performante, di semplice ed intuitivo utilizzo.

La scelta è stata operata nei confronti Geo Network s.r.l. di Sarzana (SP), nota Azienda che da anni sviluppa software utili per l'attività dei geometri.

Con essa si sono consolidati stretti legami di collaborazione con l'intento di sviluppare un prodotto concretamente utile per la formulazione di parcelle e, soprattutto, di preventivi sempre più richiesti dagli utenti dei servizi prestati dai geometri ed indispensabili per la concreta redazione di incarichi scritti, indispensabili dopo l'entrata in vigore della Legge 4 agosto 2006, n. 248, che, come è noto, ha eliminato i minimi tariffari.

Il riconoscimento del risultato è da attribuirsi alla Commissione Tariffa del Collegio ed ai Consiglieri che, per le specifiche conoscenze, hanno contribuito alla riuscita del progetto. In particolare il Vice Presidente geom. Franco Rigazio si è impegnato nel coordinare i componenti la Commissione nella formulazione del programma, mettendo a disposizione la sua vasta esperienza nel settore nell'ambito del Collegio e del Consiglio Nazionale Geometri. A loro rivolgiamo un sentito ringraziamento.

Siamo convinti che il nuovo programma possa essere considerato un buon prodotto che sarà di sicuro ausilio a tutti i Geometri del Collegio di Torino.

Torino, 14 giugno 2010

Il Presidente

Geom. Ilario Tesio

SOMMARIO

Parte A

Leggi e normative vigenti in materia di tariffe professionali dei Geometri

- A/I. Legge 2 marzo 1949, n. 144 "Approvazione della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dei geometri", coordinata ed aggiornata
- A/II. Decreto Ministeriale 25 marzo 1966 "Modifica degli onorari per le prestazioni professionali dei geometri", art. 4
- A/III. Decreto Ministeriale 4 aprile 2001 "Corrispettivi delle attività di Progettazione e delle altre attività, ai sensi dell'art. 17, comma 14-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche"
- A/IV. Legge 2 marzo 1949, n. 143 "Approvazione della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti", art. 14
- A/V. Circolare del P.G.R. Piemonte n. 3, 19 marzo 1999 "Criteri esplicativi inerenti l'applicazione dei disposti contenuti nell'art. 17 della legge 11.2.1994, n. 109 e s.m.i., in materia di affidamento di incarichi relativi all'effettuazione delle attività di progettazione, direzione lavori ed accessorie d'importo stimato inferiore ai 200.000 Ecu finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche"
- A/VI. Legge 8 luglio 1980, n. 319 "Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria"
- A/VII. Decreto Ministeriale 30 maggio 2002 "Adeguamento dei compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite su disposizione dell'autorità giudiziaria in materia civile e penale"
- A/VIII. Note esplicative per l'uso delle tavole per la parcellazione
- A/IX. Adeguamento Istat delle parcelle professionali

Parte B

Orientamenti tariffari del Collegio di Torino e Provincia

- B I. Commissione Parcelle
Costituzione, composizione, compiti, funzionamento
- B II. Disciplinare di incarico per prestazioni professionali
- B III. Orientamenti tariffari
 - Or/1 - Prestazioni conseguenti alla redazione di stati di consistenza e operazioni annesse
 - Or/2 - Prestazioni conseguenti all'aggiornamento degli atti del Catasto Terreni e Catasto Fabbricati
 - Or/3 - Prestazioni relative alle pratiche di acquisizione di aree in capo alla Provincia di Torino
 - Or/4 - Prestazioni topografiche relative a riconfinamenti
 - Or/5 - Prestazioni topografiche non finalizzate ad atti catastali
 - Or/6 - Prestazioni relative a pratiche di abitabilità ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 22/4/1994, n. 425
 - Or/7 - Prestazioni relative alle istanze di sanatoria edilizia per opere abusive – Art. 39 legge 724 del 23/12/1994
 - Or/7bis - Prestazioni relative alle istanze di sanatoria edilizia per opere abusive – Art. 32 D.L. 30 settembre 2003, n° 269 e S.M.I. (Così detto Condono-ter)
 - Or/8 - Criteri per la determinazione degli onorari relativi alle prestazioni professionali inerenti la “Direttiva Cantieri” in base al D.Lgs. 494 del 14/8/1996 e D.Lgs. 528 del 19/11/1999 per opere di committenza privata
 - Or/9 - Prestazioni per amministrazioni immobiliari) Compensi per amministrazioni di immobili Edifici in condominio
 - Or/10 - Prestazioni relative a collaudi tecnico amministrativi di opere pubbliche o private
 - Or/11 - Prestazioni per la vendita dei beni di edilizia residenziale pubblica ai sensi delle leggi 403/90, 560/93 e s.m.i.
 - Or/12 - Prestazioni relative ad indagini ipocatastali ed anagrafiche, finalizzate all'acquisizione di aree
 - Or/13 - Prestazioni relative a perizie estimative di macchinari, mobili ed attrezzature industriali per valutazioni di aziende, patrimoni, beni e diritti (poste contabili attive e passive)

- Or/14 - Prestazioni relative alle denunce di successione
 - Or/15 - Prestazioni per il rilascio dell' attestato di certificazione energetica
 - RS - Rimborsi spese
 - RS bis - Rimborsi spese (dal 1 luglio 2005)
 - AN - Anticipazioni - (Spese escluse art. 15)
- B/IV. Chiarimenti ed interpretazione autentica per la corretta applicazione della tariffa professionale relativa alle costruzioni, nell'ambito delle competenze dei Geometri.

A/I

Legge 2 marzo 1949, n. 144 — **Approvazione della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dei geometri coordinata ed aggiornata con il D.M. 6 dicembre 1993, n. 596.**

(Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 28 febbraio 1994)

Tutti i compensi indicati nella presente tariffa risultano aggiornati in base alle maggiorazioni previste dalla legge 4 gennaio 1951, n. 32, legge 7 ottobre 1957, n. 974, legge 18 ottobre 1961, n. 1164, legge 18 ottobre 1961, n. 1181, dal D.M. 25 marzo 1966, dal D.M. 1° ottobre 1971, dal D.M. 16 aprile 1976, dal D.M. 4 marzo 1980, dal D.M. 16 settembre 1982, dal D.M. 7 settembre 1988, n. 407, dal D.M. 6 dicembre 1993, n. 596 e dal D.M. 3 settembre 1997, n. 418 e relativi errata corrige.

TARIFFA DEGLI ONORARI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL GEOMETRA

Capo I - Norme generali

Art. 1. *Oggetto della tariffa.* — La tariffa determina gli onorari spettanti al geometra per le prestazioni professionali stragiudiziali, e si applica alle operazioni ordinarie indicate dagli artt. 16 e 24 del R.D. Il febbraio 1929, n. 274 (regolamento per la professione di geometra), per l'attuazione della legge 24 giugno 1923, n. 1395. Nei casi previsti dall'art. 21 del regolamento approvato con R.D. Il febbraio 1929, n. 274, e non contemplati nella presente tariffa, si applicano le tariffe dei professionisti nella cui competenza rientrano le prestazioni stesse.

Art. 2. *Circoscrizione.* — Il geometra è tenuto ad applicare la presente tariffa vigente ed è soggetto, per quanto concerne l'applicazione di essa e la liquidazione degli onorari, alla vigilanza e disciplina del Consiglio del Collegio nella cui circoscrizione opera.

Art. 3. *Obbligatorietà.* — L'applicazione della tariffa è obbligatoria per tutti i geometri, salvo particolari accordi riferentisi a prestazioni di carattere continuativo.

I compensi di cui al comma precedente si applicano anche alle prestazioni professionali in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto nonché alla quota parte di prestazioni ancora da eseguire.

I compensi stabiliti dalla tariffa professionale costituiscono minimi inderogabili.

Art. 4. *Liquidazione delle specifiche.* — È facoltà del geometra e del committente di chiedere al Consiglio del Collegio la revisione e liquidazione delle specifiche. La specifica deve essere accompagnata dagli elaborati relativi alla prestazione, ed occorrendo dai documenti e chiarimenti idonei alla valutazione e al controllo della specifica.

Art. 5. — La revisione e la liquidazione delle specifiche sono fatte dal presidente del Collegio, il quale può entrare anche nel merito della entità del lavoro, delle spese esposte e del valore intrinseco dell'elaborato, e può valersi altresì dell'opera di una Commissione nominata dal Consiglio del Collegio.

Il presidente del Collegio comunica al richiedente il risultato della revisione e liquidazione.

Art. 6. — Per ogni revisione o liquidazione delle specifiche è dovuto al Collegio, oltre il rimborso delle relative spese, un contributo in ragione del 3% dell'onorario liquidato, con un minimo pari all'onorario vigente per una vacanza ordinaria del geometra di cui all'art. 32 della tariffa ed un massimo pari a venti volte il contributo minimo, oltre al rimborso delle spese. Quando la richiesta è fatta dall'autorità giudiziaria o da un ente pubblico, le spese sono a carico del Collegio.

Art. 7. *Proprietà intellettuale. Impiego ripetuto della stessa prestazione.* — La proprietà intellettuale che spetti al geometra in conformità alle leggi, per l'opera ideata e gli atti tecnici che la compongono, non è in alcun modo pregiudicata dall'avvenuto pagamento dei compensi e indennizzi dovutigli.

Il committente non può, senza il consenso del geometra, valersi dell'opera e degli atti tecnici che la compongono per uno scopo diverso da quello per cui furono commessi.

Qualora un elaborato venga usato anche per altre applicazioni, oltre quella per cui fu commesso, o ne venga dal committente ripetuto l'uso, al geometra, spetta, per ogni nuova applicazione, un compenso non inferiore al 25% e non superiore al 50% delle competenze stabilite dalla tariffa in ragione inversa del numero delle applicazioni oltre alle intere competenze per le nuove prestazioni da esse dipendenti (rilievi, tracciamenti, contratto, direzione dei lavori, liquidazione, ecc.).

Art. 8. *Casi di inapplicabilità.* — I compensi stabiliti nella presente tariffa per tutte le categorie di prestazioni non si applicano alle opere di cui il geometra sia l'appaltatore o il fornitore, qualora il compenso debba intendersi compreso nell'utile dell'appalto o fornitura.

Art. 9. *Esecuzione d'urgenza.* — L'assegnazione di un incarico con carattere d'urgenza dà diritto al geometra ad un maggior compenso in misura non eccedente il 25% degli onorari, quando l'urgenza risulti dalla natura stessa della commissione o da pattuizioni avvenute all'atto della medesima o al momento delle sopravvenute ragioni di urgenza e il geometra abbia espletato l'incarico nel termine richiesto.

Il compenso nella misura di cui sopra è ugualmente dovuto nel caso che il geometra abbia chiesto, prima dello scadere del termine, una proroga per motivi ritenuti giustificati dal committente.

Art. 10. *Interruzione dell'incarico.* — Qualora il lavoro sia interrotto per recesso del committente, spetta al professionista il rimborso delle spese sostenute e l'onorario corrispondente alla parte di lavoro eseguito.

Quando l'interruzione sia dovuta a recesso del professionista, determinato da giusta causa, spetta a questi il rimborso delle spese fatte e l'onorario corrispondente alla parte di lavoro eseguito, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato al committente.

In caso di interruzione del lavoro per causa di forza maggiore o per recesso del geometra senza giusta causa, i reciproci rapporti saranno regolati dalle norme del codice civile.

Art. 11. *Incarichi collegiali.* — Quando l'incarico è affidato dal committente a più professionisti riuniti in collegio, a ciascuno dei membri del collegio è dovuto l'intero compenso risultante dall'applicazione della presente tariffa, se il collegio sia composto esclusivamente di geometri; se del collegio facciano parte anche ingegneri o dottori agronomi, a questi professionisti sono

dovuti i compensi delle rispettive tariffe.

Se il geometra è chiamato a collaborare con altro geometra e con un ingegnere o dottore agronomo a cui è stato affidato l'incarico, in qualità di condirettore o coadiutore, il compenso dovutogli, oltre al rimborso delle spese, non può mai essere inferiore a quello risultante dall'applicazione della presente tariffa in ragione della parte di lavoro eseguito o del tempo impiegato.

Art. 12. *Varianti*. — Le varianti ai progetti, se rese necessarie da fatti imprevedibili o se richieste dal committente, debbono essere retribuite in aggiunta alle competenze per il progetto originario.

Nello stesso modo debbono essere retribuite le prestazioni per cui si richiedano diverse e distinte soluzioni di massima o definitive.

Art. 13. *Diritti del committente*. — Al committente spetta, salvo particolari pattuizioni, una sola copia di tutti gli elaboratori di cui si compone l'operazione commessa. Il geometra è tenuto a fornirgli tutti i dati, le notizie e gli atti necessari perché gli sia possibile di valersi pienamente dell'opera commessa, e non avrà diritto a ulteriori compensi per tali notizie, dati e atti, se essi possono implicitamente ritenersi compresi nei compensi esposti nella specifica.

Art. 14. *Anticipi*. — Quando le operazioni importino un anticipo di spese, il geometra può richiederne il versamento al committente. In rapporto all'entità e alla durata del lavoro avrà diritto altresì al pagamento di acconti fino alla concorrenza delle spese sostenute e al 75% degli onorari spettantigli in base alla tariffa per la parte di lavoro eseguito.

Nei giudizi arbitrali o peritali il geometra può richiedere il deposito integrale anticipato delle spese e competenze calcolate in via presuntiva.

Art. 15. *Pagamento a saldo*. — Il pagamento a saldo della specifica deve farsi non oltre il sessantesimo giorno da quello della sua presentazione. Dopo di che decorrono sulle somme dovute e non pagate gli interessi ragguagliati al tasso di sconto stabilito dalla Banca d'Italia.

Art. 16. *Contraddittori*. — Quando una perizia debba essere discussa in contraddittorio con i tecnici dell'altra parte o in giudizio arbitrale spetta al geometra un aumento dal 20 al 30% sugli onorari.

Art. 17. *Consultazioni*. — Qualora il geometra si trovi nella necessità di ricorrere all'opera o al consiglio di uno specialista per l'esecuzione dell'incarico, e ne abbia ottenuta autorizzazione dal committente, il compenso spettante al professionista consultato deve essere pagato direttamente dal committente, indipendentemente dalle competenze del geometra.

Art. 18. *Collaboratori*. — Le spese per le prestazioni dei collaboratori di concetto sono a carico del geometra quando l'incarico è retribuito a percentuale o a misura. Esse sono a carico del committente che vi abbia consentito e vengono calcolate secondo la tariffa stabilita dall'art. 32 per il geometra, quando l'onorario è corrisposto a vacanze.

Capo II - Delle specifiche

Norme per la compilazione delle specifiche

Art. 19. *Contenuto delle specifiche.* — La specifica deve contenere:

- a) l'intestazione del professionista;
- b) le indicazioni relative al lavoro commesso (nome del committente, oggetto e data dell'incarico con riferimento ai relativi documenti ed alle particolari clausole o accordi);
- c) la nota particolareggiata dei rimborsi e delle indennità contemplate dagli artt. 1 a 25;
- d) il computo dei compensi indicati dagli artt. 28 e 31 quando competono;
- e) il calcolo degli onorari determinati in base ai criteri indicati dall'art. 26.

Art. 20. *Compensi che sono sempre dovuti al geometra. Compensi commutabili.* — Agli onorari per le prestazioni valutate a discrezione, a misura o a percentuale debbono sempre essere aggiunte:

- le indennità, rimborsi e diritti di cui agli artt. 21 a 25;
- le vacanze per il tempo occorso nelle operazioni di campagna e nei viaggi o per interruzioni involontarie a norma degli artt. 28 e 31 e, quando ne sussistano i motivi, le eventuali percentuali d'aumento previste dalla tariffa.

Agli onorari per le prestazioni valutate a vacanze (artt. 29 e 32) devono sempre essere aggiunti:

- le indennità, i rimborsi e diritti di cui agli artt. 21 a 25;
- le vacanze per il tempo impiegato nei viaggi o per inevitabili attese e interruzioni involontarie nella misura indicata dall'art. 31; e quando ne sussistano i motivi;
- i compensi spettanti ai collaboratori di concetto (geometri) come dall'art. 18;
- le eventuali percentuali d'aumento previste dalla tariffa.

Indennità e rimborsi

Art. 21. *Spese da rimborsare.* — Indipendentemente dai criteri di valutazione degli onorari, devono sempre essere rimborsate al geometra, salvo i particolari accordi col committente, le seguenti spese:

- a) spese vive di viaggio e soggiorno e le spese accessorie sostenute dal professionista, dai collaboratori e dal suo personale di aiuto per il tempo trascorso fuori residenza;
- b) retribuzioni del personale subalterno d'aiuto nelle operazioni di campagna;
- c) spese per provviste di materiali necessari per le operazioni di campagna, trasporti e facchinaggio;
- d) spese di bollo e registro, i diritti di uffici pubblici e privati, le spese postali, telegrafiche e telefoniche;
- e) spese di scritturazione, traduzione, cancelleria, riproduzione di disegni eccedenti quelle per la copia spettante al committente giusta l'art. 13.

Art. 22.— Le spese di viaggio in ferrovia sono rimborsate al geometra e ai suoi collaboratori sulla base della tariffa di seconda classe nelle ferrovie dello Stato per percorsi fino a 100 chilometri; di prima classe nelle ferrovie dello Stato per i percorsi superiori a 100 chilometri, nei piroscafi e nelle ferrovie secondarie per qualunque percorso; e della classe immediatamente inferiore per il personale di aiuto.

Le spese di percorrenza su strade ordinarie con mezzi propri o noleggiati, sono rimborsate secondo le tariffe chilometriche applicate sul luogo.

Per i percorsi non effettuabili con i veicoli ordinari, spetta al geometra e ai collaboratori, oltre

alle vacanze di cui all'art. 31, una indennità di € 0,07 (lire 131, 25) per ogni chilometro del percorso per l'andata e il ritorno.

Art. 23. Percentuale sulle spese. — Quando il committente non abbia anticipato i fondi per le spese a sensi dell'art. 14, al geometra compete sull'ammontare di esse l'aumento del 10%.

Art. 24. *Diritti di copia.* — Per il rilascio di copie di atti o disegni, oltre alle spese di scritturazione e riproduzione di cui alla lett. e) dell'art. 21, spetta al geometra per diritto di collaborazione un compenso in ragione del 15% della spesa stessa. La percentuale è raddoppiata se la richiesta delle copie avvenga dopo tre anni dalla consegna dell'elaborato.

Art. 25. *Indennità fisse e diritti.*— Per la redazione di lettere, cartoline, telegrammi e per ogni colloquio telefonico relativo all'incarico, è dovuto al geometra un compenso minimo di € 0,1 (lire 196,86) e massimo di € 0,51 (lire 984,35) . Per giuramento di perizia spetta al geometra un compenso di € 1,02 (lire 1968,69).

Criteria di valutazione dell'onorario

Art. 26. *Termine a cui si applicano le tariffe unitarie.* — L'onorario spettante al geometra per le prestazioni di cui all'art. 2 può essere valutato:

- a) in ragione del tempo impiegato (onorari a vacanza);
- b) in ragione dell'estensione (onorari a misura);
- c) in ragione dell'importo dell'opera (onorari a percentuale);
- d) in ragione dell'importanza dell'incarico (onorari a discrezione).

Gli onorari spettanti al geometra debbono, di regola, essere valutati a misura o a percentuale.

Capo III - Tariffa degli onorari

Onorari a vacanza

Art. 27. Prestazioni da computare in ragione del tempo.— Si valutano in ragione del tempo impiegato le prestazioni il cui risultato non può esprimersi in estensione o in valore, o nelle quali il tempo concorra come elemento principale della prestazione.

Art. 28.— È sempre compensato a vacanze il tempo impiegato nelle operazioni di campagna (vedi art. 31), nei viaggi di andata e ritorno (vedi art. 22) e quello trascorso per cause indipendenti dalla volontà del geometra, anche quando le prestazioni vengano valutate a misura, a percentuale o a discrezione.

Art. 29.—Sono computati a vacanze, di regola e quando costituiscono l'oggetto principale delle prestazioni:

- a) i convegni e le consultazioni preliminari orali o scritte anche se riguardino lavori retribuiti a percentuale, a misura o a discrezione;
- b) gli inventari e le consegne dei fabbricati;
- c) le determinazioni e verifiche di confini;
- d) i rilievi in piante e sezioni dei fabbricati di piccola entità (vedi art. 45) e le riduzioni o gli

ingrandimenti di mappe e disegni;

e) i frazionamenti, gli stati di riforma, gli estratti e le misure catastali, per i quali tuttavia restano fermi i compensi di cui all'art. 37;

f) i rilievi planimetrici e altimetrici, le consegne e riconsegne e bilanci fino all'estensione di cinque ettari;

g) le operazioni di stima in genere per importi inferiori a € 103,29 (lire 200.000);

h) il rilievo e il tracciamento di strade e canali quando il rilievo o il tracciamento costituisce un incarico a sé stante, e non è determinabile in superficie;

i) i rilievi planimetrici e altimetrici dei centri abitati fino all'estensione di cinque ettari;

l) i rilievi e tracciamenti sotterranei, in acqua, per funivie, teleferiche e simili (vedi artt. 34 e 35);

m) la stima dei danni colonici, salvo il disposto dell'art. 62;

n) la direzione dei lavori di sistemazione, demolizione, sopraelevazione di fabbricati o dei lavori eseguiti in economia diretta;

o) la direzione dei lavori quando richieda la presenza giornaliera e prolungata del direttore o del suo sostituto (vedi artt. 56 e 59).

Art. 30. *Computo delle vacanze.*— Le prestazioni a vacanze si computano in base al tempo effettivamente occorso. Per ogni periodo di un'ora o frazione si calcola una vacanza. Non si possono chiedere di regola meno di due e più di dieci vacanze al giorno salvo i casi di urgenza o l'esecuzione di lavori in ore notturne (vedi art. 33).

Art. 31. *Onorario integrativo a vacanza.*— Nei casi previsti dall'art. 28 (lavori di campagna) quando l'onorario a vacanza è integrativo di quello percentuale o a misura o a discrezione, la vacanza è fissata in ragione di:

€ 22,47 (lire 43.500) per il geometra (per ogni ora o frazione di ora);

€ 13,94 (lire 27.000) per gli aiutanti di concetto (per ogni ora o frazione di ora).

Art. 32. *Onorari per lavori a vacanza.*— Nei casi previsti dall'art. 29, quando l'onorario a vacanza esclude altre forme di retribuzione del lavoro tecnico, fermo sempre il rimborso delle spese di cui agli artt. 21 al 25, la vacanza è fissata in ragione di:

€ 44,93 (lire 87.000) per il geometra (per ogni ora o frazione di ora);

€ 28,41 (lire 55.000) per gli aiutanti di concetto (per ogni ora o frazione di ora).

Nel computo delle vacanze, per le prestazioni considerate dal presente articolo si tiene conto di tutto il tempo impiegato per l'esecuzione dell'incarico, in campagna e in ufficio nonché del tempo trascorso nei viaggi e di quello perduto per cause indipendenti dalla volontà del geometra.

Per le operazioni svolte in condizioni di particolare disagio, le vacanze di cui agli artt. 31 e 32 della stessa tariffa sono aumentate fino al 50%; restano assorbiti in tale aumento i compensi previsti dagli artt. 33, 34 e 35 della tariffa.

Art. 33. *Lavori notturni e disagiati.* (vd. comma 4 dell'art. 32)

Art. 34. *Rilievi sotterranei o in acqua.* (vd. comma 4 dell'art. 32)

Art. 35. *Teleferiche e funivie.* (vd. comma 4 dell'art. 32)

Art. 36. *Conferenze.* — Per consultazioni verbali, l'onorario minimo è di € 0,34 (lire 656,24).

Art. 37. *Tipi di frazionamento.* — Per i tipi di frazionamento all'onorario a vacazione di cui alla lett. f) dell'art. 29 va aggiunto un compenso di € 0,41 (lire 787,46) per ogni nuova particella risultante dal frazionamento.

Onorari a misura

Art. 38. *Prestazioni da valutare a misura.* — Agli onorari a misura vanno sempre aggiunti il compenso integrativo di cui agli artt. 28 e 31 e i rimborsi di cui agli artt. 21 al 25.

Art. 39. *Sono valutati in ragione dell'estensione gli onorari relativi alle seguenti prestazioni:*

- a) operazioni topografiche di rilevamento, altimetriche e planimetriche per estensioni di oltre cinque ettari;
- b) misura dei fondi rustici e urbani;
- c) consegne e riconsegne dei beni rustici per estensioni di oltre cinque ettari, e dei beni urbani, bilanci e inventari.

Lavori topografici

Art. 40. *Rilievi topografici.* — Sono compresi in questa categoria i rilievi planimetrici e altimetrici, sia che costituiscano incarico a sé stante, sia che si considerino lavoro ausiliario di altre prestazioni, riguardanti tutte le particolarità del terreno che interessano lo scopo per cui furono commessi.

Per le estensioni fino a cinque ettari l'onorario sarà computato a tempo.

Per le estensioni superiori oltre all'indennità oraria stabilita per le operazioni di campagna dagli artt. 28 e 31 e ai rimborsi di cui agli artt. 21 al 25, gli onorari si determinano in base all'allegata tabella A2.

I compensi unitari di cui alla prima colonna si sommano con quelli indicati nelle colonne successive, i quali possono anche applicarsi separatamente alle singole parti del lavoro eseguito o cumularsi.

Per le equidistanze diverse da quelle contemplate dalla tabella A2 i compensi si calcolano per interpolazione lineare.

Per i rilievi nella scala 1: 500 le suddette tariffe vengono aumentate del 20%.

Per i rilievi nella scala 1: 1000 le suddette tariffe vengono aumentate del 10%.

Per i rilievi nella scala 1: 5000 le suddette tariffe vengono diminuite del 15%.

Per le estensioni comprese nello stesso perimetro ed eccedenti i 25 ettari, le suddette tariffe vengono diminuite proporzionalmente come segue:

superfici da 25 a 50 ettari, dallo 0 al 10%;

superfici da 50 a 100 ettari, dal 10 al 15%;

superfici da 100 a 150 ettari, dal 15 al 20%;

superfici oltre 150 ettari, 20%.

Quando il calcolo delle superfici è fatto con mezzi grafici o meccanici il compenso di cui all'ultima colonna della tabella A2 si riduce a metà.

Per terreni di natura o giacitura varia si applicano alle singole parti del rilievo le corrispondenti voci della tabella.

Art. 41. *Triangolazioni e poligonazioni.* — Le triangolazioni secondarie e lati rettilinei e le poligonazioni si valutano a vacanze o in ragione di € 9,74 (lire 18.860) per ogni stazione quando costituiscono operazione a sé stante e in ragione a € 6,82 (lire 13.200) quando costituiscono operazione sussidiaria di quelle di cui all'articolo precedente, oltre ai compensi di cui agli artt. 21 a 25, 28 e 31.

Le poligonazioni si valutano a vacanza o in ragione di € 3,9 (lire 7.545) per ogni stazione, oltre ai suddetti compensi.

Art. 42. *Rilievi di strade e canali.* — Le voci della colonna prima della tabella A2 possono applicarsi anche al rilievo planimetrico di zone per la costruzione di strade e canali, al rilievo altimetrico di strade e canali quando interessi una zona di larghezza quasi costante, valutando la superficie rilevata in base alla effettiva larghezza media della zona rilevata, ed applicando alla tariffa un aumento del 25%.

Oltre all'onorario per il rilievo planimetrico sono dovuti:

per ogni sezione trasversale larga da metri 10 a metri 50: un compenso proporzionale da € 1,95 (lire 3.770) a € 3,9 (lire 7.545);

per profili longitudinali, un compenso variabile da € 1,95 (lire 3.770) a € 3,9 (lire 7.545) l'ettometro, a seconda che si operi in pianura, collina, montagna.

Art. 43. *Misura dei fondi rustici.* — La misura dei fondi rustici intesa a determinare il perimetro e la superficie degli appezzamenti, con la semplice indicazione delle linee di confine e di quelle naturali di delimitazione, e comprensiva del rilievo, del tipo e del calcolo della superficie, fermi il rimborso delle spese (artt. 21 al 25) e il compenso orario per le operazioni di campagna (artt. 28 e 31), si compensa con gli onorari di cui alla allegata tabella B2.

Per le superfici intermedie l'onorario si determina per interpolazione lineare.

La tariffa si applica singolarmente per ogni appezzamento di cui si debba determinare la superficie.

Per terreni ostacolati dalla vegetazione intersecati da strade, canali, ecc., i compensi possono aumentare fino al 30%.

Per terreni frastagliati, scoscesi o mal praticabili i compensi possono aumentare fino al 50%.

Se non è richiesto il calcolo delle superfici i suddetti compensi si riducono del 30%.

Se è richiesta la semplice indicazione della superficie senza il tipo, i suddetti compensi si riducono del 20%.

Se oltre alla rappresentazione dei perimetri è richiesta l'indicazione grafica dei piantamenti e delle colture, va applicato un aumento del 50%.

Le operazioni accessorie (pratiche o ricerche catastali, aggiornamenti, verifiche e rettifiche di confini, relazioni, ecc.) si compensano a parte a vacanza.

Art. 44. *Rilievi dei centri abitati.* — Il rilievo dei centri abitati con l'indicazione dei perimetri dei fabbricati, delle strade e spazi interposti (esclusa la rappresentazione interna delle fabbriche), viene compensato a vacanze per superfici fino a cinque ettari, e, per superfici maggiori (fermi i compensi di cui agli artt. 21 a 25, 28 e 31) in base alla allegata tabella C2.

Il rilievo altimetrico dei centri abitati si valuta in ragione del 25% dei compensi suddetti tanto se eseguito unitamente a quello planimetrico, quanto separatamente.

Art. 45. *Rilievo di fabbricati e delle aree fabbricabili.* — I rilievi delle piante e sezioni dei fabbricati e delle aree fabbricabili sono compensati (salvo i compensi di cui agli artt. 21 a 25, 28

e 31) in ragione delle superfici delle singole piante e sezioni in base alla allegata tabella D2.

Sono a carico del committente i ponteggi e gli altri mezzi eccezionali per il rilevamento. Nei rilievi di aree fabbricabili di alto valore, richiedenti la massima approssimazione, ai compensi suddetti può essere aggiunto un aumento discrezionale in relazione al valore del terreno.

Art. 46. Lottizzazioni.— In caso di lottizzazioni, gli onorari di cui alla lett. a) della tabella D2 possono essere aumentati dal 20 al 100%, e viene compensato a parte il tracciamento sul terreno delle linee di progetto.

Consegne e riconsegne di fondi rustici

Art. 47. *Consegne, riconsegne, inventari, bilancio.* — Le operazioni di consegna o riconsegna dei fondi rustici comprendono i rilievi di campagna, la compilazione dello stato di consistenza e dell'inventario. I bilanci comprendono il sommario del consegnato e riconsegnato e il conteggio del debito o del credito.

Fermi i compensi di cui agli artt. 21 a 25, 28 e 31 gli onorari si determinano in base alla allegata tabella E2.

Per superfici intermedie l'onorario si determina per interpolazione lineare.

Ai suddetti onorari devono aggiungersi i compensi a vacazione per le ricerche di titoli di possesso, diritti, servitù e simili, la redazione di mappe e tipi.

I compensi suddetti sono comprensivi dell'aumento previsto dall'art. 16 per il contraddittorio e presuppongono che le consegne e gli inventari vengano redatti sulla scorta di precedenti consegne.

Quando invece siano impostate ex novo, i compensi potranno essere aumentati del 30%.

ONORARI A PERCENTUALE

1. Tutti i compensi da valutarsi a percentuale sono calcolati applicando la seguente formula matematica:

$$Tr = Ti \cdot \left(\frac{Ir}{li} \right)$$

dove:

Tr = tariffa ricercata espressa in percentuale;

Ti = tariffa di riferimento espressa in percentuale;

Ir = importo della tariffa ricercata;

li = importo della tariffa di riferimento;

t = tangente della retta delle tariffe.

1. Le prestazioni relative a importi, valori o imponibili inferiori a quelli espressi nelle tabelle sono valutate a discrezione del professionista e non potranno essere superiori al primo scaglione di dette tabelle; quelle relative a importi, valori o imponibili superiori sono valutate con l'applicazione della formula di cui al comma precedente.
2. Per importi, valori o imponibili intermedi rispetto a quelli espressi nelle tabelle, l'onorario è

calcolato mediante interpolazione lineare.

Operazioni di estimo

Art. 48. *Stima dei fondi rustici e delle aree fabbricabili.* — Le operazioni di stima e divisione dei fondi rustici e delle aree fabbricabili sono compensate in base ad una percentuale del valore stimato, a seconda che si tratti di:

- a) stima analitica corredata della descrizione dettagliata dell'immobile, dei calcoli e della relazione motivata;
- b) stima sommaria costituita dalla descrizione e relazione sintetica;
- c) giudizio di stima, esprime il semplice parere sul valore dell'immobile.

Oltre ai compensi di cui agli artt. 21 a 25, 28 e 31 sono dovuti gli onorari da determinarsi in base alla allegata tabella F3.

L'applicazione della tabella per valori intermedi si fa per interpolazione lineare. Per valori inferiori a € 51,65 (lire 100.000) l'onorario può essere valutato a vacanze o a discrezione.

Per terreni molto frazionati, di natura e produttività varia, o differenziati dal tipo locale dei fondi rustici e nei casi di particolare difficoltà di apprezzamento gli onorari possono essere aumentati fino al 30%.

Importo di stima fino a onorario: 9,85%	€. 25,82	(L. 50.000)	Con un minimo di € 1,69 (lire 3.279) oltre i rimborsi ed i compensi orari di cui agli artt. 21 a 25, 28 e 31.
Importo di stima fino a onorario: 8,20%	€.51,65	(L. 100.000)	
Importo di stima fino a onorario: 6,89%	€. 154,94	(L. 300.000)	
Importo di stima fino a onorario: 5,57%	€. 258,23	(L. 500.000)	
Importo di stima fino a onorario: 2,96%	€. 1.291,14	(L. 2.500.000) e oltre	

Per le stime che richiedono diverse e separate valutazioni riflettenti parti dello stesso oggetto, l'onorario dovuto è quello risultante dal cumulo delle competenze relative ai singoli valori stimati.

I valori di cui si tiene conto per la determinazione dell'onorario sono quelli risultanti dalla stima, indipendentemente dalle detrazioni che il perito abbia effettuato per le condizioni speciali dell'immobile.

Quando la stima comprende diversi fondi valutati separatamente, le percentuali di onorario si applicano ai singoli valori stimati.

I rilievi e gli aggiornamenti delle piante, le verifiche di confini, gli accertamenti di censi, livelli, legati, usufrutti, ecc. connessi alle operazioni di stima, devono essere compensati a parte in base alle relative voci della tariffa.

Art. 49. *Misura e stima delle scorte morte, della legna e delle piante.* — Quando non formino capitolo di bilancio nelle consegne e riconsegne la misura, gli inventari e le valutazioni delle scorte morte, legna e piante, si compensano in base al valore stimato, nella seguente misura: Con un minimo di € 1,69 (L. 3.279) oltre i rimborsi ed i compensi orari di cui agli artt. 21 a 25, 28 e 31.

Quando la prestazione si limita alla sola misura l'onorario è ridotto del 30%.

Per i valori intermedi il compenso è determinato per interpolazione lineare.

Le mercedi degli operai per sondaggi, tagli, formazione degli ammassi e cumuli sono a carico del committente.

Art. 50. *Stima dei danni prodotti dall'incendio.* — Gli onorari per le stime dei danni prodotti dall'incendio ai fabbricati rurali e civili, mobili, merci, prodotti, attrezzi e macchine nelle perizie fatte in contraddittorio col perito della società assicuratrice, valgono tanto per il perito di parte quanto per il terzo perito, e si valutano sull'importo lordo liquidato, senza tener conto delle deduzioni proporzionali al rapporto fra il valore della cosa e quello assicurato, e nella seguente misura:

Importo di stima fino a onorario: 5,57%	€. 25,82	(L. 50.000)	Con un minimo di € 2,54 (lire 4.922) oltre i rimborsi ed i compensi orari di cui agli artt. 21 a 25, 28 e 31.
Importo di stima fino a onorario: 4,10%	€ 51,65	(L. 100.000)	
Importo di stima fino a onorario: 2,79%	€. 258,23	(L. 500.000)	
Importo di stima fino a onorario: 2,13%	€. 516,46	(L. 1.000.000)	
Importo di stima fino a onorario: 1,63%	€. 2.582,28	(L. 5.000.000) e oltre	

Per i fabbricati, ai compensi suddetti deve essere aggiunto l'onorario per la stima del valore preesistente dell'intero stabile, valutato in base alle percentuali di cui alla tabella G3, quando tale stima sia stata eseguita.

Per i valori intermedi il compenso è determinato per interpolazione lineare.

I suddetti compensi sono comprensivi dell'aumento previsto dall'art. 16 per i contraddittori.

Art. 51. *Stime, inventari e consegne di fabbricati.* — L'onorario per la stima dei fabbricati si applica al valore stimato, a seconda che si proceda con uno dei seguenti criteri:

- stima analitica corredata della descrizione dettagliata dell'immobile, dei calcoli e della relazione, ed eseguita in base al costo dell'area e della costruzione oppure in base al reddito o con metodo misto;
- stima sommaria, costituita dalla descrizione e relazione sintetica;
- giudizio di stima, esprime il semplice parere sul valore dell'immobile;

e si valuta in aggiunta ai rimborsi e compensi di cui agli artt. 21 a 25, 28 e 31 in base alla allegata tabella G3.

L'applicazione della tabella per valori intermedi si fa per interpolazione lineare.

Per importi inferiori a € 51,65 (lire 100.000) l'onorario può valutarsi a vacazione o a discrezione.

Per la stima dei fabbricati da demolire si applica l'onorario stabilito nella colonna prima della tabella G3.

Per le stime che richiedono diverse e separate valutazioni riflettenti parti dello stesso oggetto, l'onorario è quello risultante dal cumulo delle competenze relative ai singoli valori stimati.

Gli inventari e le consegne dei fabbricati, quando non si tratti di fabbricati rurali facenti parte della consegna del fondo, si valutano a vacanze.

Art. 52. *Divisione patrimoniale.* — Gli onorari per le stime relative a divisioni patrimoniali si

determinano con le percentuali stabilite per le singole stime senza tener conto delle eventuali deduzioni o passività sul valore del patrimonio.

La formazione delle quote eseguite su stime e tipi compilati dallo stesso perito è compensata col 30% delle competenze suddette riferite al valore di ogni singolo lotto; se viene effettuata su stime e tipi eseguiti da altro perito è compensata col 40% dei suddetti valori.

Si compensano a parte, a base di tariffa, le prestazioni accessorie per frazionamenti, verifiche di confini, ricerche catastali, misurazioni, computi metrici e di superficie, produzione di documenti, consultazione, redazione del progetto divisione, assistenza all'atto notarile, ecc.

Art. 53. *Stime per espropriazione.*— Nelle stime per espropriazione l'onorario è determinato in base alle tabelle F3 e G3, applicando le percentuali separatamente ai valori della parte espropriata, della parte residua (quando debba essere stimata per determinarne il deprezzamento o il plusvalore derivante dalle nuove opere), delle indennità per scorpori, frutti pendenti e quanto altro formi titolo dell'indennizzo di esproprio.

Si compensano a parte, a base di tariffa, le prestazioni accessorie per frazionamenti, verifiche di confini, ricerche catastali e simili.

Art. 54. *Perizie per affitti di fondi rustici e urbani.* — L'onorario nelle perizie per la determinazione del canone d'affitto dei fondi rustici e urbani è valutato in base alle seguenti percentuali del canone annuo di locazione:

Per valori intermedi l'onorario si determina per interpolazione lineare.

Canone di locazione	Fondi rustici	Fondi urbani
Fino a € 25,82 (L. 50.000)	11,16% con un minimo di € 2,54 (L. 4.921)	7,87% con un minimo di € 1,69 (L. 3.281)
Per € 51,65 (L. 100.000)	10,17%	6,89%
Per € 103,29 (L. 200.000)	9,19%	5,91%
Per € 258,23 (L. 500.000)	6,89%	4,93%
Per € 1291,14 (L. 2.500.000) e oltre	3,94%	2,96%

Costruzioni civili stradali e idrauliche

Art. 55. *Importo a cui si applica l'onorario.* — La percentuale degli onorari per la progettazione, direzione e liquidazione di costruzioni si applica all'importo risultante dal progetto, lordo da ribassi e detrazioni, se l'incarico si limiti al progetto; all'importo lordo della liquidazione dei conti dei lavori in appalto e delle forniture, aumentate degli eventuali importi suppletivi accordati in sede di collaudo, e senza le eventuali detrazioni fatte dal direttore dei lavori o dal collaudatore, quando le prestazioni comprendono lo svolgimento integrale dell'opera commessa.

Art. 56. *Prestazione nelle costruzioni.* — Agli effetti di quanto è disposto nell'articolo

precedente e nei successivi artt. 57 e 58 lo svolgimento dei lavori di costruzione comprende le seguenti operazioni tecniche:

Progetto di massima: disegno schematico e preventivo sommario; e per le costruzioni di strade e canali e, in genere per le opere sviluppate in lunghezza, anche il tracciato della poligonale di massima e la relazione sul tracciato scelto.

Progetto esecutivo: disegni quotati in piante, sezioni, profili, calcoli, relazioni, e, per la costruzione di strade, canali ed opere sviluppate in lunghezza, anche il tracciamento definitivo sul terreno.

Preventivo di spesa: analisi dei prezzi, computo metrico, stima dei lavori da servire di base all'esecuzione anche in appalto.

Direzione dei lavori: consegna e sorveglianza dei lavori mediante visite periodiche effettuate quando il direttore, a proprio esclusivo giudizio, lo ritenga necessario; emanazione di ordini, svolgimento dei particolari dell'opera, controllo e condotta amministrativa. Nei casi in cui si richieda la presenza giornaliera e prolungata del direttore si applicano le norme di cui all'art. 29, lettera o), oppure 59 ultimo comma.

Liquidazione dei lavori: contabilità tecnica, verifica delle misure e forniture: liquidazione del conto finale. Le controdeduzioni alle riserve dell'impresa devono essere compensate a parte discrezionalmente.

Art. 57. *Classifica delle costruzioni.* — Le prestazioni a cui si applicano gli onorari stabiliti nelle seguenti tabelle H4 e I2 riguardano le seguenti specie di opere:

Categoria I. — Costruzioni rurali, modeste costruzioni civili, edifici pubblici per Comuni fino a 10.000 abitanti:

- a) costruzioni rurali comuni, case di abitazione per non oltre due famiglie nelle zone rurali; magazzini, capannoni e rimesse in un solo locale ad uso di ricovero o di piccole industrie;
- b) costruzioni per aziende rurali con annessi edifici per la conservazione dei prodotti o per industrie agrarie; case di abitazione popolari nei centri urbani, edifici pubblici; magazzini, capannoni, rimesse in più locali, ad uso di ricovero e di industrie;
- c) case d'abitazione comuni ed economiche, costruzioni asismiche a due piani senza ossatura in cemento armato e ferro, edifici pubblici;
- d) restauri, trasformazioni e sopraelevazioni di fabbricati;
- e) impianti di servizi primari;

Categoria II.

- f) strade e canali;
- g) strade di collina alta e montagna, che presentino maggiori difficoltà di studio;
- h) arginature e lavori di terra;
- i) manufatti per opere stradali e idrauliche a sé stanti;
- l) impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, fognature urbane;

Categoria III.

- m) bonifiche idrauliche ed irrigazioni a gravità con portata massima di litri 100 al minuto secondo;
- n) bonifiche idrauliche e irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua con impianti di

potenza non maggiore di 15 HP in acqua sollevata (esclusi i macchinari). Piccole derivazioni d'acqua di lieve entità;

o) progetti di bonifica agraria.

Art. 58. *Onorari per le costruzioni.* — Ad ognuna delle suddette categorie di lavori corrispondono i compensi percentuali stabiliti nella tabella H4.

Per gli importi intermedi l'onorario si calcola per interpolazione lineare.

Oltre ai suddetti onorari spettano sempre al geometra i rimborsi e i compensi onorari di cui agli artt. 21 a 25, 28 e 31.

Gli onorari suddetti sono dovuti integralmente quando il geometra adempie all'incarico e lo svolge dalla fase iniziale (progetto di massima) al suo compimento (liquidazione), anche se sia stata omessa qualcuna delle operazioni indicate nell'art. 56, purché non rappresenti un valore superiore a 0,20 nella tabella I2.

La misura e la contabilità dei lavori è compensata in base alla tabella contraddistinta dalla lettera M2. Tale operazione si identifica con la regolare compilazione dei documenti contabili. Le controdeduzioni alle riserve dell'impresa sono compensate a parte, discrezionalmente.

I collaudi di opere di terzi sono compensati in base alla tabella contraddistinta dalla lettera N. L'importo o valore dell'opera è quello che risulta dalla liquidazione del conto finale, al lordo dell'eventuale ribasso o dell'eventuale aumento d'asta.

Art. 59. *Prestazioni parziali. Aggiornamento di progetti.* — Quando l'incarico non riguarda l'intero svolgimento dell'opera, ma si limita ad alcune delle operazioni indicate dall'art. 56, l'onorario risultante dalla tabella H4 sarà moltiplicato per le aliquote corrispondenti a tali prestazioni indicate nella allegata tabella I2 e aumentato del 25 per cento; avvertendo che le aliquote previste nella colonna «aggiornamenti di progetti» vanno applicate come percentuali delle aliquote a lato.

L'aliquota del progetto esecutivo va sempre sommata con quella del progetto di massima e del preventivo sommario, anche se il progetto di massima non sia stato richiesto.

I progetti di riparto delle spese consorziali si compensano con l'aliquota del 4,93 per cento sull'importo da ripartire.

L'aliquota per la direzione dei lavori, salvo quanto è disposto dall'art. 29, lettera o) può essere aumentata fino al 40 per cento quando manchi il personale di assistenza per conto del committente.

Onorari a discrezione

Art. 60. *Prestazioni da valutare a discrezione.* — Si valutano a discrezione le prestazioni che non si possono riferire ad entità o a valori e in cui l'elemento tempo ha carattere secondario.

L'onorario è calcolato tenendo conto dell'importanza, delle difficoltà e dell'esito dell'incarico ed infine del tempo occorso, fermo restando il diritto al compenso integrativo per i lavori di campagna di cui agli artt. 28 e 31 e ai rimborsi di cui agli artt. 21 a 25.

Sono valutati a discrezione:

- a) liquidazione dei danni della grandine e dell'incendio nei fondi rustici;
- b) consulenze, pareri e giudizi tecnico-legali, ispezioni, inchieste, memorie e relazioni peritali;
- c) assistenza tecnica nelle vertenze, nei contratti e relativi studi, giudizi arbitrali, concordati, transazioni;
- d) memorie e perizie stragiudiziali in materia di responsabilità civile e penale;

- e) denunce per successioni;
- f) convenzioni per servitù prediali, diritti d'acqua e simili;
- g) giudizi tecnici e prestazioni nelle operazioni di vendita, permuta e simili;
- h) opere di consolidamento di terreni e fabbriche;
- i) operazioni di collaudo, prove, assaggi;
- l) operazioni non previste dalla presente tariffa, ma che rientrano nel campo di attività propria del geometra.

Art. 61.— Quando alle prestazioni da valutarsi discrezionalmente siano connesse operazioni contemplate dalla presente tariffa fra quelle da valutarsi a tempo, a misura o a percentuale, il compenso discrezionale è integrato dai compensi risultanti dall'applicazione della tariffa per le operazioni sussidiarie suddette.

Art. 62. *Stima dei danni della grandine e dell'incendio di scorte.* — Gli onorari per la stima dei danni prodotti da grandine e da incendio di scorte si valutano a discrezione con un minimo di € 3,39 (lire 6.562,27) e con gli aumenti previsti nel caso di contraddittori (art. 16), ed i rimborsi e indennizzi di cui agli artt. 21 a 25, 28 e 31.

Stima dei danni colonici.—Gli onorari per la stima dei danni colonici si valutano analogamente con un minimo di € 3,39 (lire 6.562,27) (vedi art. 29, lettera m).

Prestazioni varie

Art. 63. *Stima delle acque irrigue.* — Nella stima delle acque irrigue, l'onorario può essere stabilito, secondo l'importanza e le difficoltà a vacanze o a discrezione, fermi i rimborsi e i compensi orari di cui agli artt. 21 a 25, 28 e 31.

Art. 64. *Funzioni contabili e amministrative di case e beni rustici. Curatele di aziende agrarie.*— In mancanza di speciali accordi fra le parti, la retribuzione del geometra, quando sia amministratore delle aziende immobiliari, è stabilita in base alle percentuali del reddito lordo spettante al proprietario, comprensivo di ogni forma di proventi, nella misura indicata nella allegata tabella L2.

A tali onorari va aggiunto soltanto il rimborso delle spese vive.

Dai compensi si intendono escluse le eventuali prestazioni tecniche, che dovranno essere compensate a parte a norma di tariffa.

Le modalità per il pagamento dell'onorario e dei rimborsi sono oggetto di apposita convenzione; altrimenti il pagamento è corrisposto mediante anticipi trimestrali sui 3/4 del reddito certo, e il saldo a chiusura dei conti annuali.

Quando, con l'amministrazione delle aziende rurali, si richieda anche la tenuta dei conti colonici, l'onorario è aumentato del 30 per cento.

Quando, per cause estranee all'andamento dell'amministrazione immobiliare (danni, riduzioni dei prezzi, ecc.), il reddito subisca forti contrazioni, l'onorario è determinato in base al reddito medio dell'ultimo triennio.

Art. 65. *Prestazioni per compravendite, affitti.* — L'onorario per le prestazioni relative a compravendite o affitti di immobili si determina sulle seguenti percentuali dell'importo della compravendita o del cumulo degli importi annui degli affitti secondo la tabella seguente:

IMPORTI	COMPRAVENDITE	AFFITTI
Fino a € 2.582,28 (L. 5.000.000)	2,72%	2,04%
Fino a € 25.822,84 (L. 50.000.000)	2,57%	1,90%
Fino a € 51.645,69 (L. 100.000.000)	2,40%	1,75%
Fino a € 103.291,38 (L. 200.000.000) e oltre	2,05%	1,45%

Le eventuali prestazioni tecniche dipendenti dalla stipulazione dei contratti si compensano a parte a base di tariffa.

ALLEGATI

Nelle pagine seguenti sono riportate le tabelle: A2, B2, C2, D2, E2, F3, G3, H4, I2, L2, M2, N.

RILIEVI DEI TERRENI

Rilievi nella scala da 1 a 2000, per ogni ettaro

NATURA DEL TERRENO	Eidotipo ril. plan. calcolo e disegno della planimetria		Rilievo e disegno altimetrico per punti		Rilievo e disegno altimetrico per curve orizz. equidistanti due metri		Rilievo e disegno altimetrico per curve orizz. equidistanti cinque metri		Rilievo e disegno altimetrico per curve orizz. equidistanti dieci metri		Calcolo delle superfici	
	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire
A) Terreni nudi o poco alberati, con fabbricati isolati, con rade intersezioni di corsi di acqua, strade e siepi												
pianura.....	25,93	50.200	7,78	15.070	15,56	30.130	13,55	26.230	10,37	20.070	4,14	8.020
Collina.....	31,12	60.260	12,01	23.260	22,82	44.180	18,66	36.130	14,52	28.110	5,18	10.030
montagna.....	41,49	80.340	14,15	27.390	25,93	50.210	22,82	44.180	18,66	36.130	6,21	12.030
B) Terreni paludosi o frastagliati da piantagioni, corsi d'acqua, strade, fabbricati												
pianura.....	36,3	70.290	12,2	23.620	20,74	40.160	17,62	34.120	15,56	30.130	5,18	10.030
collina.....	41,49	80.340	16,33	31.620	28,00	54.210	24,9	48.210	19,7	38.150	6,21	12.030
montagna.....	51,86	100.420	20,9	40.460	35,26	68.280	29,04	56.230	23,85	46.180	7,26	14.050
C) Terreni accidentati o coperti da boschi, vigneti e frutteti, o difficilmente accessibili												
pianura.....	46,68	90.380	17,16	33.220	26,96	52.200	22,82	44.180	18,4	35.630	5,18	10.030
collina.....	51,86	100.420	21,25	41.140	34,23	66.280	29,04	56.230	23,85	46.180	6,21	12.030
montagna.....	62,24	120.510	25,94	50.220	41,49	80.340	33,19	64.260	26,96	52.200	7,26	14.050

Tabella B2

MISURA DEI FONDI RUSTICI

ESTENSIONE	In pianura		In collina		In montagna	
	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire
Fino a 10 ettari per ettaro.....	29,47	57.061	39,19	75.874	48,22	93.365
Per 50 ettari per ettaro.....	21,22	41.084	31,12	60.256	40,37	78.160
Per 100 ettari per ettaro.....	15,33	29.676	25,22	48.830	34,76	67.312
Per 150 ettari ed oltre per ettaro.....	12,97	25.105	16,95	32.817	32,52	62.968

Tabella C2

RILIEVI DEI CENTRI ABITATI

Operazioni	In pianura			In collina			In montagna		
	Scala			Scala			Scala		
	1 : 500	1 : 1000	1 : 2000	1 : 500	1 : 1000	1 : 2000	1 : 500	1 : 1000	1 : 2000
Rilievi e tipi per ogni ettaro.....	€ 141,46 L. 273.899	€ 134,39 L. 260.211	€ 120,24 L. 232.809	€ 172,87 L. 334.730	€ 165,79 L. 321.011	€ 201,86 L. 390.864	€ 208,54 L. 403.789	€ 201,86 L. 390.864	€ 188,41 L. 364.816
Calcolo delle superfici per ogni ettaro.....	€ 35,36 L. 68.476	€ 33,6 L. 65.052	€ 30,06 L. 58.202	€ 43,22 L. 83.682	€ 41,49 L. 80.333	€ 50,47 L. 97.716	€ 52,15 L. 100.970	€ 50,47 L. 97.716	€ 47,1 L. 91.204

Tabella D2
RILIEVI DI FABBRICATI E AREE FABBRICABILI

OPERAZIONI	Scala fino a							
	1 : 50		1 : 100		1 : 200		1 : 500	
	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire
A) Pianta delle aree fabbricabili:								
Fino a mq 1.000.....al mq	0,09	175	0,09	170	0,08	160	0,08	150
Da mq 1.000 a mq 5.000..... al mq	0,09	165	0,08	160	0,07	145	0,07	130
Da mq 5.000 a mq 10.000..... al mq	0,07	135	0,06	115	0,05	100	0,04	80
Oltre mq 10.000.....al mq	0,06	120	0,05	105	0,05	90	0,04	75
B) Piante, oppure sezioni di edifici semplici o con disposizione regolare:								
Superficie fino a mq 299.....al mq	0,64	1.240	0,56	1.080	0,51	990	0,3	580
Superficie da mq 300 fino a mq 599.....al mq	0,47	910	0,38	740	0,3	580	0,2	395
Superficie da mq 600 fino a mq 1.000.....al mq	0,43	830	0,34	660	0,26	510	0,17	330
Superficie oltre mq 1.000.....al mq	0,38	740	0,3	580	0,21	410	0,13	250
C) Piante, oppure sezioni di edifici con disposizione e forme irregolari tanto in piano che in elevazione:								
Superficie fino a mq 299.....al mq	0,94	1.820	0,85	1.650	0,81	1.570	0,77	1.490
Superficie da mq 300 fino a mq 599.....al mq	0,81	1.570	0,72	1.400	0,68	1.320	0,64	1.240
Superficie da mq 600 fino a mq 1.000.....al mq	0,73	1.410	0,64	1.240	0,60	1.160	0,21	410
Superficie oltre mq 1.000.....al mq	0,64	1.240	0,56	1.080	0,51	990	0,17	330
D) Prospetti semplici:								
Superficie fino a mq 299.....al mq	1,11	2.150	0,94	1.820	0,72	1.400	-	-
Superficie da mq 300 fino a mq 599.....al mq	0,94	1.820	0,77	1.490	0,56	1.075	-	-
Superficie da mq 600 fino a mq 1.000.....al mq	0,85	1.650	0,68	1.325	0,51	990	-	-
Superficie oltre mq 1.000.....al mq	0,77	1.490	0,6	1.160	0,43	830	-	-
E) Prospetti complessi:								
Superficie fino a mq 299.....al mq	1,62	3.140	1,32	2.560	1,02	1.980	-	-
Superficie da mq 300 fino a mq 599.....al mq	1,45	2.810	1,2	2.315	0,94	1.820	-	-
Superficie da mq 600 fino a mq 1.000.....al mq	1,28	2.480	1,07	2.070	0,85	1.655	-	-
Superficie oltre mq 1.000.....al mq	1,11	2.150	0,94	1.820	0,77	1.490	-	-

Tabella E2
CONSEGNE , RICONSEGNE, INVENTARI, BILANCI

Estensioni	Pianura a coltura				Collina a coltura				Montagna		Vigneti, frutteti, vivai, boschi di alto fusto	
	Intensiva		Estensiva		Intensiva		Estensiva					
	Consegne e inventari	Bilanci	Consegne e inventari	Bilanci	Consegne e inventari	Bilanci	Consegne e inventari	Bilanci	Consegne e inventari	Bilanci		
Da Ha 5 a 10.....	9.063	5.286	4.531	2.643	10.384	5.822	5.286	2.832	11.517	6.419	12.839	9.063
Per Ha 25.....	7.552	4.342	3.776	2.172	8.685	4.904	4.438	2.359	9.817	5.286	10.950	7.552
Per Ha 50.....	6.231	3.588	3.116	1.794	7.174	4.153	3.682	2.171	8.307	4.342	9.251	6.231
Per Ha 100.....	5.098	3.019	2.548	1.510	5.851	3.588	3.020	1.698	6.985	3.588	7.741	5.098
Per Ha 150 e oltre	4.152	2.643	2.077	1.322	4.721	3.209	2.455	1.510	5.852	3.019	6.419	3.723

Per superfici intermedie l'onorario si determina per interpolazione lineare.

STIMA DEI FONDI RUSTICI E DELLE AREE FABBRICABILI

VALORE STIMATO		Stima analitica	Stima sommaria	Giudizio di stima
Euro	Lire	t= -0,28	t= -0,28	t= -0,28
€ 5.164,57	L. 10.000.000	2,2641	1,0133	0,4036
€ 7.746,85	L. 15.000.000	2,0124	0,9045	0,3602
€ 10.329,14	L. 20.000.000	1,8647	0,8345	0,3324
€ 15.493,71	L. 30.000.000	1,6645	0,7450	0,2967
€ 20.658,28	L. 40.000.000	1,5357	0,6873	0,2737
€ 25.822,84	L. 50.000.000	1,4427	0,6457	0,2572
€ 36.151,98	L. 70.000.000	1,3130	0,5876	0,2340
€ 51.645,69	L. 100.000.000	1,1882	0,5318	0,2118
€ 77.468,53	L. 150.000.000	1,0607	0,4747	0,1891
€ 103.291,38	L. 200.000.000	0,9786	0,4380	0,1744
€ 154.937,07	L. 300.000.000	0,8736	0,3910	0,1557
€ 206.582,76	L. 400.000.000	0,8060	0,3607	0,1437
€ 258.228,45	L. 500.000.000	0,7571	0,3389	0,1350
€ 361.519,83	L. 700.000.000	0,6891	0,3084	0,1228
€ 516.456,90	L. 1.000.000.000	0,6236	0,2791	0,1111

Per valori intermedi l'onorario si determina per interpolazione lineare.

STIME FABBRICATI

VALORE STIMATO		Stima analitica	Stima sommaria	Giudizio di stima
Euro	Lire	t = -0,28	t = -0,28	t = -0,28
€ 5.164,57	L. 10.000.000	2,8294	1,7132	0,6749
€ 7.746,85	L. 15.000.000	2,5257	1,5293	0,6024
€ 10.329,14	L. 20.000.000	2,3302	1,4109	0,5558
€ 15.493,71	L. 30.000.000	2,0802	1,2595	0,4962
€ 20.658,28	L. 40.000.000	1,9192	1,1620	0,4578
€ 25.822,84	L. 50.000.000	1,8029	1,0917	0,4300
€ 36.151,98	L. 70.000.000	1,6408	0,9935	0,3914
€ 51.645,69	L. 100.000.000	1,4849	0,8991	0,3542
€ 77.468,53	L. 150.000.000	1,3255	0,8026	0,3162
€ 103.291,38	L. 200.000.000	1,2229	0,7405	0,2917
€ 154.937,07	L. 300.000.000	1,0917	0,6610	0,2604
€ 206.582,76	L. 400.000.000	1,0072	0,6098	0,2402
€ 258.228,45	L. 500.000.000	0,9462	0,5729	0,2257
€ 361.519,83	L. 700.000.000	0,8611	0,5214	0,2054
€ 516.456,90	L. 1.000.000.000	0,7793	0,4718	0,1859

Per valori intermedi l'onorario si determina per interpolazione lineare.

COSTRUZIONI

Ogni lettera corrisponde ad una delle specie di costruzioni indicate nell'articolo 57 della tariffa														
IMPORTO DELL'OPERA		Categoria I					Categoria II					Categoria III		
		Costruzioni rurali, civili e industriali					Costruz. stradali e idrauliche e lavori di terra					Bonifiche		
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O
Euro	Lire	t= -0,20	t= -0,20	t= -0,20	t= -0,20	t= -0,20	t= -0,25	t= -0,25	t= -0,25	t= -0,25	t= -0,23	t= -0,32	t= -0,32	t= -0,28
€ 5.164,57	L. 10.000.000	8,2615	10,8404	11,7305	16,2493	17,4237	7,7666	11,6499	9,6212	12,1199	9,4127	10,4092	12,1232	9,4232
€ 7.746,85	L. 15.000.000	7,6180	9,9961	10,8168	14,9836	16,0666	7,0179	10,5269	8,6937	10,9516	8,5746	9,1426	10,6480	8,4119
€ 10.329,14	L. 20.000.000	7,1921	9,4372	10,2120	14,1458	15,1682	6,5309	9,7964	8,0904	10,1916	8,0256	8,3385	9,7116	7,7609
€ 15.493,71	L. 30.000.000	6,6319	8,7021	9,4166	13,0440	13,9867	5,9013	8,8520	7,3105	9,2092	7,3110	7,3238	8,5298	6,9279
€ 20.658,28	L. 40.000.000	6,2611	8,2155	8,8901	12,3156	13,2047	5,4918	8,2378	6,8032	8,5701	6,8429	6,6797	7,7796	6,3918
€ 25.822,84	L. 50.000.000	5,9878	7,8569	8,5020	11,7771	12,6284	5,1938	7,7908	6,4341	8,1051	6,5006	6,2194	7,2435	6,0046
€ 36.151,98	L. 70.000.000	5,5981	7,3456	7,9487	11,0107	11,8065	4,7748	7,1622	5,9150	7,4512	6,0165	5,5845	6,5041	5,4648
€ 51.645,69	L. 100.000.000	5,2127	6,8399	7,4014	10,2526	10,9936	4,3675	6,5512	5,4104	6,8155	5,5426	4,9821	5,8025	4,9454
€ 77.468,53	L. 150.000.000	4,8066	6,3071	6,8249	9,4540	10,1373	3,9465	5,9197	4,8888	6,1585	5,0491	4,3759	5,0965	4,4146
€ 103.291,38	L. 200.000.000	4,5379	5,9544	6,4433	8,9254	9,5705	3,6726	5,5089	4,5496	5,7312	4,7258	3,9910	4,6482	4,0730
€ 154.937,07	L. 300.000.000	4,1811	5,4906	5,9414	8,2302	8,8250	3,3186	4,9779	4,1110	5,1787	4,3051	3,5054	4,0826	3,6358
€ 206.582,76	L. 400.000.000	3,9505	5,1836	5,6092	7,7700	8,3316	3,0883	4,6324	3,8257	4,8193	4,0294	3,1971	3,7236	3,3545
€ 258.228,45	L. 500.000.000	3,7780	4,9574	5,3644	7,4309	7,9680	2,9207	4,3811	3,6182	4,5578	3,8278	2,9768	3,4670	3,1513
€ 361.519,83	L. 700.000.000	3,5322	4,6348	5,0153	6,9473	7,4194	2,6851	4,0276	3,3262	4,1901	3,5428	2,6729	3,1131	2,8679
€ 516.456,90	L. 1 miliardo	3,2890	4,3157	4,6700	6,4689	6,9365	2,4560	3,6840	3,0425	3,8327	3,2637	2,3846	2,7773	2,5954

Per valori intermedi l'onorario si determina per interpolazione lineare.

TABELLA DELLE PARZIALIZZAZIONI

PRESTAZIONI PARZIALI	Categoria I					Categoria II					Categoria III			Aggiorn- amento di progetto
	Costruzioni rurali, civili e industriali					Costruzioni stradali, idrauliche e lavori di terra					Bonifiche			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	
a) Progetto di massima (*)	0,13(*)	0,13(*)	0,13(*)	0,10(*)	0,16(*)	0,14	0,14	0,14	0,06	0,07	0,06	0,06	0,10	
b) Preventivo sommario	0,02	0,02	0,02	0,03	0,03	0,06	0,06	0,06	0,04	0,04	0,02	0,02	0,03	
c) Progetto esecutivo	0,28	0,28	0,28	0,20	0,25	0,27	0,27	0,27	0,24	0,23	0,19	0,19	0,22	0,40
d) Preventivo particolareggiato	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,08	0,08	0,08	0,06	0,10	0,06	0,06	0,10	0,20
e) Particolari costruttivi	0,08	0,08	0,08	0,10	0,08	0,02	0,02	0,02	0,15	0,10	0,09	0,09	0,04	0,10
f) Capitolati e contratti	0,05	0,05	0,05	0,04	0,05	0,07	0,07	0,07	0,09	0,09	0,10	0,10	0,08	0,10
g) Direzione lavori	0,25	0,25	0,25	0,34	0,22	0,24	0,24	0,24	0,24	0,24	0,30	0,30	0,24	
h) Assistenza al collaudo o accertamento della regolare esecuzione	0,03	0,03	0,03	0,03	0,06	0,05	0,05	0,05	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	-
i) Liquidazione dei lavori	0,04	0,04	0,04	0,04	0,05	0,07	0,07	0,07	0,06	0,07	0,12	0,12	0,13	-
Totale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	-

(*) Progetti di massima e piani planivolumetrici di utilizzazione delle aree di lottizzazione.

Tabella L2

FUNZIONI CONTABILI E AMMINISTRATIVE

REDDITO DELL'AZIENDA			Fondi rustici						Case di abitazione	
			Amministrazione			Curatele			ammi- nistra- zione	curate- la
			In condu- zione diretta	a mezza- dria	in affitto	In Condu- zione diretta	a mez- zadria	in affitto		
Fino a € 2.582,28	(L. 5.000.000)		5,83	8,14	2,70	6,98	10,48	4,27	8,54	9,70
Da € 2.582,28	(L. 5.000.001) a € 5.164,57	(L. 10.000.000)	4,53	6,33	2,09	5,40	8,11	3,32	6,64	7,58
Da € 5.164,57	(L. 10.000.000) a € 25.822,84	(L. 50.000.000)	4,08	5,71	1,88	4,84	7,27	2,98	5,95	6,79
Da € 25.822,84	(L. 50.000.000) a € 51.645,69	(L. 100.000.000)	3,05	4,27	1,41	3,63	5,43	2,23	4,46	5,09
Da € 51.645,69 e oltre	(L. 100.000.001)		2,60	3,68	1,22	3,12	4,63	1,94	3,85	4,34

Tabella M2

CONTABILITA' LAVORI

Importo dell'opera			Onorario per ogni € 0,05 (100 lire) di opere contabilizzate
Fino a	€ 5.164,57	(L. 10.000.000)	2,89
Sul di più fino a	€ 10.329,14	(L. 20.000.000)	2,35
Sul di più fino a	€ 25.822,84	(L. 50.000.000)	1,74
Sul di più fino a	€ 51.645,69	(L. 100.000.000)	1,23
Sul di più oltre	€ 51.645,69	(L. 100.000.000)	1,04
Gli onorari di cui alla presente tabella, se riferiti a lavori di ripristino, trasformazione, ampliamenti e manutenzione, sono maggiorati come appresso:			
a) per riparazioni e trasformazioni			del 20%
b) per aggiunte e ampliamenti			del 10%
c) per ordinaria manutenzione			del 60%

COLLAUDI OPERE DI TERZI

Importo o valore dell'opera		Per ogni L. 100 d'importo	
		Collaudo ed esami atti contabili T = -0,22	Collaudo ecc. con riparto spese fra condomini, coutenti, ecc. T = -0,20
Euro	Lire		
€ 5.164,57	L. 10.000.000	0,4508	0,7303
€ 7.746,85	L. 15.000.000	0,4124	0,6734
€ 10.329,14	L. 20.000.000	0,3871	0,6358
€ 15.493,71	L. 30.000.000	0,3540	0,5862
€ 20.658,28	L. 40.000.000	0,3323	0,5535
€ 25.822,84	L. 50.000.000	0,3164	0,5293
€ 36.151,98	L. 70.000.000	0,2938	0,4949
€ 51.645,69	L. 100.000.000	0,2717	0,4608
€ 77.468,53	L. 150.000.000	0,2485	0,4249
€ 103.291,38	L. 200.000.000	0,2332	0,4011
€ 154.937,07	L. 300.000.000	0,2133	0,3699
€ 206.582,76	L. 400.000.000	0,2002	0,3492
€ 258.228,45	L. 500.000.000	0,1907	0,3340
€ 361.519,83	L. 700.000.000	0,1770	0,3122
€ 516.456,90	L. 1.000.000.000	0,1637	0,2907

Per valori intermedi l'onorario si determina per interpolazione lineare.

A/II

D.M. 25 marzo 1966 -**Modifica della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dei geometri**

(Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 30 marzo 1966)

Art. 4. — Il professionista, per i lavori da liquidarsi a percentuale, ha facoltà di essere compensato a norma degli artt. 21, 22, 23, 25 della tariffa indicata nel precedente art. 1, ovvero da conglobare gli eventuali compensi accessori di cui agli articoli indicati, nonché gli eventuali compensi a vacanza di cui all'art. 31 della stessa tariffa ed all'art. 1, terzo comma, del presente decreto, in una cifra che non potrà superare il 60% degli onorari a percentuale.

In caso di disaccordo con il committente la percentuale di tale conglobamento sarà determinata dal Consiglio del collegio, sempre però entro il predetto limite massimo.

A/III

D.M. 4 aprile 2001-**Corrispettivi delle attività di progettazione e delle altre attività, ai sensi dell'art. 17, comma 14-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche.**

(Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 26 aprile 2001, n. 96.)

Il titolo del presente decreto è aggiornato con comunicato del Ministro della Giustizia pubblicato sulla G.U. n. 128 del 5/6/2001.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA di concerto con IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 17, comma 14-bis, *ter* e *quater*;

Visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la legge 2 marzo 1949, n. 143, recante:«Approvazione della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti»;

Visti i D.M. 21 agosto 1958, 25 febbraio 1965, D.M. 18 novembre 1971, D.M. 13 aprile 1976, D.M. 29 giugno 1981, D.M. 11 giugno 1987, n. 233, di aggiornamento degli onorari professionali spettanti agli ingegneri ed agli architetti;

Visti i decreti ministeriali 21 agosto 1958, 25 febbraio 1965, 18 novembre 1971, 13 aprile 1976, 29 giugno 1981, 11 giugno 1987, n. 233, di aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri ed agli architetti;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528, recante: «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, recante attuazione della direttiva 92/57/CEE in materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri temporanei o mobili»;

Vista la proposta dei Consigli nazionali riuniti degli ingegneri o degli architetti;

Decreta:

Art. 1.

1. I corrispettivi per le attività di progettazione e per le altre attività previste dall'art. 17, comma 14bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, sono quelli di cui alle tabelle A, B, B1, B2, B3, B5 e B6 allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.

Art. 2.

1. Gli onorari di cui alla tabella A del presente decreto, per importi inferiori a € 25.822,84 (50 milioni di lire), sono stabiliti a discrezione entro il limite massimo dell'onorario corrispondente a € 25.822,84 (50 milioni di lire).
2. Per importi di lavori superiori a € 51.645.689,91 (100 miliardi di lire) si applica la percentuale relativa all'importo di € 51.645.689,91 (100 miliardi di lire) .

Art. 3.

1. Il rimborso delle spese e dei compensi accessori relativi agli onorari a percentuale determinati a seguito dell'applicazione delle tabelle A, B, B1, B2, B4, e B6 limitatamente ai supporti esterni alla amministrazione, allegati al presente decreto, deve essere riconosciuto forfetariamente nella misura minima del 30 per cento medesimo per importi di lavori pari a € 25822,84 (lire 50 milioni) e nella misura minima del 15 per cento per importi di lavori pari o superiori a € 51.645.689,91 (lire 100 miliardi). Per importi di lavori intermedi le percentuali si calcolano per interpolazione lineare.
2. Nel caso l'entità dei rimborsi spese e dei compensi accessori superi gli importi minimi di cui al precedente comma, devono essere prodotti i giustificativi di spesa per l'intero ammontare del rimborso e degli oneri accessori.

Art. 4.

1. Nel caso di affidamento parziale delle fasi di progettazione e della attività di direzione lavori non è dovuta alcuna maggiorazione delle tariffe di cui al presente decreto.

Art. 5.

1. Il metodo di calcolo relativo alla progettazione integrale e coordinata di cui all'art. 2, lettera i), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è il seguente:

a) progettazione preliminare:

1) per la ideazione e il coordinamento generale si applicano, sull'intero ammontare dell'opera, la percentuale relativa e le aliquote della elaborazione grafica e delle prestazioni che attengono all'opera nel suo insieme;

2) alle prestazioni specialistiche, escluse le opere edili, si applicano le aliquote delle prestazioni corrispondenti, computate sull'ammontare di ciascuna opera con la relativa percentuale;

b) progettazione definitiva e progettazione esecutiva:

1) per la ideazione e il coordinamento generale si applicano, sull'intero ammontare dell'opera, la percentuale relativa e le aliquote della elaborazione grafica e delle prestazioni che attengono all'opera nel suo insieme;

2) sulle opere edili e complementari si applicano le aliquote dalle prestazioni non comprese nella fase di ideazione ed attinenti la prestazione specialistica, applicandole sull'ammontare delle opere, con la relativa percentuale;

3) alle prestazioni specialistiche si applicano le aliquote delle prestazioni corrispondenti, applicandole sull'ammontare di ciascuna opera, con la relativa percentuale.

Tabella A - Corrispettivi a percentuali relative alle varie classi e categorie di lavori

Le percentuali della Tabella A sono definite da una serie di curve rispondenti alla formula sotto riportata:

$$p = l^n * 10^q + x_3$$

dove **p** = percentuale ricercata

l = importo opere

x₃ = parametro di tendenza della curva

ed i due parametri **n** e **q** sono determinati, come di seguito riportato, dai valori di due importi (**l₁** e **l₂**) e dalle rispettive percentuali (**x₁** e **x₂**) assunti per la determinazione della curva e riportati, unitamente al parametro **x₃**, nella Tabella A sotto riportata.

$$n = \log ((x_1 - x_3) / (x_2 - x_3)) / \log (l_1 / l_2)$$

$$q = \log ((x_1 - x_3) / l_1^n)$$

CLASSE	CATEGORIA	IMPORTI in migliaia di lire (€)		PERCENTUALI %		PARAMETRO tendenza x3	COEFFICIENTI	
		primo l1	secondo l2	Prima x1	Seconda x2		n	q
I	a	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	12,4559	2,9741	2,3301	-0,362475797	3,796119632
I	b	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	14,7270	3,6426	2,7961	-0,348087186	3,756586012
I	c	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	18,9434	3,8575	2,9689	-0,380099837	4,129804521
I	d	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	24,9135	4,7702	3,6743	-0,389989558	4,329656060
I	e	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	32,6375	6,0967	4,8060	-0,404028835	4,555142495
I	f	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	15,3963	3,2347	2,5425	-0,384364863	4,068245092
I	g	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	20,1015	3,7664	2,9689	-0,403538467	4,340653828
II	a	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	11,7778	2,2410	1,7658	-0,400979213	4,087647772
II	b	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	14,3803	2,6884	2,1193	-0,403915538	4,198259504
II	c	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	21,2001	3,0291	2,4030	-0,447571561	4,719930875
III	a	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	16,4889	2,9528	2,3301	-0,411007347	4,315359685
III	b	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	17,7554	3,3157	2,6138	-0,404084946	4,291209646
III	c	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	23,5555	4,4820	3,5316	-0,400978556	4,388670541
IV	a	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	14,1333	3,8014	2,9689	-0,341545259	3,677382095
IV	b	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	11,7778	2,8870	2,2603	-0,357907439	3,734041520
IV	c	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	9,4222	2,4412	1,9085	-0,348185613	3,556524445
V		€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	12,4690	4,7082	2,0000	-0,451353518	4,494862399
VI	a	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	7,9619	2,7513	2,1335	-0,295271914	3,038838960
VI	b	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	13,7643	3,9316	3,0655	-0,330735265	3,575655954
VII	a	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	8,1897	2,3337	1,8197	-0,331162187	3,353747178
VII	b	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	9,5883	3,1431	2,4411	-0,305298293	3,204618336
VII	c	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	11,9985	3,5782	2,7866	-0,322882079	3,450208659
VIII		€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	12,8705	2,9736	2,3316	-0,368145778	3,857138585
IX	a	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	10,1459	2,1833	1,7151	-0,380316864	3,853916919
IX	b	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	17,3828	3,9130	3,0703	-0,372623850	4,024535343
IX	c	€25,82 (L. 50.000)	€51.645,69 (L. 100.000.000)	20,6537	4,6379	3,6394	-0,373055082	4,102953975

Tabella "B" - Aliquote base relative alla progettazione e direzione lavori

Classi e categorie secondo l'elencazione dell'art. 14 della L. n. 143/1949

Fasi	descrizione prestazioni parziali		I a-b-c-d	I e	I f	I g	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
	aliquote													
PROGETTO PRELIMINARE	a	Relazioni, planimetrie, schemi grafici	0,09	0,10	0,07	0,07	0,11	0,11	0,07	0,11	0,08	0,07	0,07	0,10
	b	Calcolo sommario spesa	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
totale parziale			0,10	0,11	0,08	0,08	0,12	0,12	0,08	0,12	0,09	0,08	0,08	0,11
PROGETTO DEFINITIVO	c	Relazione illustrativa, Elaborati grafici per ottenimento autorizzazioni	0,23	0,27	0,16	0,16	0,26	0,16	0,20	0,22	0,22	0,20	0,15	0,24
	d	Disciplinare elementi tecnici	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,01
	e	Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,07	0,07	0,04	0,04	0,07	0,08	0,06	0,04	0,06	0,05	0,06	0,06
totale parziale			0,31	0,35	0,21	0,21	0,34	0,26	0,27	0,27	0,29	0,26	0,23	0,31
PROGETTO ESECUTIVO	f	Relazione generale e specialistica, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,05	0,06	0,16	0,16	0,04	0,15	0,04	0,06	0,04	0,04	0,10	0,06
	g	Particolari costruttivi e decorativi	0,13	0,15	0,05	0,05	0,10	0,05	0,06	0,10	0,08	0,07	0,05	0,12
	h	Computo metrico estimativo definitivo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,04	0,04	0,04	0,04	0,03	0,05	0,03	0,03	0,03	0,03	0,06	0,03
	i	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,02	0,02	0,01	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,03	0,02
totale parziale			0,24	0,27	0,26	0,26	0,19	0,27	0,15	0,21	0,17	0,16	0,24	0,23
DIREZIONE DEI LAVORI	l	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'ufficio	0,32	0,24	0,42	0,42	0,32	0,32	0,45	0,38	0,42	0,45	0,42	0,32
	m	Liquidazione	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,05	0,02	0,03	0,05	0,03	0,03
totale parziale			0,35	0,27	0,45	0,45	0,35	0,50	0,50	0,40	0,45	0,50	0,45	0,35
totale complessivo			1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

**Tabella "B1" - Aliquote integrate relative alla progettazione e direzione dei lavori
(ulteriori prestazioni introdotte dalla L. n. 109/1994, D.P.R. n. 554/1999)**

Classi e categorie secondo l'elencazione dell'art. 14 della L. n. 143/1949

Fasi	descrizione prestazioni parziali	I	I	I	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	
		a-b-c-d	e	f	g									
		aliquote												
PROGETTO PRELIMINARE	m	Piano economico e finanziario di massima	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
	n	Capitolato speciale e prestazionale	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07
	o 1	Relazione di indagine geotecnica	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
	o 2	Relazione di indagine idrologica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
	o 3	Relazione di indagine idraulica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
	o 4	Relazione di indagine sismica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
	o 5	Relazione di indagine archeologica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
PROGETTO DEFINITIVO	P	Studio di inserimento urbanistico	0,03	0,03	0,03	0,03	0,01	0,01	0,01	0,01	0,03	0,01	0,01	0,03
	Q	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto	0,07	0,07	0,07	0,07	0,08	0,08	0,08	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07
	r 1	Relazione di indagine geotecnica	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06
	r 2	Relazione di indagine idrologica	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
	r 3	Relazione di indagine idraulica	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
PROGETTO DEFINITIVO	r 4	Relazione di indagine sismica	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
PROGETTO ESECUTIVO	s	Piano di manutenzione dell'opera	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
DIREZIONE DEI LAVORI	1 2	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
	1 3	della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
	1 4	Coordinamento e supervisione d'ufficio di direzione lavori	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10

* prestazione richiesta in presenza di affidamento di concessione per lavori pubblici.

** prestazione richiesta in caso di appalto concorso o affidamento di concessione per lavori tecnici.

N.B. Al fine della determinazione dell'onorario, le prestazioni di tabella B1 devono essere specificatamente richieste dal Responsabile del Procedimento. Eventuali studi specialistici richiesti dal Responsabile del Procedimento relativi a modellazioni, indagini e simulazioni, sono com-pensati a parte in relazione alla loro consistenza e complessità.

Tabella "B2" - Onorario relativo alle prestazioni del responsabile e dei coordinatori in materia di sicurezza

FASE	Aliquote di base (*)	INCREMENTI		MAGGIORAZIONI PER FATTORI DI RISCHIO										Onorario minimo			
		Edifici soggetti a vincolo	Adeguamento del piano e del fascicolo art. 5/14	Incremento per coordinamento ed organizzazione attività	Lavori che comportano o rischio di seppellimento o sprofondamenti	Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche	Lavori in presenza di radiazioni ionizzanti che esigono designazione e di zone controllate o sorvegliate e che richiedono misure ed interventi dei coordinatori	Lavori in prossimità di linee elettriche di conduttori nudi in tensioni	Lavori che espongono al rischio di ammassamenti	Lavori sotterranei	Lavori subacquei	Lavori in cassoni	Lavori comportanti l'impiego di esplosivi		Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti		
PRIME INDICAZIONI E PRESCRIZIONI	0,0200				5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	€ 206,58 (L. 400.000)
RESPONSABILE DEI LAVORI IN FASE DI PROGETTO	0,0325				5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	€ 258,23 (L. 500.000)
RESPONSABILE DEI LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	0,0175				5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	€ 258,23 (L. 500.000)
COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE	0,1500	15%			5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	€ 774,69 (L. 1.500.000)
COORDINATORE PER LA ESECUZIONE	0,2500	15%	25%	15%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	€ 1.291,14 (L. 2.500.000)
TOTALE COMPLESSIVO ALIQUOTE	0,4700																

(*) Da applicarsi alle percentuali di tabella A
 N.B. Gli incrementi si applicano alle aliquote e non si moltiplicano fra loro.
 Le maggiorazioni si applicano singolarmente sull'onorario base eventualmente incrementato.

Tabella "B3.1" - Onorario relativo ai rilievi plano-altimetrici con metodi celerimetrici

RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO ESEGUITO CON METODI CELERIMETRICI SU TERRENI MEDI E POCO ALBERATI, CON PENDENZA SINO AL 3% E RELATIVA RESTITUZIONE			
SCALA	PUNTI PER ETTARO	EQUIDISTANZA (cm)	ONORARIO PER ETTARO € (Lire)
1:200	100	20	€ 1.474,48 (L. 2.855.000)
1:500	70	50	€ 681,72 (L. 1.320.000)
1:1.000	30	100	€ 446,74 (L. 865.000)
1:2.000	20	100	€ 320,2 (L. 620.000)
1:5.000 (1)	14	2.500	€ 284,05 (L. 550.000)
1:10.000 (2)	8	2.500	€ 237,57 (L. 460.000)
Maggiorazioni per particolari difficoltà			
Terreni con pendenza superiore al 3% (n% = pendenza assoluta)			+1,5% x (n°+3)
Terreni alberati, chiusi da siepi o vigneti			+30%
Terreni con bosco di alto fusto			+40%
Terreni con bosco ceduo (necessario taglio con ronchetto)			+120%
Terreni acquitrinosi od invasi dalle acque			+120%
Lavori in montagna a quota superiore a 1300 mt			+20%
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI TRASVERSALI			
PROFILO	PUNTI PER CHILOMETRO	SCALA	ONORARIO PER KM Euro (Lire)
In terreni di qualsiasi natura	60	1:2000 (lunghezze); 1:200 (altezze)	€ 640,41 (L. 1.240.000)
In terreni di qualsiasi natura (2)	20	1:5000 (lunghezze); 1:500 (altezze)	€ 216,91 (L. 420.000)
SEZIONI	LARGHEZZA	SCALA	ONORARIO PER SEZIONE Euro (Lire)
Sezioni trasv. per un minimo di 15 sezioni	20 mt.	1:200 - 1:100	€ 15,49 (L. 30.000)
Per ogni metro in più di larghezza			€ 1,29 (L. 2.500)
RILIEVO CON TECNICHE GPS DI CAPISALDI			
DESCRIZIONE			ONORARIO Euro (Lire)
Per ciascun punto con tolleranza planimetrica +/-5 mm ed altimetrica +/-10 mm (incluso raccordo topografico con 3 capisaldi e pilastrino in calcestruzzo).			€ 413,17 (L. 800.000)
(1) Da eseguirsi, se necessario, ad integrazione della cartografia ufficiale per zone di limitata estensione (max 10 ha)			
(2) Da eseguirsi, se necessario, ad integrazione della cartografia ufficiale per tratti particolari di limitata lunghezza (max 10 km)			

Tabella "B3.2" - Onorario relativo ai rilevamenti dei manufatti

PIANTE						
SCALE	1/10	1/20	1/50	1/100	1/200	1/500
	€ (£) / m2	€ (£) / m2	€ (£) / m2	€ (£) / m2	€ (£) / m2	€ (£) / m2
Pianta di semplice disposizione e con ambienti in prevalenza regolari	0,4 (770)	0,33 (640)	0,27 (520)	0,2 (390)	0,13 (260)	0,07 (130)
Pianta complicata e con ambienti di varia forma e grandezza	1,06 (2060)	0,86 (1.670)	0,67 (1.290)	0,53 (1.030)	0,33 (640)	0,2 (390)
Compenso fisso per ogni piano	22,18 (42.950)	22,18 (42.950)	22,18 (42.950)	22,18 (42.950)	22,18 (42.950)	22,18 (42.950)

SEZIONI	
PER QUALSIASI SCALA	€ (£) / m2
Sezioni semplici e in prevalenza regolari	0,03 (50)
Sezioni complicate	0,05 (90)

PROSPETTI	
PER QUALSIASI SCALA	€ (£) / m2
Prospetti semplici e in prevalenza regolari	0,27 (520)
Prospetti complicati	0,89 (1.720)
Compenso fisso per ogni prospetto	22,18 (42.950)

N.B. I compensi unitari includono rilievo e restituzione.

Maggiorazione dei compensi unitari (tali maggiorazioni si applicano singolarmente all'onorario base e non si moltiplicano tra loro).

Per rilievo aggiuntivo delle strutture,	+30%
Per rilievo aggiuntivo di impianti tecnologici complessi (da parzializzare per singoli impianti in relazione alle specifiche situazioni)	+30%
Per rilievo di manufatti soggetti a vincoli: architettonico, archeologico, artistico, storico.	+30%

Tabella "B4" - Onorario relativo agli studi di impatto ambientale

Importo dell' opera €. (miliardi di Lire)	Onorario a percentuale	Onorario a percentuale	Onorario a percentuale
	Prefattibilità ambientale	Studio di Impatto Ambientale - SIA (1)	Studio di fattibilità Ambientale (2)
258.228,40 (0,5)	0,6000	2,0000	2,0000
516.456,90 (1)	0,4566	1,5219	1,5219
2.582.284,50 (5)	0,2421	0,8071	0,8071
5.164.568,99 (10)	0,1842	0,6141	0,6141
10.329.137,98 (20)	0,1402	0,4673	0,4673
15.493.706,97 (30)	0,1195	0,3983	0,3983
20.658.275,96 (40)	0,1067	0,3556	0,3556
25.822.844,95 (50)	0,0977	0,3257	0,3257
30.987.413,95 (60)	0,0909	0,3031	0,3031
36.151.982,94 (70)	0,0856	0,2852	0,2852
41.316.551,93 (80)	0,0812	0,2706	0,2706
46.481.120,92 (90)	0,0775	0,2583	0,2583
51.645.689,91 (100)	0,0743	0,2478	0,2478
129.114.224,77 (250)	0,0518	0,1727	0,1727
258.228.449,54 (500)	0,0394	0,1314	0,1314
387.342.674,32 (750)	0,0336	0,1120	0,1120
516.456.899,10 (1000)	0,0300	0,1000	0,1000

(1) nell'ambito della normativa VIA

(2) al di fuori dell'applicazione della normativa sulla VIA

Coefficienti moltiplicativi	Opere	a	Estese	1,15
		b	Puntuali	1
	Intervento	a	Ampliamento/Modificazioni	0,8
		b	Nuove costruzioni	1
	Componenti ambientali	a	Tutte quelle previste dal DPCM	1,15
		b	3 componenti/impatti prevalenti	1
	Livello di analisi (strumenti utilizzati)	a	Metodi empirico/descrittivi	1
		b	metodi analitico numerici (utilizzo di modelli di simulazione)	1,2
	Cartografia	a	Cartografia tradizionale	1
		b	Cartografia numerica e uso di GIS	1,1
	Alternative	a	Presenza di almeno un'alternativa progettuale realizzabile	1,1
		b	Assenza di alternative	1
	Analisi costi-benefici	a	Analisi completa	1
		b	Analisi sommaria o assente	0,9

Nota: Gli onorari non comprendono i costi di indagini di campo, monitoraggi, prelievi ed analisi, nonché le relative relazioni di settore. Per importi intermedi si procederà per interpolazione lineare.

Tabella "B5" - Onorario relativo ai piani particellari d'esproprio

	Onorario Euro (Lire)
Per ciascuna partita catastale	54,74 (106.000)
Per ciascuna particella	20,66 (40.000)
Per la redazione del verbale di consistenza	71,79 (139.000)
Per ciascuna particella	14,98 (29.000)
Per ciascun fabbricato	76,95 (149.000)
Per ciascun frazionamento	929,62 (1.800.000)

Tabella "B6" - Onorario relativo alle attività di supporto al responsabile del procedimento

ALIQUOTE PARZIALI PER ATTIVITA' OMOGENEE	Riferimenti (D.P.R. n. 554/1999)	% Tab. B6
Pre progetto e fattibilità intervento	Art. 8 commi a, b, c,	30
Supervisione coordinamento e verifica alla progettazione: Preliminare, Definitiva, Esecutiva.	Art. 8 commi e, f, o, p,	15
Supervisione alla Direzione Lavori	Art. 8 commi l, r, t, v, y, z,	10
Supervisione alla Sicurezza	Art. 8 commi n, u,	5
Funzioni Amministrative	Art. 8 commi d, g, h, i, m, q, s, w,	10
Validazione progetto	Artt. 46 e 47	30

APPLICAZIONE ALIQUOTE:

- caso 1) Svolgimento delle attività all'interno della Amministrazione. Si assume quale riferimento per la identificazione economica della prestazione del Responsabile del Procedimento l'importo fissato dall'Art. 18 della L. 109 del 1994 pari a 1,5% dell'importo dei Lavori assunto per la parte relativa alle funzioni del Responsabile del Procedimento nella quota parte determinata dall'Amministrazione appaltante.

Quindi:

Prestazione Responsabile del Procedimento (attività interna all'amministrazione) = $O_i O_i = (\text{quota determinata dall'Amministrazione}) \times (1,5\% (\text{Importo Lavori}) \times (\text{Aliquote Tab. B6})$

-caso 2) Conferimento di incarico all'esterno per attività di supporto al Responsabile del Procedimento. In questo caso si assume quale riferimento per la identificazione economica della prestazione del Responsabile del Procedimento l'importo delle competenze relativo all'intero incarico di Progettazione e Direzione Lavori per l'opera in questione, attribuendo, nel raffronto all'intera prestazione del Responsabile del Procedimento un ammontare pari al 25% delle prime.

Quindi:

Prestazione Responsabile del Procedimento - attività di supporto esterna all'amministrazione = $O_e O_e = 25\% (\text{onorario Progettazione e D.L.L.}) \times (\text{Aliquote Tab. B6 per prestazioni svolte})$.

Nota bene:

per quanto attiene all'attività di Responsabile dei Lavori per la sicurezza, prevista dal D. Lgs. n. 494/96 e s.m.i., si precisa che le competenze sono state esposte a parte nella proposta di revisione di tariffa nella tabella B2 cui si rimanda.

Roma, 4 aprile 2001

Il Ministro della Giustizia
FASSINO

Il Ministro dei Lavori Pubblici
NESI

A/IV

Legge 2 marzo 1949, n. 143 - **Approvazione della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti.**
(Pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 90 s.o. del 19 aprile 1949)

Art. 14.- Agli effetti della determinazione degli onorari a percentuale dovuti al professionista le opere considerate in questo capo vengono suddivise nelle classi e categorie descritte nell'elenco seguente, avvertendo che, se un lavoro professionale interessa più di una categoria, gli onorari spettanti al professionista vengono commisurati separatamente agli importi dei lavori di ciascuna categoria e non globalmente.

Classe	Categ.	Oggetto
I		Costruzioni rurali, industriali civili, artistiche e decorative.
	a)	Costruzioni informate a grande semplicità, fabbricati rurali, magazzini, edifici industriali semplici e senza particolari esigenze tecniche, capannoni, baracche, edifici provvisori senza importanza e simili. Solai in cemento armato o solettoni in laterizi per case di abitazione appoggianti su murature ordinarie per portate normali fino a 5 metri. Edifici industriali di importanza costruttiva corrente.
	b)	Edifici rurali di importanza speciale. Scuole, piccoli ospedali, case popolari, caserme, prigioni, macelli, cimiteri, mercati, stazioni e simili qualora siano di media importanza. Organismi costruttivi in metallo.
	c)	Gli edifici di cui alla lettera b) quando siano di importanza maggiore, scuole importanti ed istituti superiori, bagni e costruzioni di carattere sportivo, edifici di abitazione civile e di commercio, villini semplici e simili.
	d)	Palazzi e case signorili, ville e villini signorili, giardini, palazzi pubblici importanti, teatri, cinema, chiese, banche, alberghi, edifici provvisori di carattere decorativo, serre ornamentali, ed in genere tutti gli edifici di rilevante importanza tecnica ed architettonica.
	e)	Costruzioni industriali con caratteristiche speciali e di peculiare importanza tecnica. Restauri artistici e piani regolatori parziali. Costruzione di carattere prettamente artistico e monumentale. Chioschi, padiglioni, fontane, altari, monumenti commemorativi, costruzioni funerarie. Decorazione esterna o interna ed arredamento di edifici ed ambienti. Disegno di mobili, opere artistiche in metallo, in vetro, ecc.
	f) g)	Strutture o parti di strutture complesse in cemento armato. Strutture o parti di strutture in cemento armato richiedenti speciale studio tecnico, ivi comprese strutture antisismiche.
II		Impianti industriali completi e cioè: macchinario, apparecchi, servizi generali ed annessi necessari allo svolgimento dell'industria e compresi fabbricati, quando questi siano parte integrante del macchinario e dei dispositivi industriali.
	a)	Impianti per le industrie molitorie, cartarie, alimentari, delle fibre tessili naturali, del legno, del cuoio e simili.
	b)	Impianti della industria chimica inorganica, della preparazione e distillazione dei combustibili, impianti siderurgici, officine, meccaniche, cantieri navali, fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrerie e ceramiche, impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie.
c)	Impianti della industria chimica organica, della piccola industria chimica speciale, impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro), impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e la coltivazione delle cave e miniere.	

Classe	Categ.	Oggetto
III		Impianti di servizi generali interni a stabilimenti industriali od a costruzioni o gruppi di costruzioni civili, e cioè macchinario, apparecchi ed annessi non strettamente legati al diagramma tecnico e non facenti parte di opere complessivamente considerate nelle precedenti classi.
	a)	Impianti per la produzione e la distribuzione del vapore, della energia elettrica e della forza motrice per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali, impianti sanitari, impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto.
	b) c)	Impianti per la produzione e la distribuzione del freddo, della aria compressa, del vuoto, impianti di riscaldamento, di inumidimento e ventilazione, trasporti meccanici. Impianti di illuminazione, telefoni, segnalazioni, controlli, ecc.
IV		Impianti elettrici
	a) b)	Impianti termoelettrici, impianti dell'elettrochimica e dell'elettrometallurgia. Centrali idroelettriche, stazioni di trasformazione e di conversione, impianti di trazione elettrica.
	c)	Impianti di linee e reti per trasmissione e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia, radiotelegrafia e radiotelefonica.
V		Macchine isolate e loro parti.
VI		Ferrovie e strade.
	a) b)	Strade ordinarie, linee tramviarie e strade ferrate in pianura e collina, escluse le opere d'arte di importanza da compensarsi a parte. Strade ordinarie, linee tramviarie e ferrovie in montagna o comunque con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte d'importanza e le stazioni di tipi speciali, da compensarsi a parte. Impianti teleferici o funicolari.
VII		Bonifiche, irrigazioni, impianti idraulici per produzione di energia elettrica e per forza motrice, opere portuali e di navigazione interna, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani, opere analoghe, escluse le opere d'arte d'importanza da computarsi a parte.
	a) b)	Bonifiche ed irrigazioni e deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani. Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari). - Derivazioni di acqua per forza motrice, e produzione di energia elettrica.
	c)	Opere di navigazione interna e portuali.
VIII		Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua. Fognature urbane.
		Ponti, manufatti isolati, strutture speciali.
	a) b) c)	Ponti di muratura o di legname, costruzioni ed edifici per opere idrauliche. Strutture in legno o metallo dei tubi ordinari. Dighe, conche, elevatori. Ponti di ferro. Opere metalliche di tipo speciale di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari. Gallerie, opere sotterranee o subacquee, fondazioni speciali.

A/V

Regione Piemonte

Circolare del Presidente della Giunta Regionale, del 19 marzo 1999, n. 3/LAP.

Criteri esplicativi inerenti l'applicazione dei disposti contenuti nell'articolo 17 della legge 11.02.1994, n. 109 e s.m.i. in materia di affidamento di incarichi relativi all'effettuazione delle attività di progettazione, direzione lavori e accessorie d'importo stimato inferiore ai 200.000 Ecu (200.000 Euro) finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

(Pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Piemonte n. 12 del 24 marzo 1999)

1. PREMESSA

I soggetti che operano nel contesto dei lavori pubblici si trovano ad interloquire con enti fortemente diversificativi nei comportamenti, nelle procedure, nei modelli di analisi e di selezione.

Il rapporto tra la pubblica amministrazione ed il cittadino viene ad essere così caratterizzato da crescenti livelli di criticità e la pubblica amministrazione si trova sempre più in difficoltà a dare risposte soddisfacenti ai soggetti dai quali è finanziata ed al servizio dei quali è chiamata ad operare.

Appare prioritario porsi come obiettivo a breve termine la definizione di procedure chiare e certe che consentano di percorrere la strada che, dall'impostazione di un'azione programmatica conduce, attraverso una serie di adempimenti, alla realizzazione di un'opera ed ancora alla definizione delle iniziative capaci di consentire il buon funzionamento della stessa e quindi di garantire gli aspetti gestionali nel tempo.

La Regione, nell'ambito del proprio territorio, è chiamata a svolgere un ruolo di coordinamento e di supporto all'azione degli enti locali, in particolare quelli meno grandi ed attrezzati.

Tali azioni di sostegno devono produrre specifici modelli, sia procedurali che documentali, tali da svolgere una funzione di riferimento certo.

Al fine di consentire agli operatori interessati di svolgere il normale proseguo delle attività di progettazione e di realizzazione di opere pubbliche, nelle more dell'approvazione delle disposizioni dettate dal regolamento di attuazione della L. 109/94 e s.m.i., in ordine alle norme e ai principi enunciati all'articolo 17 della stessa legge, si forniscono alcuni criteri esplicativi inerenti le modalità di affidamento degli incarichi di progettazione.

Nell'ambito dell'attuazione della programmazione dei lavori pubblici, di cui all'articolo 14 della L. 109/94 e s.m.i., l'Amministrazione deve indicare quali opere debbano essere progettate all'interno della stessa e quali invece debbano essere affidate ai soggetti non appartenenti all'Amministrazione pubblica.

Si ricorda che, nell'ambito della realizzazione di un'opera pubblica, l'azione della Pubblica Amministrazione deve essere finalizzata in primo luogo al conseguimento della massima qualità del risultato.

A tal fine le attività di progettazione, direzione dei lavori e accessorie rivestono nella fattispecie un ruolo predominante ed essenziale che va oltre la logica di applicazione degli

esclusivi principi di economicità della prestazione.

I disposti della L. 109/94 e s.m.i., così come enunciati all'articolo 16, recante come titolo "attività di progettazione", confermano quanto su esposto, richiamando tutti i soggetti delle stazioni appaltanti, responsabili dei procedimenti concernenti la realizzazione di opere pubbliche, alla ricerca della massima definizione dell'oggetto da perseguire attraverso l'espletamento di una puntuale e completa progettazione delle opere prima di dar corso alla relativa esecuzione. Ne consegue che **l'affidamento di incarichi relativi all'effettuazione delle attività di progettazione, direzione dei lavori e accessorie a soggetti abilitati a fornire prestazioni tecniche e professionali idonee, deve rispondere non esclusivamente a principi di massima economicità, ma a criteri finalizzati ad un equo compenso che tenga conto del rapporto tra costo e prestazione, nel rispetto dei tempi necessari per lo svolgimento della prestazione stessa in relazione alla complessità dell'opera, in quanto la qualità della prestazione è commisurata alla concessione del tempo utile al suo adempimento.**

Restando fermo quanto disposto dal comma 10 dell'art. 17 della L. 109/94 in ordine agli incarichi di progettazione pari o superiori a 200.000 Ecu (200.000 Euro), per i quali "si applicano le disposizioni di cui alla direttiva 92/50/CEE del Consiglio della CEE del 18 giugno 1992 e al D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157", nelle more dell'approvazione del regolamento che disciplina le modalità di aggiudicazione che le stazioni appaltanti devono rispettare, così come previsto al comma 11 dello stesso articolo, per gli incarichi inferiori a detto importo si rende necessario determinare principi e requisiti minimi di comportamento che, **"contemperando i principi generali della trasparenza e del buon andamento con l'esigenza di garantire la proporzionalità tra le modalità procedurali e il corrispettivo dell'incarico"**, permettano alle amministrazioni stesse di semplificare le procedure al fine di promuovere un'azione amministrativa coerente con gli obiettivi a cui esse sono preposte nell'ottica anche degli impegni economici assunti o da assumere e di garantire, nel contempo, pari opportunità a tutti i soggetti abilitati a fornire le prestazioni in questione.

2. DESTINATARI

La presente circolare, si propone come modello di riferimento regionale per tutti gli enti tenuti ad adeguarsi alle norme di cui alla L. 109/94 e s.m.i., come indicati all'art. 2 della legge stessa ed ha finalità di garantire regole, trasparenza, uniformità di procedure e controlli nell'ambito delle disposizioni di legge vigenti.

In caso di affidamento degli incarichi di progettazione devono, invece, attenersi ai criteri contenuti nella circolare i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. 18/84, quando siano tenuti ad acquisire il parere del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico competente per territorio o il parere delle competenti Sezioni del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche, ai sensi del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 18/84, per i progetti relativi ad opere igienico-sanitarie, per quelli ricadenti nell'ambito di applicazione del R.D. 25.07.1904, n. 523, e per quelli redatti per conto dell'Amministrazione regionale.

3. DEFINIZIONI

In primo luogo è necessario definire alcuni termini utilizzati nei disposti legislativi di riferimento al fine di delimitare gli ambiti di merito:

SOGGETTI IDONEI ALLA REDAZIONE DEI PROGETTI DI OPERA PUBBLICA

Sono quelli definiti al comma 1 dell'articolo 17 della legge 109/94 e s.m.i. e suddivisi:

-in soggetti interni alla pubblica amministrazione:

a) uffici tecnici delle stazioni appaltanti; b) uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende unità sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica; c) organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole amministrazioni aggiudicatrici possono avvalersi per legge;

-in soggetti esterni alla pubblica amministrazione:

d) liberi professionisti singoli o associati, nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni; e) società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lettera a) della L. 109/94 e s.m.i.; f) società di ingegneria di cui all'art. 17, comma 6, lettera b) della L. 109/94 e s.m.i.; g) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della L. 190/94 e s.m.i. in quanto compatibili.

N.B.

- per l'affidamento di incarichi relativi ad attività di progettazione, direzione dei lavori e accessorie il cui importo presunto è inferiore ai 200.000 Ecu (200.000 Euro), sono escluse le società di cui alla sopra riportata lettera f) singole ovvero raggruppate ai sensi della lettera g), salvo i casi di opere di speciale complessità e che richiedano una specifica organizzazione.
- inoltre, in caso di affidamenti di incarichi progettuali comprendenti prestazioni professionali effettuate da soggetti che hanno un rapporto subordinato con strutture pubbliche è necessario valutare il possesso dei requisiti previsti ai sensi della normativa vigente (abilitazione / autorizzazione / compatibilità / ecc...).

INCARICHI DI PROGETTAZIONE

Così come definito anche dall'allegato 1 al decreto legislativo 17.03.1995, n. 157, per le attività oggetto della presente circolare si devono intendere incarichi di progettazione in generale quelle attività intellettuali e professionali di servizio: attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata.

CONCORSI DI PROGETTAZIONE E DI IDEE

Qualora le Amministrazioni abbiano necessità di disporre di una pluralità di soluzioni ad un'esigenza non perfettamente delineata, ovvero definita particolarmente innovativa o inconsueta, possono bandire un concorso di idee.

Per concorso di idee si intende una gara bandita per stimolare proposte per progetti edilizi ed urbanistici, senza impegno vincolante da parte della pubblica amministrazione ad affidare l'incarico conseguente al vincitore.

Le stazioni appaltanti possono ricorrere al concorso di progettazione quando intendono dotarsi di un progetto necessario per realizzare un intervento rilevante sotto il profilo architettonico, ambientale, storico artistico e conservativo nonché tecnologico, ovvero quando il contesto in cui l'intervento è previsto rende opportuno il confronto fra più soluzioni.

Per concorso di progettazione si intende una gara per selezionare progetti con livello di approfondimento non superiore a quello di un progetto preliminare, con eventuale impegno della pubblica amministrazione ad affidare incarichi successivi al vincitore.

Entrambi tali tipologie rientrano nella discrezionalità dell'Amministrazione nell'applicare la procedura ottimale in rapporto al tipo di bisogno che responsabilmente ha definito.

A tali concorsi si applicano le disposizioni in materia di pubblicità di seguito indicate.

L'Amministrazione deve formulare la domanda in modo preciso sia quando la domanda è

per un servizio circostanziato che quando deve ricercare l'idea progettuale.

Tali forme di affidamento dell'incarico di servizi appaiono rispondenti anche all'esigenza di consentire ai giovani neoprofessionisti di poter partecipare in condizioni paritarie rispetto a colleghi aventi esperienze professionali, i quali sono evidentemente favoriti nelle altre modalità di gara, costituendo punteggio nei *palmares* di quei progettisti che rientrano nelle graduatorie finali stilate in modo da arricchire i relativi curricula.

IMPORTO PRESUNTO DELLA PRESTAZIONE

Come riportato all'articolo 17, comma 12 bis, della L. 109/94 e s.m.i., ai fini dell'individuazione dell'importo stimato da assumere per la determinazione della fascia di appartenenza il conteggio deve comprendere tutti i servizi, ivi compresa la direzione dei lavori, qualora si intenda affidarla allo stesso progettista esterno.

Con "tutti i servizi" si devono intendere quelle prestazioni professionali necessarie per la corretta e completa redazione degli elaborati progettuali, così come previsti dall'articolo 16 della L. 109/94 e s.m.i.; pertanto devono essere individuate e valutate in forma presuntiva anche le quote di attività complementari (ad es. rilievi, studi geotecnici, prestazioni urbanistiche previste in ambito di programmazione di opere pubbliche, progetti relativi alle strutture, agli impianti e alla sicurezza, ecc...) nel caso di progettazione integrale, in modo da assicurare la qualità e la rispondenza alle finalità relative, la conformità alle norme ambientali e urbanistiche e il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

Pur salvaguardando il principio del non frazionamento dell'incarico da affidare, resta salva, la facoltà da parte della Pubblica Amministrazione, previa opportuna motivazione, nel caso non intenda attuare le procedure relative al progetto integrale, di provvedere all'affidamento di incarichi specifici, e disgiunti dalle attività principali, per quelle attività collaterali, attinenti a prestazioni specialistiche, quali rilievi, impianti, indagini geotecniche e/o geologiche, ecc..., e, a maggior ragione, redazione di elaborati relativi alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/96.

L'importo da assumere per la determinazione della soglia di appartenenza risulterà dalla sommatoria di tutte le prestazioni richieste, effettuata in via presuntiva applicando le aliquote di cui alla tabella A) della L. 143/1949 e s.m.i. ovvero, nel caso che tali prestazioni, non siano comprese nelle classi e categorie della stessa, le aliquote previste dalle disposizioni ufficiali degli organismi professionali preposti, senza applicare la riduzione prevista dalla L. 155/89. A tale proposito si precisa che l'art. 17, comma 15 quinquies, prevede che la relazione geologica non possa essere oggetto di subappalto a differenza delle "attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche..."; pertanto la scelta del geologo non può essere demandata al professionista a cui è affidato l'incarico di progettazione, ma il rapporto deve direttamente intercorrere tra l'Amministrazione e il geologo mediante affidamento di incarico separato o conferimento di incarico ad un raggruppamento di cui faccia parte anche il geologo, che assumerà nei confronti dell'Ente la personale responsabilità per l'attività specialistica svolta, maturando il diritto alla corresponsione dello specifico onorario.

Qualora la stazione appaltante intenda, in fase di programmazione, affidare l'incarico complessivo, per "importo presunto della prestazione" si intende la prestazione completa di cui alla tabella B) della L. 143/1949 e s.m.i., anche se l'incarico da affidare è parziale.

Qualora siano già state espletate altre fasi della progettazione da soggetti interni od esterni alla Pubblica Amministrazione o qualora la stazione appaltante in fase di programmazione intenda destinare al proprio interno parti di prestazioni successive (ad es. la direzione dei lavori), potrà essere assunta la quota di cui alla tabella B) della L. 143/1949 e s.m.i., per le prestazioni da

affidare a professionisti esterni, applicando l'aumento percentuale previsto per l'affidamento di incarico parziale.

PUBBLICITÀ

Nell'attesa del regolamento attuativo della L. 109/1194, e s.m.i., si stabilisce cosa si debba intendere per pubblicità adeguata, in relazione a tre soglie di valore come di seguito specificato:

A) se l'importo stimato della prestazione è inferiore a 40.000 Ecu (40.000 Euro), ove l'incarico sia fiduciario, si provvede alla pubblicazione dei provvedimenti inerenti l'affidamento sull'albo dell'Ente appaltante e sull'albo del Comune ove ha sede la stazione appaltante; B) se l'importo stimato della prestazione è pari o superiore a 40.000 Ecu (40.000 Euro) ed inferiore agli 80.000 Ecu (80.000 Euro), e comunque non rientra nel caso precedente, si provvede alla pubblicazione dell'avviso sull'albo dell'ente appaltante, sull'albo del Comune nel quale ha sede la stazione appaltante e su un giornale locale con pubblicazione periodica almeno settimanale, con comunicazione all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici. In via transitoria, fino all'attivazione di detto Osservatorio regionale, le comunicazioni dovranno essere inviate al Settore "Opere Pubbliche" della Regione Piemonte (sito in Corso Bolzano, 44 - 10122 TORINO - n. fax: 0114322796), presso il quale gli Ordini e Collegi professionali potranno accedere alle informazioni acquisite; C) se l'importo stimato della prestazione è pari o superiore agli 80.000 Ecu (80.000 Euro) ed inferiore ai 200.000 Ecu (200.000 Euro) si provvede alla pubblicazione dell'avviso attraverso le modalità di cui alla lettera B) oltreché sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

Le Amministrazioni aggiudicatrici che pubblicano, con le modalità previste al precedente punto C), all'inizio di ogni esercizio finanziario l'elenco degli incarichi di progettazione di importo presunto inferiore a 200.000 Ecu (200.000 Euro), che intendono affidare nei successivi dodici mesi sono tenute a trasmettere gli eventuali bandi soltanto all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici.

Le predette forme di pubblicità potranno essere integrate con la diffusione dei bandi di gara attraverso il sito INTERNET regionale, qualora in funzione.

TRASPARENZA

La trasparenza in linea generale si persegue attraverso l'adeguata pubblicità.

Per quanto attiene al punto A) relativo alla pubblicità (incarichi di importo presunto inferiore a 40.000 Ecu pari a 40.000 Euro), i provvedimenti assunti dall'Amministrazione, nei quali si individua il soggetto incaricato a fornire la prestazione, devono essere sufficientemente motivati e devono essere affissi sull'Albo Pretorio dell'Ente e del Comune ove ha sede la stazione appaltante.

Nei casi previsti ai punti B) e C) relativi alla pubblicità (incarichi di importo presunto pari o superiore a 40.000 Ecu cioè 40.000 Euro e inferiore a 200.000 Ecu cioè 200.000 Euro) si dovranno comunicare gli **estremi del provvedimento di affidamento e del soggetto incaricato** all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici. In via transitoria, fino all'attivazione di detto Osservatorio regionale, le comunicazioni dovranno essere inviate al Settore "Opere Pubbliche" della Regione Piemonte (sito in Corso Bolzano, 44 - 10122 TORINO - n. fax: 0114322796), presso il quale gli Ordini e Collegi professionali potranno accedere alle informazioni acquisite.

CORRISPETTIVI PROFESSIONALI

Per corrispettivo professionale si intende la sommatoria dei corrispettivi delle singole attività

che intervengono nella definizione del progetto integrale finalizzato alla realizzazione dell'opera (ad es. rilievi, prove sondaggi, analisi, studi geotecnici, prestazioni urbanistiche previste in ambito di programmazione di opere pubbliche, progettazione dei piani di sicurezza, progettazione dell'opera, progettazione delle strutture e degli impianti, ecc...). I corrispettivi professionali relativi alle attività di redazione della relazione geologica, in quanto oggetto di incarico separato sono da calcolare a parte (art. 17, comma 14 quinquies, L. 109/94 e s.m.i.). I corrispettivi professionali, fino alla determinazione di nuove aliquote con decreto del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro dei lavori pubblici, devono fare esclusivamente riferimento alle tariffe professionali attualmente in vigore senza tenere in conto le riduzioni previste dalla L. 155/89, salvo che l'Amministrazione appaltante richieda espressamente e con motivazione suddetta riduzione.

Per la progettazione preliminare si applica l'aliquota fissata per il progetto di massima e per il preventivo sommario; per la progettazione definitiva si applica l'aliquota fissata per il progetto esecutivo; per la progettazione esecutiva si applicano le aliquote fissate per il preventivo particolareggiato, per i particolari costruttivi e per i capitolati ed i contratti.

Fino all'emanazione del decreto su citato, che rideterminerà le tabelle dei corrispettivi a percentuale relativi alle diverse categorie di lavori, anche in relazione ai nuovi oneri finanziari assicurativi e la percentuale per il pagamento dei corrispettivi per le attività di supporto, per le attività del responsabile di progetto e per le attività dei coordinatori in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/96, per quanto attiene alle percentuali di riduzione degli onorari applicabili, e alle percentuali di riduzione per spese ed oneri accessori si reputa, in quanto congrua, fare riferimento alla tabella 1 allegata, redatta a cura dei Collegi ed Ordini professionali del Piemonte, al fine di non penalizzare in modo consistente la qualità della progettazione, in particolare per i lavori di entità minore.

CURRICULUM PROFESSIONALE

È il parametro di valutazione da utilizzare nell'ambito dei criteri di affidamento di incarichi attinenti all'effettuazione di attività di progettazione, direzione dei lavori e accessorie di importo stimato inferiore a 200.000 Ecu (200.000 Euro). Il curriculum deve esprimere quegli elementi idonei a comprovare la capacità del tecnico a svolgere l'incarico da affidare, in ragione anche dalla natura di opere pubblica.

Il curriculum da presentare dovrà contenere tutte le notizie richieste dall'Amministrazione, ritenute utili ai fini dell'assegnazione. Nella valutazione dei curricula deve assumere notevole importanza non tanto la quantità dei lavori progettati e/o diretti, ma soprattutto la qualità degli stessi e i risultati ottenuti. Non sono da escludere l'utilizzo di altri criteri, fermo restando, da parte della stazione appaltante, l'obbligo della motivazione.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Nell'ambito dell'affidamento di incarichi di progettazione in cui l'importo stimato sia inferiore ai 200.000 Ecu (200.000 Euro), l'art. 17 della L. 109/94 e s.m.i. prevede genericamente il ricorso ai curricula per valutare le modalità di attribuzione dell'incarico.

Sotto-soglia comunitaria, reputando di graduare le procedure di affidamento nel rispetto di criteri e requisiti minimi di comportamento in grado di coniugare i principi generali della trasparenza e del buon affidamento con l'esigenza di garantire la proporzionalità tra le modalità procedurali e il corrispettivo dell'incarico, al fine di consentire alle amministrazioni stesse di semplificare le procedure e di promuovere un'azione amministrativa coerente con le finalità a cui esse sono preposte, possono essere individuate due fasce di valore fondamentali per la

progettazione: la prima tra gli 80.000 (80.000 Euro) e i 200.000 Ecu (200.000 Euro) nella quale si opera attraverso il metodo analitico di gerarchia (ovvero la selezione in termini qualitativi del progetto), la seconda sotto gli 80.000 Ecu (80.000 Euro) nella quale viene in rilevanza la discrezionalità nell'affidamento della progettazione stessa.

Inoltre, al fine di permettere l'inserimento di giovani professionisti e/o professionisti che non possono presentare idoneo curriculum, in particolare per quanto attiene alla realizzazione di opere pubbliche, potranno essere ritenuti validi curricula di professionisti che si impegnano ad assistere il candidato all'incarico, definendo anticipatamente in modo chiaro e trasparente la quota delle proprie spettanze per detta incombenza, che verrà liquidata allo stesso dall'Amministrazione.

3. REQUISITI MINIMI RELATIVI ALLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI PROGETTAZIONE

Gli unici soggetti che possono rendersi affidatari degli incarichi di progettazione di importo stimato inferiore a 200.000 Ecu (200.000 Euro) sono i liberi professionisti, singoli o associati, le società di professionisti, definite come quelle costituite nelle forme di società di persone esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi Albi professionali, e i raggruppamenti temporanei di professionisti. Nel rispetto di criteri e requisiti minimi di comportamento in grado di coniugare i principi generali della trasparenza e del buon andamento con l'esigenza di garantire la proporzionalità tra le modalità procedurali e il corrispettivo dell'incarico, al fine di consentire alle amministrazioni stesse di semplificare le procedure e di promuovere un'azione amministrativa coerente con le finalità a cui esse sono preposte, si ritiene opportuno procedere come appresso indicato.

In base all'importo presunto delle prestazioni professionali, le procedure di affidamento degli incarichi variano secondo le seguenti fasce:

1. importo complessivo compreso tra 0 e 40.000 Ecu (40.000 Euro);
2. importo pari o superiore a 40.000 (40.000 Euro) e inferiore a 80.000 Ecu (80.000 Euro);
3. importo pari o superiore a 80.000 (80.000 Euro) e inferiore a 200.000 Ecu (200.000 Euro).

INCARICHI INFERIORI A 40.000 ECU (40.000 Euro)

Gli incarichi il cui importo della prestazione è stimato al di sotto dei 40.000 Ecu (40.000 Euro) possono essere affidati in modo fiduciario. Il soggetto individuato dalla stazione appaltante per l'incarico deve presentare comunque il curriculum professionale. Il provvedimento di incarico fiduciario dovrà richiamare il curriculum ed esplicitare le motivazioni adottate a supporto delle scelte sulla base dell'esperienza e delle capacità professionali in funzione della tipologia dell'opera pubblica da realizzare.

Il provvedimento di incarico dovrà essere pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ente appaltante e del Comune.

In questa fascia si reputa che possa anche essere applicata più usualmente la modalità che riguarda gli incarichi diretti a giovani professionisti o a professionisti sprovvisti di idoneo curriculum inerente la realizzazione di opere pubbliche. A tal fine si precisa che il contributo del "tutor", regolato, tra l'altro, in modo trasparente e da citare nel provvedimento nell'ambito delle motivazioni relative alla scelta dell'incarico, è da ritenersi esclusivamente a garanzia della qualità della prestazione, senza interferire in alcun modo nel rapporto tra Amministrazione e fornitore della prestazione individuato. Inoltre tale supporto potrà essere inserito e riconosciuto all'interno dei curricula.

È, comunque, facoltà dell'Amministrazione adottare le procedure di seguito indicate per l'affidamento dell'incarico.

INCARICHI PARI O SUPERIORI A 40.000 (40.000 EURO) E INFERIORI A 80.000 ECU (80.000 EURO)

Fermo restando la possibilità di applicare le procedure previste al paragrafo successivo (incarichi da 80.000 pari a 80.000 Euro a 200.000 Ecu pari a 200.000 Euro) per gli incarichi il cui importo stimato è pari o superiore a 40.000 (40.000 Euro) ed inferiore a 80.000 Ecu (80.000 Euro) le Amministrazioni, che hanno adempiuto ai dettati della L. 109/94 in materia di programmazione di opere pubbliche, possono affidare gli stessi incarichi con procedura semplificata (assimilabile a quanto previsto all'art. 23, comma 1 bis e 1 ter, Legge 109/94 e s.m.i.).

Con tale modalità le stazioni appaltanti non hanno l'obbligo di invitare tutti i soggetti qualificati, ma possono limitare l'invito da un minimo di 5 fino ad un massimo di 15 concorrenti.

La modalità di tale scelta si basa sull'invito a rotazione dei soggetti che abbiano presentato preventivamente apposita domanda all'Amministrazione appaltante, che riguarderà tutte le gare di progettazione che verranno bandite da quella determinata amministrazione.

In sostanza ogni stazione appaltante procederà a scegliere, attraverso un meccanismo di rotazione, i soggetti in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla singola gara.

La domanda presentata ad ogni Amministrazione appaltante deve indicare tutte le Amministrazioni a cui sono state inviate le altre domande. Essa deve inoltre essere corredata da una certificazione circa l'iscrizione all'Albo di appartenenza e circa l'insussistenza delle cause di esclusione.

In caso di false dichiarazioni il responsabile del procedimento, oltre alla denuncia alle autorità giudiziarie e l'esclusione automatica dalla gara, è tenuto ad informare l'Osservatorio regionale dei lavori pubblici.

La domanda è valida per tutte le gare bandite in un determinato anno, qualora vengano presentate nel mese di dicembre dell'anno precedente; se invece viene presentata negli altri mesi è valida per tutte le gare bandite nell'anno in corso. Viene stabilito un limite massimo di domande presentabili, diverso a seconda dei soggetti: i liberi professionisti singoli possono presentare fino a trenta domande; i liberi professionisti associati, le società di professionisti e i raggruppamenti temporanei costituiti da liberi professionisti possono presentare un numero di domande pari al doppio di quello consentito ai soggetti che compongono il raggruppamento, con un limite massimo di 180 domande. Viene richiamato il divieto che impedisce ad un medesimo soggetto di partecipare in forma individuale e come componente di uno studio associato o di una società di professionisti. I soggetti invitati devono presentare il curriculum professionale e schede rappresentative di attività attinenti effettuate, in numero non superiore a tre, corredate da idonea documentazione. L'affidamento avverrà nell'ambito di un rapporto fiduciario tra Ente e Professionista, sulla base di un esame documentato di quanto espresso nei curricula e nelle tre schede rappresentative presentate, con valutazione autonoma da parte dell'Amministrazione, legata alla natura del servizio da affidare. Il provvedimento di incarico, richiamando espressamente il curriculum e le schede allegate, dovrà riportare le motivazioni a supporto delle scelte adottate in funzione della tipologia dell'opera da realizzare e dovrà essere pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Ente appaltante e del Comune. Inoltre lo stesso dovrà essere comunicato all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici.

INCARICHI PARI O SUPERIORI A 80.000 (80.000 EURO) E INFERIORI A 200.000 ECU (200.000 EURO)

Per gli incarichi il cui importo stimato è pari o superiore a 80.000 Ecu (80.000 Euro) ed inferiore a 200.000 Ecu (200.000 Euro) l'affidamento avverrà, a seguito di pubblicazione di apposito bando,

tramite effettuazione di un esame comparato dei seguenti cinque elementi: **curriculum, schede, relazione, prezzo e termine di consegna** secondo i criteri e le metodologie contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116.

A tal fine i fattori ponderali da assegnare a detti elementi, in rapporto al tipo di servizio richiesto, tenuto conto della reale fattibilità dell'opera commisurata alla definizione del tempo necessario per la predisposizione di elaborati progettuali adeguati al di sotto del quale non si attribuisce punteggio, potranno variare nei seguenti limiti minimi e massimi:

- | | |
|--------------------------------|--------------------------|
| a) curriculum: | da 10 a 30 |
| b) schede: | da 30 a 50 |
| c) relazione: | da 0 a 10 |
| d) prezzo: | da 0 a 10 |
| e) termine di consegna: | da 0 a 10 |

La somma dei fattori ponderali deve essere pari a cento. Le misure dei punteggi devono essere stabilite in rapporto all'importanza relativa ad ogni elemento di valutazione. Per quanto attiene ai limiti minimi inerenti il valore del prezzo offerto si potrà fare riferimento alla tabella 1 allegata.

- COMMISSIONI GIUDICATRICI

Il predetto esame sarà effettuato da una commissione giudicatrice nominata in analogia con quanto previsto dall'art. 21, commi 5 e 6, della legge 109/1994 e s.m.i.

In ogni caso, se l'Ente committente dovrà richiedere agli Ordini e Collegi professionali competenti se intendano far partecipare alla commissione un unico rappresentante dagli stessi collegialmente designato.

4. CONCORSI DI PROGETTAZIONE E CONCORSI DI IDEE

Nel concorso di progettazione sono richiesti esclusivamente progetti o piani con livello di approfondimento non superiore a quello di un progetto preliminare.

Qualora il concorso di progettazione riguardi un intervento da affidarsi con il sistema della concessione di lavori pubblici, la proposta ideativa deve contenere anche la redazione di uno studio economico finanziario per la realizzazione e gestione.

Per ognuna delle seguenti fasce possono essere previste diverse modalità di assegnazione degli incarichi:

- IMPORTO PRESUNTO DELLA PRESTAZIONE INFERIORE A 40.000 ECU (40.000 EURO)

Concorso ristretto sul bando di gara tra progettisti (partendo da un minimo di tre) invitati dall'amministrazione tra cui scegliere l'incaricato del progetto definitivo ed esecutivo. Il bando di gara prevede un impegno limitatissimo per i progettisti (una sola tavola predefinita e una relazione stringata) in modo da consentire una risposta immediata alle necessità degli Enti ed arrivare all'incarico in modo legittimo, rapido e con almeno tre soluzioni possibili.

- IMPORTO PRESUNTO DELLA PRESTAZIONE PARI O SUPERIORE A 40.000 (40.000 EURO) E INFERIORE A 80.000 ECU (80.000 EURO)

Aggiudicazione in base agli elaborati (massimo 3 tavole, di dimensione definita - ad es.

formato A0-, e una relazione) presentati dai partecipanti, effettuata da una Commissione Tecnica prevista e pubblicata nel bando. Ai primi tre classificati può essere corrisposto un rimborso spese fino a € 2.582,28 (L. 5 milioni). Qualora l'Amministrazione intenda realizzare il progetto, al vincitore, se in possesso dei requisiti, sarà affidato, salvo diversa disposizione motivata, l'incarico del progetto definitivo ed esecutivo senza riconoscere il rimborso spese su citato.

- IMPORTO PRESUNTO DELLA PRESTAZIONE PARI O SUPERIORE A 80.000 (80.000 EURO) E INFERIORE A 200.000 ECU (200.000 EURO)

Prima fase: presentazione di elaborati contenuti nel numero e nella scala (massimo tre tavole, di dimensione definita - ad es. formato A0 -, una relazione). Selezione di non più di cinque progetti che vengono ammessi alla seconda fase.

Seconda fase: presentazione del progetto preliminare. Selezione della proposta finale, con affidamento, salvo diversa disposizione motivata dell'Amministrazione, del progetto definitivo ed esecutivo al vincitore e rimborso spesa fino a € 5.164,57 (L. 10 milioni) per gli altri candidati selezionati.

La commissione giudicatrice dovrà essere di tipo tecnico-scientifico. In tutte tre le fasce previste debbono essere garantite graduatorie di merito che avranno titolo scientifico da poter utilizzare per successivi concorsi.

Le stesse procedure sopra indicate possono essere seguite per quanto attiene i **concorsi di idee** con la differenza che gli elaborati richiesti sono di livello inferiore a quello di un progetto preliminare e che l'idea premiata potrà essere posta a base di gara di un concorso di progettazione ovvero di un affidamento di incarico di progettazione dove è ammesso a partecipare il vincitore del premio.

L'espletamento del concorso di progettazione e del concorso di idee devono essere preceduti da pubblicità, così come previsto per gli affidamenti di incarichi progettuali precedentemente trattati.

5. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI AFFIDAMENTO CON INVIO DEI CURRICULA

Per le fattispecie sopra indicate (il cui importo presunto della prestazione è pari o superiore a 40.000 cioè 40.000 Euro e inferiore a 200.000 Ecu cioè 200.000 Euro), i termini per la ricezione della documentazione richiesta a seconda della tipologia di affidamento o di concorso di progettazione o di concorso di idee, da parte dei soggetti idonei alla redazione di progetti di opere pubbliche, così come individuati nella presente circolare, non possono essere inferiori a **trentasette** giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Per quanto attiene gli affidamenti di incarichi di progettazione, l'Amministrazione appaltante potrà adottare la procedura ristretta accelerata (in analogia a quanto disposto dall'art. 10, comma 8 del D.Lgs. 157/1995), motivando nel bando le ragioni di somma urgenza per cui è necessario ridurre i termini di presentazione della documentazione, che non dovranno essere comunque, inferiori a **quindici** giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso.

6. CONTENUTO DEGLI AVVISI

Ad integrazione di quanto disposto si ritiene ora di indicare alcune modalità operative per l'acquisizione dei dati e delle referenze necessarie per l'affidamento degli incarichi mediante

bando di gara; all'occorrenza, potranno essere aggiunte ulteriori notizie in relazione alla particolare natura dell'incarico.

Le principali informazioni che debbono essere contenute in detto avviso possono così riassumersi:

- oggetto dell'incarico con una breve descrizione;
- stima dell'importo delle opere da appaltare, eventualmente suddivise fra le varie categorie;
- prestazioni professionali richieste per lo svolgimento dell'incarico;
- eventuale indicazione del tempo massimo per l'espletamento dell'incarico (che dovrà essere congruo in relazione all'entità della prestazione richiesta), individuando i tempi per le varie fasi di progettazione ed escludendo i tempi tecnici per l'ottenimento delle necessarie approvazioni;
- le qualifiche di natura tecnico-professionale che dovranno essere adeguate alle prestazioni professionali richieste;
- i termini e le modalità per il ritiro e la successiva riconsegna della documentazione per la partecipazione;
- l'entità massima prefissata dall'eventuale riduzione ex art. 2 della legge n. 155/89 e sua motivazione (vedi allegato 1);
- l'eventuale percentuale di riduzione per spese e oneri accessori (vedi allegato 1);
- la dichiarazione (esclusivamente per i dipendenti di pubbliche amministrazioni) di impegno a richiedere la necessaria autorizzazione ai sensi di legge;
- la composizione della Commissione;
- le modalità di valutazione ai fini dell'aggiudicazione;
- ai sensi di legge, il nominativo del responsabile del procedimento per eventuali delucidazioni;
- la data di apertura dei plichi contenenti la documentazione per l'esame e l'affidamento dell'incarico.

7. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

Circa la documentazione da presentare pare opportuno effettuare una ripartizione in rapporto all'entità dell'incarico professionale da affidare; in particolare si prevede quanto segue:

- **per incarichi inferiori a 40.000 ECU (40.000 Euro) è richiesto:**
- il curriculum professionale.
- **per incarichi pari o superiori a 40.000 ECU (40.000 Euro) e inferiori a 80.000 ECU (80.000 Euro) è richiesto quanto segue:**
- il curriculum professionale; - schede rappresentative di prestazioni di servizio effettuate in numero non superiore a tre, corredate da idonea documentazione.
- **per incarichi pari o superiori a 80.000 ECU (80.000 Euro) e inferiori a 200.000 ECU (200.000 Euro) è richiesto quanto segue:**
- il curriculum professionale; - schede rappresentative di prestazioni di servizio effettuate, in numero non superiore a dieci corredate da idonea documentazione; - relazione che dovrà illustrare la conoscenza dell'oggetto dell'incarico, le peculiarità più significative di approcci alla tematica dell'intervento, e le modalità con le quali si svolgerà il servizio con l'indicazione degli eventuali collaboratori e specialisti, qualora ritenuti necessari; in tal caso i collaboratori e gli specialisti sono tenuti a sottoscrivere la relazione.

8. OSSERVATORIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

L'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, dal momento in cui viene istituito ai sensi dell'art. 4 della L. 109/94 e s.m.i., provvede alla raccolta e all'elaborazione dei dati concernenti i lavori pubblici su tutto il territorio regionale. Per quanto attiene la materia in esame, nell'ambito delle altre informazioni da trasmettere, per i lavori di importo superiore a 150.000 Ecu (150.000 Euro) ciascuna stazione appaltante dovrà trasmettere all'Osservatorio regionale il nominativo del progettista o dei progettisti incaricati e, ove applicati, la pubblicazione dei bandi per l'affidamento o per concorso della progettazione.

9. NORME TRANSITORIE

I criteri del presente provvedimento hanno carattere sperimentale e saranno verificati sia in relazione agli esiti delle gare di appalto di servizi, sia alla luce del nuovo regolamento di applicazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, una volta che questo sarà pubblicato ed entrerà in vigore.

Il Presidente della Giunta Regionale
ON. ENZO GHIGO

*L'Assessore all'ambiente, energia, pianificazione e gestione delle risorse idriche,
lavori pubblici e tutela del suolo, protezione civile*
UGO CAVALLERA

PRESENTAZIONE PROFESSIONALE					
INCARICO PARZIALE			INCARICO COMPLETO		
IMPORTO DELLE OPERE in Euro e (milioni di lire)	PROGETTAZIONE		DIREZIONE LAVORI		PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI
	NUOVE OPERE (A)		RISTRUTTURAZIONE RESTAURO STRUTTURE IN C.A. (B)		TUTTE LE OPERE (C)
	Riduzione L. 155/89 (art. 4)	compensi accessori	Riduzione L. 155/89 (art. 4)	compensi accessori	Riduzione L. 155/89 (art. 4)
	0%	60%	0%	60%	0%
Fino a 154.937,07 (300)	3%	50%	2%	60%	0%
Fino a 258.228,45 (500)	4%	30%	2%	60%	2%
Fino a 516.456,90 (1.000)	5%	28%	2,5%	50%	2%
Fino a 1.032.913,80 (2.000)	6%	25%	3%	48%	2,5%
Fino a 1.549.370,7 (3.000)	7%	23%	3,5%	45%	3%
Fino a 2.065.827,6 (4.000)	8%	20%	4%	43%	3,5%
Fino a 2.582.284,5 (5.000)	10%	18%	5%	40%	4%
Fino a 3.873.426,74 (7.500)	12%	15%	6%	38%	5%
Fino a 5.164.569 (10.000)	15%	14%	8%	36%	6%
Fino a 7.746.853,5 (15.000)	18%	12%	10%	34%	8%
Fino a 10.329.138 (20.000)	20%	10%	15%	32%	10%
Oltre 10.329.138 (20.000)				30%	15

A/VI

Legge 8 luglio 1980, n. 319 — **Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria.**

(Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 15 luglio 1980)

I compensi indicati nella presente legge sono aggiornati in base alle maggiorazioni previste dal D.P.R. 30 marzo 1984, n. 103 e dal Decreto del Ministero di grazia e giustizia 5 dicembre 1997.

Art. 1. -*Classificazione dei compensi.* — I compensi dei periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite su disposizione dell'autorità giudiziaria in materia penale e civile si distinguono in onorari e indennità.

Gli onorari sono fissi, variabili o commisurati al tempo.

Art. 2. -*Onorari fissi e variabili.* — La misura degli onorari fissi e di quelli variabili è stabilita con tabelle redatte con riferimento alle tariffe professionali, eventualmente concernenti materie analoghe, temperate dalla natura pubblicistica dell'incarico e approvate con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro di grazia e giustizia di concerto con il Ministro del tesoro.

Per la determinazione degli onorari variabili, il giudice deve tenere conto delle difficoltà dell'indagine e della completezza e del pregio della prestazione fornita.

Se l'autorità giudiziaria dichiara, con provvedimento motivato, l'urgenza dell'adempimento fissando un termine inferiore a quello ordinariamente ritenuto necessario, gli onorari fissi e quelli variabili possono essere aumentati fino al venti per cento.

Art. 3. -*Applicazione analogica degli onorari fissi e variabili.* — Gli onorari fissi e quelli variabili si applicano anche per le prestazioni analoghe a quelle espressamente previste nelle tabelle.

Art. 4. -*Onorari commisurati al tempo.* — Per le prestazioni non previste nelle tabelle e per le quali non sia applicabile l'articolo precedente gli onorari sono commisurati al tempo impiegato e vengono determinati in base alle vacanze.

La vacanza è di due ore. L'onorario per la prima vacanza è di € 12,77 (L. 24.732) e per ciascuna delle successive di € 7,1 (L. 13.740).

L'onorario per la vacanza può essere raddoppiato quando per il compimento delle operazioni è fissato un termine non superiore a cinque giorni; può essere aumentato fino alla metà quando è fissato un termine non superiore a quindici giorni.

L'onorario per la vacanza non si divide che per metà; trascorsa un'ora e un quarto è dovuto interamente.

Il giudice non può liquidare più di quattro vacanze al giorno per ciascun incarico.

Questa limitazione non si applica agli incarichi che vengono espletati alla presenza dell'autorità giudiziaria, per i quali deve farsi risultare dagli atti e dal verbale di udienza il numero delle vacanze.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 455 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il magistrato è tenuto, sotto la sua personale responsabilità, a calcolare il numero delle vacanze da liquidare con rigoroso

riferimento al numero delle ore che siano state strettamente necessarie per l'espletamento dell'incarico, indipendentemente dal termine assegnato per il deposito della relazione o traduzione.

Art. 5. -*Aumento degli onorari.* — Per le prestazioni di eccezionale importanza, complessità e difficoltà gli onorari possono essere aumentati fino al doppio.

Art. 6. -*Incarichi collegiali.* — Quando l'incarico è stato commesso collegialmente a più periti, consulenti tecnici, interpreti o traduttori, il compenso globale è determinato sulla base di quello spettante ad un solo perito o consulente tecnico aumentato del quaranta per cento per ciascuno degli altri componenti il collegio, salvo che l'autorità giudiziaria abbia disposto che ognuno degli incaricati dovesse svolgere personalmente e per intero l'incarico affidatogli.

Art. 7. -*Spese.* — I periti, i consulenti tecnici e i traduttori devono presentare una nota specifica delle spese sostenute per l'adempimento dell'incarico ed allegare la corrispondente documentazione.

Il giudice accerta le spese sostenute ed esclude dal rimborso quelle non necessarie.

Ove i periti e i consulenti tecnici siano stati autorizzati dal giudice ad avvalersi dell'ausilio di altri prestatori d'opera per attività strumentale rispetto ai quesiti posti con l'incarico, la relativa spesa è determinata gradatamente, secondo i criteri stabiliti nella presente legge alla stregua delle tariffe vigenti o degli usi locali.

Quando le prestazioni di carattere intellettuale o tecnico dell'ausiliare hanno propria autonomia rispetto all'incarico affidato al perito o consulente tecnico, il giudice conferisce allo stesso specifico incarico.

Art. 8. -*Durata dell'incarico.* — Qualora l'attività demandata al perito, al consulente tecnico, al traduttore o all'interprete non sia completata entro il termine originariamente stabilito ovvero entro quello prorogato per fatti sopravvenuti e allo stesso non imputabili, la determinazione delle vacanze è fatta senza tener conto del periodo successivo alla scadenza del termine e gli onorari sono ridotti di un quarto.

Sono in ogni caso applicabili le sanzioni previste nel codice di procedura penale e nel codice di procedura civile.

Art. 9. -*Indennità.* — Al perito, al consulente tecnico, all'interprete e al traduttore che per l'esecuzione dell'incarico debba trasferirsi fuori della propria residenza si applica la legge 26 luglio 1978, n. 417, equiparando il perito, consulente tecnico, interprete e traduttore fornito di titolo di studio universitario o equivalente al dirigente superiore, e tutti gli altri al primo dirigente. È fatta salva la maggiore indennità eventualmente spettante al perito, consulente, traduttore ed interprete che sia dipendente pubblico.

Le spese di viaggio, anche in mancanza della relativa documentazione, sono liquidate in base alle tariffe di prima classe dei mezzi di trasporto destinati in modo regolare a pubblico servizio, esclusi quelli aerei.

Le spese di viaggio con mezzi aerei o con mezzi straordinari di trasporto sono rimborsate solo se preventivamente autorizzate dall'autorità giudiziaria e documentate.

Art. 10. -*Adeguamento periodico degli onorari.* — Ogni tre anni, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro del

tesoro, potrà essere adeguata la misura degli onorari di cui agli artt. 2 e 4 in relazione alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nel triennio precedente.

Art. 11. - *Liquidazione dei compensi ed opposizione.* — La liquidazione dei compensi al perito, al consulente tecnico, all'interprete e al traduttore è fatta con decreto motivato del giudice o del pubblico ministero che lo ha nominato.

La liquidazione è comunicata al perito, al consulente tecnico, all'interprete, al traduttore ed alle parti.

Nel procedimento penale la comunicazione avviene mediante avviso di deposito del decreto in cancelleria; il decreto di liquidazione emesso dal pretore è altresì trasmesso in copia al procuratore della Repubblica.

Nei procedimenti civili il decreto di liquidazione costituisce titolo provvisoriamente esecutivo nei confronti della parte a carico della quale è posto il pagamento.

Avverso il decreto di liquidazione il perito, il consulente tecnico, l'interprete, il traduttore, il pubblico ministero e le parti private interessate possono proporre ricorso entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione davanti al Tribunale o alla Corte d'appello alla quale appartiene il giudice o presso cui esercita le sue funzioni il pubblico ministero ovvero nel cui circondario ha sede il pretore che ha emesso il decreto.

Il procedimento è regolato dall'art. 29 della legge 13 giugno 1942, n. 794. Il Tribunale o la Corte su istanza dell'opponente, quando ricorrono gravi motivi, può con ordinanza non impugnabile sospendere l'esecuzione provvisoria del decreto.

Il Tribunale o la Corte può chiedere, al giudice o al pubblico ministero che ha provveduto alla liquidazione o all'ufficio giudiziario ove si trovino, gli atti, i documenti e le informazioni necessari ai fini della decisione, eccettuati quelli coperti dal segreto istruttorio.

Art. 12. - *Determinazione provvisoria degli onorari.* — Fino a che non siano emanati i decreti previsti dall'art. 2 gli onorari per i periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori saranno determinati in base alle vacanze di cui all'art. 4.

Art. 13. - *Abrogazioni.* — È abrogata la legge 1° dicembre 1956, n. 1426; sono altresì abrogati l'art. 23 del R.D. 28 maggio 1931, n. 602, contenente disposizioni di attuazione del codice di procedura penale, l'art. 24 del R.D. 18 dicembre 1941, n. 1368, contenente disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, nonché tutte le altre disposizioni incompatibili con la presente legge.

A/VII

Adeguamento dei compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite su disposizione dell'autorità giudiziaria in materia civile e penale.

(G.U. n. 182 del 5/8/2002)

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 10 della legge 8 luglio 1980, n. 319, in base al quale ogni triennio può essere adeguata la misura degli onorari fissi, variabili o a vacanza spettanti a periti, consulenti tecnici, interpreti, e traduttori, in relazione alla variazione, accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nel triennio precedente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1988, n. 352, con il quale è stata adeguata la misura dei predetti onorari in relazione alla variazione accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi dal dicembre 1984, al dicembre 1987.

Visto il decreto ministeriale 5 dicembre 1997 con il quale è stata adeguata la misura degli onorari e variazione in relazione alla variazione, accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi da agosto 1988 ad agosto 1994;

Rilevato che non si è proceduto all'adeguamento degli onorari fissi e variabili al termine del triennio agosto 1988 – agosto 1991, né in quelli successivi, così come non si è proceduto all'adeguamento degli onorari commisurati al tempo al termine del triennio agosto 1994 – agosto 1997, né in quello successivo;

Considerato che la misura degli onorari predetti non appare più adeguata;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere all'adeguamento degli onorari sopra indicati rispettivamente per il periodo agosto 1998 – agosto 1999 e agosto 1994 – agosto 1999;

Rilevato che l'ISTAT, con nota del 23 maggio 2001, ha comunicato che l'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per il periodo agosto 1988 – agosto 1999 è pari a 57,9%, e per il periodo agosto 1994 – agosto 1999 è pari al 14,9%;

Ritenuto che nelle sopraindicate rispettive misure debba essere effettuato l'adeguamento, per il quale, ai sensi dell'art. 2 della legge 12 gennaio 1991, n. 13, si può provvedere con decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

1. Gli onorari di cui all'art. 4 della legge 8 luglio 1980, n. 319, sono rideterminati nella misura di euro 14,68 per la prima vacanza e di euro 8,15 per ciascuna delle vacanze successive.

2. Gli importi indicati nelle tabelle approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1983, n. 820, sono rideterminati come da tabelle allegate al presente decreto.
3. Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto si fa fronte con gli stanziamenti del capitolo 1360, nell'ambito dell'unità Previsionale di base 2.1.2.1, spese di giustizia, del centro di responsabilità «Affari di giustizia», dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2002 e dei corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà inviato al controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 30 maggio 2002

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

Il Ministro della giustizia
CASTELLI

ALLEGATO

TABELLE CONTENENTI LA MISURA DEGLI ONORARI FISSI E DI QUELLI VARIABILI DEI PERITI E DEI CONSULENTI TECNICI, PER LE OPERAZIONI ESEGUITE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA IN MATERIA CIVILE E PENALE, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 8 LUGLIO 1980, N. 319.

Art. 1.

Per la determinazione degli onorari a percentuale si ha riguardo per la perizia al valore del bene o di altra utilità oggetto dell'accertamento determinato sulla base di elementi obiettivi risultanti dagli atti del processo e per la consulenza tecnica al valore della controversia; se non è possibile applicare i criteri predetti gli onorari sono commisurati al tempo ritenuto necessario allo svolgimento dell'incarico e sono determinati in base alle vacanze.

Art. 2.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia amministrativa, contabile e fiscale, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

	fino a euro 5.164,57	dal 4,6896% al 9,3951%
da euro 5.164,58	fino a euro 10.329,14	dal 3,7580% al 7,5160%
da euro 10.329,15	fino a euro 25.822,84	dal 2,8106% al 5,6370%
da euro 25.822,85	fino a euro 51.645,69	dal 2,3527% al 4,6896%
da euro 51.645,70	fino a euro 103.291,38	dall'1,8790% al 3,7580%
da euro 103.291,39	fino a euro 258.228,45	dallo 0,9316% all'1,8790%
da euro 258.228,46	fino e non oltre euro 516.456,90	dallo 0,4737% allo 0,9474%

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

Art. 3.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di valutazione di aziende, enti patrimoniali, situazioni aziendali, patrimoni, avviamento, diritti a titolo di risarcimento di danni, diritti aziendali e

industriali nonché relativi a beni mobili in genere, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario determinato ai sensi dell'articolo precedente e ridotto alla metà.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

Art. 4.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di bilancio e relativo conto dei profili e perdite spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

A. Sul totale delle attività:

	fino a euro 51.645,69,	dallo 0,3790% allo 0,7579%;
da euro 51.645,70	fino a euro 103.291,38	dallo 0,1405% allo 0,2811%;
da euro 103.291,39	fino a euro 258.228,45,	dallo 0,0932% allo 0,1879%;
da euro 258.228,46	fino a euro 516.456,90	dallo 0,474% allo 0,0947%;
da euro 516.456,91	fino a euro 1.032.913,80,	dallo 0,0235% allo 0,0471%;
da euro 1.032.913,81	fino e non oltre euro 2.582.284,50,	dallo 0,0093% allo 0,0188%;

B. Sul totale dei ricavi lordi:

	fino a euro 258.228,45,	dallo 0,0932% allo 0,1879%;
da euro 258.228,46	fino a euro 516.456,90,	dallo 0,0474% allo 0,0947%;
da euro 516.456,91	fino a euro 1.032.913,80,	dallo 0,0188% allo 0,0376%;
da euro 1.032.913,81	fino e non oltre euro 5.164.568,99,	dallo 0,0093% allo 0,0188%.

I suddetti onorari sono ridotti alla metà se la formazione del bilancio riguarda società, enti o imprese che non svolgono alcuna attività commerciale od industriale o la cui attività sia limitata alla pura e semplice amministrazione di beni immobili o al solo godimento di redditi patrimoniali; tale disposizione non si applica agli enti pubblici.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

Art. 5.

Salvo quanto previsto nell'articolo precedente per la perizia o la consulenza tecnica in materia di inventari, rendiconti e situazioni contabili spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 145,12 a euro 970,42.

Art. 6.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di avarie comuni spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'ammontare complessivo della somma ammessa:

	fino a euro 3.098,74	dal 4,6896% al 9,3951%;
da euro 3.098,75	fino a euro 5.164,57,	dal 3,7580% al 7,5160%;
da euro 5.164,58	fino a euro 10.329,14,	dal 3,2843% al 6,5686%;
da euro 10.329,15	fino a euro 25.822,84,	dal 2,8106% al 5,6370%;
da euro 25.822,85	fino a euro 51.645,69,	dall'1,8790% al 3,7580%;
da euro 51.645,70	fino a euro 103.291,38,	dall'1,4053% al 2,8106%;
da euro 103.291,39	fino a euro 258.228,45,	dallo 0,7042% all'1,4085%;
da euro 258.228,46	fino e non oltre euro 516.456,90,	dallo 0,2353% allo 0,4705%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di avarie particolari spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'ammontare complessivo della somma liquidata:

	fino a euro 3.098,74	dal 3,2843% al 6,5686%;
da euro 3.098,75	fino a euro 5.164,57,	dal 2,8106% al 5,6370%;
da euro 5.164,58	fino a euro 10.329,14,	dall'1,4053% al 2,8106%;
da euro 10.329,15	fino a euro 25.822,84,	dallo 0,7042% all'1,4085%;
da euro 25.822,85	fino a euro 51.645,69,	dallo 0,4737% allo 0,9474%;
da euro 51.645,70	fino e non oltre euro	dallo 0,2353% allo 0,4705%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12

Art. 7.

Per la perizia o la consulenza tecnica espletata con metodo attuariale in materia di ricostruzione di posizioni retributive o previdenziali, di prestiti, di nude proprietà e usufrutti, di ammortamenti finanziari, di adeguamento al costo della vita e rivalutazione monetaria, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 145,12 a euro 484,95.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di verifica di basi tecniche di gestioni previdenziali e assistenziali, di riserve matematiche individuali e valori di riscatto di anzianità pregressa ai fini del trattamento di previdenza e quiescenza, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 193,67 a euro 582,05.

Art. 8.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di accertamento di stato di equilibrio tecnico finanziario di gestioni previdenziali e assistenziali spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'ammontare delle entrate, effettive o presunte, dell'anno cui si riferisce la valutazione:

	fino a euro 103.291,38	dallo 0,6632% all'1,3106%;
da euro 103.291,39	fino a euro 258.228,45,	dallo 0,3790% allo 0,7579%;
da euro 258.228,46	fino a euro 516.456,90,	dallo 0,2842% allo 0,5684%;
da euro 516.456,91	fino a euro 5.164.568,99,	dallo 0,0379% allo 0,0758%;
da euro 5.164.569	fino e non oltre euro 25.822.844,95,	dallo 0,0093% allo 0,0188%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di analisi tecniche sui bilanci consuntivi o preventivi di enti previdenziali, assicurativi o finanziari spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

	fino a euro 103.291,38	dal 0,3284% al 0,6569%
da euro 103.291,39	fino a euro 258.228,45	dal 0,1405% allo 0,2811%;
da euro 258.228,46	fino a euro 516.456,90	dallo 0,0474% allo 0,0947%
da euro 516.456,91	fino a euro 5.164.568,99	dallo 0,0141% allo 0,0281%
da euro 5.164.569	fino e non oltre euro 51.645.689,91	dallo 0,00235% allo 0,0047%

Qualora l'analisi di cui al comma precedente riguardi più di un bilancio, il compenso complessivo è costituito dalla somma dell'onorario relativo al bilancio più recente e da quello spettante per ciascun bilancio precedente ridotto alla metà.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

Art. 9.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di opere di pittura, scultura e simili spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 96,58 a euro 484,95.

Quando l'indagine ha ad oggetto più reperti l'onorario spettante per ogni reperto successivo al primo è ridotto da un terzo a due terzi.

Art. 10.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di accertamento di retribuzioni o di contributi previdenziali, assicurativi, assistenziali e fiscali e ogni altra questione in materia di rapporto di lavoro spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 145,12 a euro 582,05.

Art. 11.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di costruzioni edilizie, impianti industriali, impianti di servizi generali, impianti elettrici, macchine isolate e loro parti, ferrovie, strade e canali, opere idrauliche, acquedotti e fognature, ponti, manufatti isolati e strutture speciali, progetti di bonifica agraria e simili, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

	fino a euro 5.164,57	dall'1,0264% al 2,0685%
da euro 5.164,58 4	fino a euro 10.329,1	dallo 0,9316% all'1,8790%
da euro 10.329,15	fino a euro 25.822,84	dallo 0,8369% all'1,6895%
da euro 25.822,85	fino a euro 51.645,69	dallo 0,5684% all'1,1211%
da euro 51.645,70	fino a euro 103.291,38	dallo 0,3790% allo 0,7579%
da euro 103.291,39	fino a euro 258.228,45	dallo 0,2842% allo 0,5684%
da euro 258.228,46	fino e non oltre euro 516.456,90	dallo 0,0474% allo 0,0947%

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

Art. 12.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di verifica di rispondenza tecnica alle prescrizioni di progetto e/o di contratto, capitolati e norme, di collaudo di lavori e forniture, di misura e contabilità di lavori, di aggiornamento e revisione dei prezzi, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da un minimo di euro 145,12 ad un massimo di euro 970,42.

Per la perizia o consulenza tecnica in materia di rilievi topografici, planimetrici e altimetrici, compresi le triangolazioni e poligonazione, la misura dei fondi rustici, i rilievi di strade, canali, fabbricati, centri abitati e aree fabbricabili spetta al perito o al consulente tecnico un onorario minimo di euro 145,12 ad un massimo di euro 970,42.

Art. 13.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di estimo spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'importo stimato:

	fino a euro 5.164,57,	dal 6,5686% al 13,1531%;
da euro 5.164,58	fino a euro 10.329,14,	dal 4,6896% al 9,3951%;
da euro 10.329,15	fino a euro 25.822,84,	dal 3,7580% al 7,5160%;
da euro 25.822,85	fino a euro 51.645,69,	dal 2,8106% al 5,6370%;
da euro 51.645,70	fino a euro 103.291,38,	dall'1,8790% al 3,7580%;
da euro 103.291,39	fino a euro 258.228,45,	dallo 0,9316% all'1,8790%;
da euro 258.228,46	fino e non oltre euro 516.456,90	dallo 0,2353% allo 0,4705%;

Nel caso di stima sommaria spetta al perito o al consulente tecnico un onorario determinato ai sensi del comma precedente e ridotto alla metà; nel caso di semplice giudizio di stima lo stesso è ridotto di due terzi.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

Art. 14.

Per la perizia o la consulenza in materia di cave e miniere, minerali, sostanze solide, liquide e gassose spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'importo stimato:

	fino a euro 5.164,57,	dall'1,4053% al 2,8106%;
da euro 5.164,58	fino a euro 10.329,14,	dallo 0,9316% all'1,8790%;
da euro 10.329,15	fino a euro 25.822,84,	dallo 0,4737% allo 0,9474%;
da euro 25.822,85	fino a euro 51.645,69,	dallo 0,2842% allo 0,5684%;
da euro 51.645,70	fino a euro 103.291,38,	dallo 0,1879% allo 0,3758%;
da euro 103.291,39	fino a euro 258.228,45,	dallo 0,0932% allo 0,1879%;
da euro 258.228,46	fino e non oltre euro 516.456,90	dallo 0,0474% allo 0,0947%;

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

Art. 15.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di valutazione, riparazione e trasformazione di aerei, navi e imbarcazioni e in quella di salvataggio e recuperi spetta al perito o al consulente tecnico un onorario determinato ai sensi dell'art. 11 e ridotto alla metà. In materia di valutazione di danni l'onorario come innanzi determinato è ulteriormente ridotto alla metà.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 96,58.

Art. 16.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di funzioni contabili amministrative di case e beni rustici, di curatele di aziende agrarie, di equo canone, di fitto di fondi urbani e rustici, di redazione di stima dei danni da incendio e grandine, di tabelle millesimali e riparto di spese condominiali spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da un minimo di euro 145,12 ad un massimo di euro 970,42.

Art. 17.

Per la consulenza tecnica in materia di infornistica del traffico e della circolazione spetta al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

	fino a euro 258,23	dal 7,5160% al 15,0321%
da euro 258,24	fino a euro 516,46	dal 5,6370% all'11,2741%
da euro 516,47	fino a euro 2.582,28	dal 3,7580% al 7,5160%
da euro 2.582,29	fino a euro 25.822,84	dall'1,4053% al 2,8106%
da euro 25.822,85	fino e non oltre euro 51.645,69	dallo 0,9316% all'1,8790%

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 38,73.

Il valore è determinato in base all'entità del danno cagionato alla cosa. Nel caso di più cose danneggiate si ha riguardo al danno di maggiore entità. Per la perizia nella materia di cui al primo comma l'onorario è commisurato al tempo ritenuto necessario allo svolgimento dell'incarico ed è determinato in base alle vacanze.

Art. 18.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di esplosivi, di armi, di proiettili, di bossoli e simili spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 a euro 145,12 per il primo reperto.

Se il reperto è costituito da un'arma in esso sono compresi i proiettili e i bossoli.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di balistica spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 96,58 a euro 387,86 per il primo reperto.

Quando l'indagine di cui al primo e al terzo comma ha ad oggetto più reperti l'onorario spettante per ogni reperto successivo al primo è ridotto da un terzo a due terzi.

Art. 19.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di geomorfologia applicata, idrogeologica, geologia applicata e stabilità dei pendii spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da un minimo di euro 241,70 ad un massimo di euro 4.852,11.

Art. 20.

Per la perizia in materia medico-legale, nel caso di immediata espressione del giudizio raccolta a verbale, spettano al perito i seguenti onorari, non cumulabili fra loro:

- visita medico-legale euro 19,11;
- ispezione esterna del cadavere euro 19,11;
- autopsia euro 67,66;
- autopsia su cadavere esumato euro 96,58.

Qualora il parere non possa essere dato immediatamente e venga presentata una relazione scritta, spetta al perito, per le medesime operazioni, un onorario:

- per visite medico-legali da euro 48,03 a euro 145,12;
- per accertamenti su cadavere da euro 116,20 a euro 387,26.

Art. 21.

Per la consulenza tecnica avente ad oggetto accertamenti medici, diagnostici, identificazione di agenti patogeni, riguardanti la persona spetta al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 a euro 290,77.

Art. 22.

Per la perizia o la consulenza tecnica avente ad oggetto l'esame alcoolimetrico spetta al perito o al consulente tecnico un onorario di euro 14,46 a campione.

Art. 23.

Per la perizia o la consulenza tecnica avente ad oggetto la ricerca del tasso percentuale carbossemoglobinemico spetta al perito o al consulente tecnico un onorario di euro 28,92 a campione.

Art. 24.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia psichiatrica o criminologica spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 96,58 a euro 387,86.

Art. 25.

Per la perizia o la consulenza tecnica avente ad oggetto diagnosi su materiale biologico o su tracce biologiche ovvero indagini biologiche o valutazioni sui risultati di indagini di laboratorio su tracce biologiche spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 28,92 a euro 290,77.

Qualora i reperti o i marcatori sottoposti ad esame sono più di uno l'onorario spettante per ciascuno di essi, successivo al primo, è ridotto alla metà.

Art. 26.

Per la perizia o la consulenza tecnica avente ad oggetto accertamenti diagnostici su animali, nel caso di immediata espressione del giudizio raccolta a verbale, spettano al perito o al consulente tecnico i seguenti onorari, non cumulabili fra loro:

- visita clinica euro 19,11;
- esame necroscopico euro 67,66.

Qualora il parere non possa essere dato immediatamente e venga presentata una relazione scritta, spetta al perito o al consulente tecnico, per le medesime operazioni, un onorario:

- per visita clinica da euro 48,03 a euro 145,12;
- per esame necroscopico da euro 96,58 a euro 290,77.

Nel caso di malattie infettive, epidemiche o endemiche, che abbiano interessato più capi facenti parte di un gregge o di una mandria o di un allevamento gli onorari di cui ai precedenti commi sono raddoppiati.

Art. 27.

Per la perizia o la consulenza tecnica tossicologica su reperti non biologici spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 a euro 145,12 a campione per la ricerca

qualitativa di una sostanza, da euro 67,66 a euro 193,67 a campione per la ricerca quantitativa.

Per la perizia o la consulenza tecnica tossicologica su reperti biologici spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 67,66 a euro 193,67 per l'analisi qualitativa di ciascuna sostanza da euro 48,03 a euro 145,12 per l'analisi quantitativa.

Quando le sostanze o i campioni sottoposti ad esame sono più di uno l'onorario spettante per ogni sostanza o campione successivo al primo è ridotto alla metà.

Art. 28.

Per la perizia o la consulenza tecnica chimica-tossicologica avente ad oggetto la ricerca quantitativa o qualitativa completa generale incognita delle sostanze inorganiche, organiche volatili e organiche non volatili nonché di agenti patogeni spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 a euro 145,12.

Per la perizia o la consulenza ecotossicologica volta ad accertare le alterazioni e le impurità di qualsiasi sostanza o ad identificare gli agenti patogeni infettanti, infestanti e inquinanti, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 a euro 407,48.

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di inquinamento acustico spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 a euro 484,95.

Art. 29.

Tutti gli onorari, ove non diversamente stabilito nelle presenti tabelle, sono comprensivi della relazione sui risultati dell'incarico espletato della partecipazione alle udienze e di ogni altra attività concernente i quesiti.

A/VII

Tavole per la parcellazione

NOTE ESPLICATIVE PER L'USO DELLE TAVOLE PER LA PARCELLAZIONE

PARTE PRIMA

COMPENSI DA DETERMINARSI IN FUNZIONE AD UNA ENTITÀ DI MISURA

Articolo 47 della tariffa (con annessa tabella E2)

Le prestazioni che comportano dei compensi da valutarsi in base ad una entità di misura sono quelle previste dall'art. 47 che fa riferimento alla tabella E2.

L'art. 47 disciplina "consegne - riconsegne - inventari - bilanci", il tutto ovviamente relativo ai fondi rustici.

Il compenso, per dette prestazioni, è stato disciplinato con riferimento alla tabella E2, da calcolarsi in base alla superficie. La tabella E2 (sul D.M. 6/12/1993, n. 596) è elaborata con sole quattro entità di misura e con l'obbligo di interpolazione lineare per tutte le misure fino a 150 ettari.

E' qui proposta la tabella E2 con tutte le variabili, partendo da 10 ettari e fino alla superficie di 150 ettari, con scatti unitari di un ettaro; oltre ai 150 ettari valgono gli stessi indici percentuali per detta misura in quanto la tabella ministeriale recita testualmente "per ettari 150 ed oltre".

In aggiunta ai compensi della tabella E2 si devono applicare altri compensi integrativi come meglio riportato per esteso nell'art. 47, a cui occorre fare riferimento.

PARTE SECONDA

COMPENSI A PERCENTUALE

Le prestazioni che comportano dei compensi da valutarsi a percentuale devono essere calcolate applicando la seguente formula matematica:

$$Tr = Ti \cdot \left(\frac{Ir}{li} \right)^t$$

dove:

tr = tariffa ricercata espressa in percentuale;

ti = tariffa di riferimento espressa in percentuale;

Ir = importo della tariffa ricercata;

li = importo della tariffa di riferimento;

t = tangente della retta delle tariffe.

Questa formula investe i compensi relativi a vari settori dell'attività professionale del geometra e richiede l'applicazione di "tangenti differenziate" secondo vari casi.

Le prestazioni professionali con compensi a percentuale sono disciplinate dai seguenti articoli della tariffa:

Articolo 48 (Tabella F3)

L'art. 48 disciplina "stima dei fondi rustici e delle aree fabbricabili" e suddivide in tre grosse categorie le prestazioni, ossia stima analitica, stima sommaria, giudizio di stima.

Articolo 50

L'art. 50 disciplina la "stima dei danni prodotti dall'incendio" e fornisce chiare precisazioni nella determinazione dei compensi per le stime di mobili, merci, attrezzi, macchine, ecc. L'articolato dà delle prescrizioni molto precise e per la determinazione dell'onorario si rimanda alla tabella G3.

Articolo 51 (Tabella G3)

L'art. 51 disciplina "stime, inventari e consegne di fabbricati" e suddivide in tre categorie le prestazioni, ossia: stima analitica, stima sommaria, giudizio di stima.

Articolo 53 della tariffa

L'art. 53 disciplina le "stime per espropriazione".

L'onorario va quindi determinato in base all'art. 48 (se si tratta di fondi rustici e di aree fabbricabili) ed all'art. 51 (se si tratta di fabbricati) con le relative tabelle F3 e G3 di cui detto innanzi ed a cui si rimanda.

Articoli 57 e 58 della tariffa (con annesse tabelle H4 e I2)

L'art. 57, intitolato "classifica delle costruzioni" ripartisce le costruzioni in tre grandi categorie e le categorie sono poi suddivise in diversi interventi. Le "tangenti" sono espresse con valori differenziati ai diversi interventi. La suddivisione, che viene poi ripresa nella tabella H4, è così formulata:

Categoria I. - Costruzioni rurali, modeste costruzioni civili, edifici pubblici per Comuni fino a 10.000 abitanti.

- A) Costruzioni rurali comuni, case di abitazione per non oltre due famiglie nelle zone rurali; magazzini, capannoni e rimesse in un solo locale ad uso di ricovero o di piccole industrie. Tangente - 0,20.
- B) Costruzioni per aziende rurali con annessi edifici per la conservazione dei prodotti o per industrie agrarie; case di abitazione popolari nei centri urbani, edifici pubblici; magazzini, capannoni, rimesse in più locali, ad uso di ricovero e di industrie. Tangente - 0,20.
- C) Case d'abitazione comuni ed economiche, costruzioni asismiche a due piani senza ossatura in cemento armato o ferro, edifici pubblici. Tangente - 0,20.
- D) Restauri, trasformazioni e sopraelevazioni di fabbricati. Tangente - 0,20. E) Impianti di servizi

primari. Tangente - 0,20.

Categoria II. - Costruzioni stradali ed idrauliche e lavori di terra.

F) Strade e canali. Tangente - 0,25. G) Strade di collina alta e montagna, che prestino maggiori difficoltà di studio. Tangente -0,25. H) Arginature e lavori di terra. Tangente - 0,25. I) Manufatti per opere stradali e idrauliche a sé stanti. Tangente - 0,25. L) Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua. Fognature urbane. Tangente -0,23.

Categoria III. - Bonifiche.

M) Bonifiche idrauliche ed irrigazioni a gravità con portata massima di lt 100 al minuto secondo. Tangente - 0,32.

N) Bonifiche idrauliche e irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua con impianti di potenza non maggiori di 15 HP in acqua sollevata (esclusi i macchinari). Piccole derivazioni d'acqua di lieve entità. Tangente - 0,32.

O) Progetti di bonifica agraria. Tangente - 0,28.

L'art. 58 è titolato "onorari per le costruzioni" e si rimanda all'applicazione di coefficienti che sono inseriti nella tabella H4 (o nella tabella 12 per le prestazioni parziali).

Tabella N del D.M. 6/12/1993, n. 596

La legge n. 144 del 2/3/1949 non prevedeva prestazioni relative al collaudo di opere progettate e realizzate da altri. Il D.M. 1/10/1971 introduceva la tabella R titolata "collaudo opere di terzi". Il D.M. n. 407 del 7/9/1988 riprende tale tabella elaborandola come "tabella R1" suddividendo le prestazioni in due categorie:

A: collaudo ed esami atti contabili (tangente - 0,22);

B: collaudo ed esami atti contabili con riparto spese tra condomini, coutenti, ecc. (tangente -0,20).

Il D.M. n. 596 del 6/12/1993 ha praticamente sostituito la tabella R1 con la tabella N, mantenendo le due suddette categorie di prestazioni.

E' importante tenere presente che per importi superiori a quelli tabellari (comma 2, art. 2 del D.M. 596 del 6/12/1993) si deve applicare la formula riportata dalla legge per i compensi a percentuale fino al limite prudenziale di collocamento delle competenze professionali riconosciute ai Geometri.

Note comuni per le Tabelle riportate nella presente pubblicazione

Le tabelle sono elaborate per molti valori di riferimento, partendo dal valore minimo di € 5.164,57 (L. 10.000.000) fino al valore massimo di € 15.493.706,97 (L. 30.000.000.000), con scatti iniziali di € 2.582,29 (L. 5 milioni) (fino a € 51.645,69 - L. 100.000.000), di € 5.164,57 (L. 10.000.000) (da € 51.645,69 - L. 100.000.000 a € 516.456,90 - L. 1.000.000.000), di € 25.822,84 (L. 50.000.000) (da € 516.456,90 a € 2.582.284,50 - da L. 1.000.000.000 a L. 5.000.000.000), di € 51.645,69 (L. 100.000.000) (da € 2.582.284,50 a € 5.164.568,99 - da L. 5.000.000.000 a L.10.000.000.000) e di € 129.114,22 (L. 250.000.000) (da € 5.164.568,99 a € 15.493.706,97 - da L. 10.000.000.000 a L. 30.000.000.000).

Questa grossa variegazione rende praticamente superflua l'interpolazione fra valori

intermedi, che prima era obbligatoria stante i soli quindici valori contenuti nella tabella ministeriale. La formula va quindi solo più utilizzata per valori che superano i € 15.493.706,97 (30 miliardi di lire). In aggiunta ai compensi delle Tabelle F3 e G3 si devono applicare altri compensi integrativi come meglio riportato per esteso negli specifici articoli di legge, a cui occorre fare riferimento.

E' importante tenere presente che per importi superiori a quelli tabellari (comma 2, art. 2 del D.M. n. 596 del 6/12/1993) si deve applicare la formula di legge e conseguentemente si evidenzia come non esistano limiti di competenza professionale nell'espletare i tipi di incarichi previsti dagli articoli di cui sopra (ad eccezione di quanto specificato per la Tabella N).

PARTE TERZA

COMPENSI DA DETERMINARSI IN FUNZIONE DI VALORI

Articolo 64 della tariffa (con annessa tabella L2).

L'art. 64 disciplina "funzioni contabili ed amministrative di case e beni rustici. Curatele di aziende agrarie" e si rimanda alla tabella L2 che riporta otto diversi tipi di prestazioni.

I compensi sono proporzionali al reddito e vengono proposti solo cinque valori di riferimento, partendo da € 2582,28 (L. 5.000.000) e fino a € 51.645,69 (L. 100.000.000) ed oltre.

Nel presente opuscolo non viene riproposta la tabella L2 perché, così come è formulata nel D.M., non richiede più alcuna rielaborazione in quanto i compensi sono fissi per fasce prestabilite.

In aggiunta ai compensi della tabella L2 si devono applicare altri compensi integrativi come meglio riportato per esteso nell'art. 64 a cui occorre fare riferimento.

Per quanto attiene la tabella M, relativa alla contabilità dei lavori, non occorre alcuna elaborazione perché così come tale tabella è stata proposta, ossia con compensi fissi per fasce prestabilite, non sussiste più l'obbligo di interpolazione.

A/VIII

ADEGUAMENTO ISTAT DELLE PARCELLE PROFESSIONALI

La tariffa della professione di geometra risalente al 1949, con la Legge 2 marzo 1949 n. 144 è avvenuta l'approvazione della tariffa delle competenze per onorari ed esposti per le prestazioni professionali svolte dai geometri, coordinata ed aggiornata in ultimo con il D.M. 3 settembre 1997, n. 418.

Con il D.L. 4 luglio 2006 n. 223 ("Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale"), convertito, con modificazioni, in Legge 4 agosto 2006, n. 248, è previsto, tra l'altro che:

- (Art. 2, c. 1) In conformità al principio comunitario di libera concorrenza ed a quello di libertà di circolazione delle persone e dei servizi, nonché al fine di assicurare agli utenti un'effettiva facoltà di scelta nell'esercizio dei propri diritti e di comparazione delle prestazioni offerte sul mercato, dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti;

- (Art. 2, c. 2) Sono fatte salve le disposizioni riguardanti l'esercizio delle professioni reso nell'ambito del Servizio sanitario nazionale o in rapporto convenzionale con lo stesso, nonché le eventuali tariffe massime prefissate in via generale a tutela degli utenti. Il giudice provvede alla liquidazione delle spese di giudizio e dei compensi professionali, in caso di liquidazione giudiziale e di gratuito patrocinio, sulla base della tariffa professionale. Nelle procedure ad evidenza pubblica, le stazioni appaltanti possono utilizzare le tariffe, ove motivatamente ritenute adeguate, quale criterio o base di riferimento per la determinazione dei compensi per attività professionali.

Nel rispetto della norma, gli importi indicati o ricavati dalla tariffa professionale devono essere intesi esclusivamente come utile indicazione sia per i professionisti che per i loro committenti, al fine della libera contrattazione fra le parti e fatta salva la previsione di cui al citato art. 2, c. 2.

La tariffa non costituisce alcun utile riferimento al mercato delle prestazioni della professione di geometra se non si tiene conto, nella valutazione, almeno dell'inflazione monetaria intervenuta.

Quale orientamento per la libera contrattazione fra le parti, è utile disporre dei valori rivalutati della tariffa ormai "storica" e non obbligatoria; per tale fine è stata predisposta la formula per il calcolo della rivalutazione ISTAT delle parcelle professionali.

Calcolo dell'indice di rivalutazione:

la formula generale è:
$$R = \frac{I_2}{I_1} \times C$$
 dove :

R = Indice di rivalutazione alla data finale della prestazione

I1 = Indice Istat Foi, data iniziale (gennaio 2010 – data di applicazione dell' indice di rivalutazione, vedi delibera di Consiglio)

I2 = Indice Istat Foi (esclusi tabacchi) alla data finale della prestazione

C = coefficiente di raccordo (di indici base di diversi periodi, per unico periodo indicare il valore = 1)

Il professionista che, in base alla libera contrattazione tra le parti intenda proporre una parcella corrispondente al “minimo tariffario non obbligatorio” rivalutato alla data di ultimazione della prestazione moltiplicherà i valori desunti dalla tariffa iniziale di ogni singola prestazione, per l' indice di rivalutazione (ottenuto applicando la formula generale).

Il committente che intenda valutare la parcella proposta dal professionista geometra, con riferimento al “minimo tariffario non obbligatorio rivalutato” potrà dividere l'importo della parcella per l' indice di rivalutazione e confrontare il valore ottenuto con gli importi desunti dal tariffario.

L'applicazione dell' adeguamento Istat alle parcella professionali sarà utilizzabile dalla data 01/01/2011 per le parcella con conferimento d'incarico successivo alla data 01/01/2010.

L' adeguamento Istat potrà essere utilizzato alle parcella professionali di singole prestazioni, il cui periodo tra la data di conferimento d'incarico e la data di ultimazione della prestazione sia maggiore di 1 anno.

L'adeguamento Istat potrà essere applicato alle seguenti tariffe:

- “Tariffa Nazionale Geometri” di cui alla Legge 2 marzo 1949, n. 144, successivi coordinati ed aggiornamenti;
- “Orientamenti Tariffari del Collegio dei Geometri di Torino” approvati con deliberazione di Consiglio aggiornati ed integrati con la delibera di Consiglio del 21/12/2009,
- “Tariffa Consigliata 1990” predisposta dal Consiglio Nazionale

PREMESSA

La Tariffa dei Geometri risale all'anno 1949 quando, con la Legge del 2 marzo, n. 144, è stata approvata la tariffa degli onorari per le prestazioni professionali.

I compensi sono stati via via aggiornati con leggi specifiche nel 1951, nel 1957, nel 1961 e con D.M. nel 1966, nel 1971, nel 1976, nel 1980, nel 1982, nel 1988, nel 1993 e nel 1997.

Non sono, invece, mai stati stabiliti compensi per nuove attività che dal 1949 ad oggi sono oggetto della professione del Geometra, vedasi, solo per fare alcuni esempi, le procedure per i tipi di aggiornamento del Catasto Terreni, le procedure per il Catasto Fabbricati, alcune prestazioni topografiche, amministrazioni condominiali, ecc.

Molto spesso, quindi, la Tariffa Professionale non contempla prestazioni del Geometra che invece rappresentano l'attività quotidiana.

Ecco che nasce la difficoltà di redigere specifiche che diano un senso di coerenza e soprattutto di correttezza per il Geometra e per la Committenza.

In questi casi bisognerebbe applicare l'onorario a vacazione ai sensi dell'art. 32 oppure gli onorari a discrezione, ai sensi dell'art. 60 della Tariffa.

Su questo argomento diventa inevitabile una riflessione perché la specifica emessa, per la quantificazione dei compensi spettanti al Geometra, deve essere redatta con assoluto riguardo a due elementi essenziali e cioè:

- a) - la congruità per far sì che il Geometra che la emette abbia la giusta remunerazione per il lavoro svolto;
- b) - la correttezza per la tutela della Committenza per la quale la prestazione viene svolta.

In merito a questi due elementi può diventare opinabile la quantificazione degli onorari a vacazione o a discrezione perché non scaturisce da parametri predefiniti.

Ecco allora l'esigenza di studiare, sperimentare e proporre degli Orientamenti per la determinazione degli onorari medi per prestazioni simili.

Lo studio e la sperimentazione possono derivare solamente dall'esperienza e dalla dedizione nello svolgere determinati incarichi professionali, per il raggiungimento di un risultato concreto, in tempi ragionevolmente congrui.

Soprattutto nell'affrontare per la prima volta nuove attività il Geometra si trova nella necessità e nel dubbio di trovare la giusta quantificazione degli onorari da richiedere al proprio Committente. Sovente si rivolge al Collegio credendo di trovare l'immediata risposta; risposta che non può essere data, soprattutto nei primi tempi dello svolgimento di nuove prestazioni, perché manca quell'esperienza su un determinato numero di casi affrontati per poter determinare una media ponderata del tempo necessario e dell'impegno e delle conoscenze tecniche richiesti. Gli Orientamenti, che di seguito vengono proposti, non possono e non vogliono sostituire la mancanza di una specifica disposizione di legge ma devono semplicemente costituire un indirizzo, un canovaccio su cui adattare la specifica di parcella per la singola prestazione, confortata da alcuni parametri fissi, per ottenere quegli obiettivi di equità di cui si è fatto cenno prima. Tali Orientamenti devono senz'altro essere frutto di esperienze e studi effettuati su specifici argomenti dell'attività professionale, con la più ampia casistica possibile. In tutti i casi di ricorso agli Orientamenti va sempre richiamata l'applicazione dell'articolo 60 della Tariffa Professionale che prevede il calcolo dell'onorario, tenuto conto dell'importanza, delle difficoltà e dell'esito dell'incarico e del tempo occorso. L'articolo 60,

infatti, alla lettera l) comprende tutte quelle operazioni non previste dalla Tariffa, ma che rientrano nel campo di attività propria del Geometra. Conseguentemente diventa imprescindibile la necessità di sottoscrivere, da parte del Geometra e del Committente, un disciplinare di incarico. Esso sarà redatto sulla traccia di cui all'allegato B, che andrà adattato, di volta in volta, alle specifiche attività professionali che dovranno essere svolte. Determinante è poi l'indicazione dell'ammontare degli onorari o la metodologia da seguire per definirli. E' altresì opportuno indicare l'incidenza delle spese accessorie in una percentuale forfetaria, che può incidere fino ad un massimo, a seconda dei casi, tra il 20% ed il 40% degli onorari. Per le prestazioni computate esclusivamente a vacanza, ai sensi dell'art. 32 della L. 144/49 e s.m.i., le spese dovranno essere esposte in via analitica, tenendo anche presenti le indicazioni del Consiglio sugli Orientamenti riferiti alle voci di spesa più comuni. (Orientamento n. RS).

B/I

COMMISSIONE PARCELLE COSTITUZIONE – COMPOSIZIONE – COMPITI – FUNZIONAMENTO

Premesso:

- che l'art. 4 della Tariffa Nazionale Geometri (Legge 02.03.1949, n. 144) così testualmente riporta: "*Liquidazione delle specifiche - E' facoltà del Geometra e del committente di chiedere al Consiglio del Collegio la revisione e liquidazione delle specifiche. La specifica deve essere accompagnata dagli elaborati relativi alla prestazione, ed occorrendo dai documenti e chiarimenti idonei alla valutazione e al controllo della specifica*";
- che l'art. 5 della Tariffa Nazionale Geometri (Legge 02.03.1949, n.144) così testualmente riporta: "*La revisione e la liquidazione delle specifiche sono fatte dal Presidente del Collegio, il quale può entrare anche nel merito della entità del lavoro, delle spese esposte e del valore intrinseco dell'elaborato, e può valersi altresì dell'opera di una Commissione nominata dal Consiglio del Collegio. Il Presidente del Collegio comunica al richiedente il risultato della revisione e liquidazione*";
- che stante la mole delle parcelle da visionare e la eterogeneità dei casi, molti relativi a nuove metodologie di lavori professionali non previsti nella Tariffa (Legge 02.03.1949, n.144), ma già disciplinati nella più recente Tariffa "O.P.A.T." (Orientamenti Per l'Applicazione della Tariffa dell'Unione Regionale dei Collegi Geometri del Piemonte e Valle d'Aosta) e "Tariffa Consigliata 1990" (emanata dal Consiglio Nazionale Geometri), si rende necessario rivedere i compiti ed il funzionamento della Commissione "Parcelle", prevedendo un'apposita Commissione presso il Collegio di Torino, non solo per le funzioni previste dall'art. 6 della Legge 02.03.1949, n.144 (ossia funzioni di verifica a posteriori) ma soprattutto con finalità preventive per l'aiuto agli iscritti nella precatalogazione della casistica e nell'assistenza ed istruzione necessaria per la esatta applicazione delle normative previste nelle tre differenti Tariffe sopra indicate;
- che l'evolversi continuo della metodologia (soprattutto in campo catastale) e la individuazione di nuove forme di lavoro richiedono un costante studio per regolamentare la determinazione dei compensi, in relazione all'importanza dell'incarico ed allo scopo di evitare disparità di trattamento, nei confronti sia degli Iscritti che dei Committenti e contemporaneamente con la finalità di autodisciplinare gli Iscritti al Collegio.

TUTTO CIO' PREMESSO

si riportano di seguito i compiti e le linee guida per la "COMMISSIONE PARCELLE" del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia

I) FINALITA'

Le finalità della Commissione Parcelle sono:

- a) finalità preventiva di istruzione sulla redazione parcelle per gli Iscritti;
- b) finalità operativa, non solo per l'adeguamento e la ricerca di compensi relativi a prestazioni di tipo nuovo, ma anche per l'aggiornamento dei rimborsi spese;
- c) finalità comparativa tra la Tariffa della Legge 02.03.1949, n. 144, la "Tariffa O.P.A.T. " (dell'Unione Collegi Geometri del Piemonte e Valle d'Aosta) e la "Tariffa Consigliata 1990" (del Consiglio Nazionale Geometri), con studi ed azioni di promozione tra gli Iscritti;
- d) finalità conclusiva di liquidazione celere delle parcelle richieste dagli Iscritti o dai Committenti.

II) COMPOSIZIONE

La "Commissione Parcelle" si compone di un numero minimo di sette membri, tutti nominati dal Consiglio del Collegio Geometri di Torino e Provincia e, precisamente:

Il Presidente del Collegio mantiene l'autorità direttiva sulla Commissione Parcelle.

III) COMPITI

La Commissione si riunisce, su convocazione del Coordinatore o del Presidente, ogni qualvolta se ne ravvisa la necessità. La Commissione esamina tutte le parcelle presentate; qualora la prestazione venga effettuata nella circoscrizione di altre Province, la Commissione esaminerà comunque la parcella, allo scopo di agevolare il professionista, evitandogli lunghe e onerose trasferte per ottenere la liquidazione della parcella stessa. Nel caso invece di "evidente difficoltà nell'esercizio di vigilanza e nella valutazione del lavoro professionale" da parte della Commissione costituita presso il Collegio di Torino, la parcella dovrà essere inoltrata dal professionista al Collegio di competenza, ove sono state svolte le prestazioni. E' indispensabile un'uniformità di giudizio da parte dei liquidatori per cui è necessario, prioritariamente, elaborare una casistica delle varie situazioni. La Commissione ha inoltre il compito di elaborare delle bozze di "parcelle tipo" per le prestazioni professionali che richiedono una ripetitività di incarico. Il Coordinatore riveste di fatto la qualifica di Consulente, per tutti gli iscritti, in materia di applicazione ed interpretazione non solo della Tariffa di Legge (Legge 02.03.1949, n.144 e successive integrazioni) ma anche della "Tariffa O.P.A.T." e della "Tariffa Consigliata 1990", predisposta dal Consiglio Nazionale, nonché degli Orientamenti Tariffari che vengono suggeriti dal Consiglio del Collegio. Stante l'incompletezza della Tariffa base, dovuta all'evolversi dei tempi ed alla formulazione di nuove o diverse prestazioni per i Geometri, la Commissione Parcelle predispone degli studi e propone al Consiglio le normative da adottare, con specifici Orientamenti, ai fini di rendere omogeneo il compenso secondo i nuovi tipi di prestazioni, e di autoregolamentare gli interventi della Categoria, al fine di disciplinare con efficacia le procedure relative alla parcellazione. Quanto contemplato nel comma precedente è riferito a prestazioni mancanti di specifica lettera di incarico e quindi, nel caso non siano applicabili le Tariffe O.P.A.T. e Consiglio Nazionale, gli Orientamenti suggeriti dal Consiglio sono applicabili come esplicitazione dell'art. 60 della Tariffa di legge. La Commissione Parcelle, ogni anno, deve prospettare al Consiglio l'entità degli aggiornamenti consigliati per: a) il rimborso degli esposti; b) gli onorari oggetto di precedenti Orientamenti Tariffari su nuovi tipi di prestazioni professionali. I

componenti la Commissione Parcelle, e così pure ogni Consigliere del Collegio, che abbiano specifiche esperienze in un determinato settore, predispongono una bozza delle prestazioni attinenti tale settore, in modo da elaborare, se possibile, dei testi-tipo di parcelle che permettano non solo una omogenea fatturazione ma anche un semplificato lavoro di liquidazione e verifica.

IV) DOCUMENTI NECESSARI PER OTTENERE LA LIQUIDAZIONE

Per ottenere la liquidazione delle parcelle è richiesto:

1) Compilazione modulo (non in bollo) consistente in una scheda a firma dell'iscritto. Se la liquidazione di una parcella è richiesta da "non iscritti" la domanda deve essere proposta in bollo, su apposito modulo. Il professionista deve indicare nella scheda l'uso della richiesta; a questo proposito sulla scheda sono riportate tre caselle:

[a] prassi d'obbligo per ottenere il pagamento (esempio enti Pubblici);

[b] per prevedibile contestazione del cliente;

[c] per richiesta di decreto ingiuntivo o per causa legale, al fine di ottenere il pagamento della parcella;

2) Lettera di incarico (solo qualora si tratti di tariffa O.P.A.T. o di Tariffa del Consiglio Nazionale) e delibera o documentazione equipollente, quando la prestazione è rivolta ad un Ente pubblico;

3) Documentazione dimostrativa della prestazione effettuata (progetti, relazioni, perizie, ecc.);

4) Documentazione integrativa che potrà essere richiesta dalla Commissione. La Commissione non si esprime in merito alla legittimità del conferimento dell'incarico, quando viene chiesta la liquidazione in applicazione delle prestazioni contemplate dalla Legge 02.03.1949, n.144, ma controlla esclusivamente che la parcella sia conforme alle prestazioni relative agli elaborati forniti.

V) MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La Commissione è a disposizione degli Iscritti e del pubblico in almeno una mezza giornata fissa la settimana, con la presenza costante di almeno tre componenti la Commissione stessa. Il compito di dare udienza al pubblico è principalmente attribuito al Coordinatore ed, in sua assenza, ai membri della Commissione che siano Consiglieri in carica o geometri iscritti che abbiano una specifica competenza e siano delegati dal Consiglio. Sulle pubblicazioni del Collegio verrà data notizia degli orari del servizio. Le parcelle sono liquidate in base alla richiesta pervenuta, distinguendo tra la Tariffa base (Legge 02.03.1949, n.144), la "Tariffa O.P.A.T." (dell'Unione Collegi Geometri del Piemonte e Valle d'Aosta) e la "Tariffa 1990" (consigliata dal Consiglio Nazionale Geometri). Le parcelle, possibilmente, sono restituite liquidate entro 10 giorni dalla presentazione, salvo una sospensiva del termine qualora si debbano richiedere chiarimenti al professionista interessato. In quest'ultimo caso il professionista deve essere tempestivamente convocato telefonicamente (o per posta) per essere sentito in merito. L'art. 60 della Tariffa base (Legge

02.03.1949, n. 144) si applica usando il miglior criterio valutativo afferente la prestazione effettuata. Per gli esposti si tiene in evidenza il costo dei servizi di appoggio al professionista (es. copisterie) e l'incidenza reale delle spese (catasto, vitto, pernottamento, noleggio o ammortamento costi di strumenti, ecc.).

VI) FASCE DI SUDDIVISIONE DELLE PARCELLE

Per snellire il lavoro della Commissione ed in riferimento al modulo di cui si è detto al capo IV, punto 1), vengono formate tre distinte fasce entro le quali si collocano le parcelle da liquidare, e precisamente:

- Prima fascia: tutte le parcelle rientranti nella casella [a] sono liquidate da un solo componente la Commissione fino al limite di € 1.291,14 (L. 2.500.000) e da due componenti per importi superiori. In questo caso il controllo dei due componenti deve essere effettivo.
- Seconda fascia: tutte le parcelle nella casella [b] sono liquidate da due componenti la Commissione.
- Terza fascia: tutte le parcelle nella casella [c] sono liquidate da due componenti la Commissione, di cui uno sia obbligatoriamente il Coordinatore.

VII) VERTENZE LEGALI SU PARCELLE

Nel caso di impugnativa della parcella (regolarmente liquidata) da parte del Committente il professionista è libero di scegliersi l'avvocato di sua fiducia. Ove sia possibile ed opportuno, verrà contattato un legale che, a nome del Collegio, difenda il professionista e ne sarà suggerito il nominativo al professionista stesso. La confluenza di incarichi ad un unico legale permette non solo un risparmio nelle spese ma soprattutto una maggiore assistenza. Verrà stipulato con il legale un accordo in base al quale gli onorari vengano applicati al minimo in caso di soccombenza.

VIII) PROCEDURA PRATICA PER LA LIQUIDAZIONE

La parcella, con scheda accompagnatoria (di cui all'allegato A) e con relativa documentazione, viene ritirata dal personale del Collegio, che la registra in apposita rubrica cronologica, previa l'esazione anticipata dei diritti, come detto al primo comma del capo IX. Il personale del Collegio controlla tutte le operazioni matematiche per individuare eventuali errori di somma o di moltiplicazione, indi consegna la parcella alla Commissione per la liquidazione. La liquidazione avviene con le modalità già innanzi citate ai capi IV, V e VI. Al termine della liquidazione, copia della parcella e copia dell'attestato di conformità sono archiviate nella cartellina del professionista. Quando la liquidazione sia relativa a parcelle su lavori che procedono per gradi, il fascicolo precedente deve essere sempre, a cura della Segreteria, rilevato dall'archivio e messo a disposizione della Commissione per la liquidazione successiva o per la liquidazione finale (esempio: la normativa di cui è detto al capo XIII). Copia delle parcelle che hanno un seguito legale sono sempre anche inserite nel fascicolo personale dell'iscritto, compresa la fotocopia della sentenza o della transazione stragiudiziale. A questo proposito l'iscritto si impegna, con dichiarazione scritta, a produrre copia della sentenza o della transazione al Collegio. Settimanalmente, l'elenco delle parcelle viene aggiornato con l'inserimento delle nuove pervenute, le date di liquidazione o le date di sospensione.

IX) DIRITTI DI LIQUIDAZIONE - RIMBORSI - CORRISPETTIVI

I diritti di liquidazione e gli addebiti spese, da conteggiarsi come previsto all'art. 6 della Legge 2 marzo 1949, n. 144 e s.m.i., sono richiesti dal personale del Collegio al momento in cui viene presentata la par-cella per la liquidazione, con contestuale verifica se l'iscritto è in regola con le quote annue di appartenenza al Collegio. In caso di morosità non si procede alla liquidazione di parcelle. Il conto finanziario del provento per i diritti e per i rimborsi spese della liquidazione parcelle è conteggiato in apposito sottocapitolo, ma il gettito rientra nella contabilità ordinaria del Collegio. I Consiglieri hanno diritto al solo rimborso spese per le trasferte al Collegio per la liquidazione delle parcelle. I Componenti esterni hanno diritto al rimborso spese e ad un onorario da compensarsi a vacanze, previa presentazione di regolari parcelle.

X) ATTESTATO DI CONFORMITA' DELLA PARCELLA

L'attestato di conformità può avvenire in due distinti modi: 1° con timbro di conformità apposto sulla parcella stessa e quindi con esenzione da bollo; 2° con rilascio di apposita certificazione scritta e quindi con assoggettamento all'imposta di bollo. Per il secondo caso sono validi i moduli già utilizzati dal Collegio (per tariffa normale o per O.P.A.T.), mentre per il primo caso il timbro viene dotato di una dizione più specifica, allo scopo di evidenziare la conformità alla tariffa di Legge o alla tariffa O.P.A.T.

XI) SCHEDA ACCOMPAGNATORIA DI PARCELLA

Trattasi di un modulo (allegato A) già predisposto dall'Iscritto o, in alternativa, dalla Segreteria del Collegio, che accompagna la parcella nell'iter di liquidazione, di cui è già detto al capo IV, punto 1). Tale scheda, che è esente dall'imposta di bollo (come da nota del 04.04.1991 del Consiglio Nazionale), prevede due parti, la prima da compilarsi su responsabilità del Geometra e la seconda da compilarsi dalla Segreteria o dai componenti la Commissione. Anche la scheda accompagnatoria viene conservata nella cartellina di ogni Geometra. A cura della Commissione la scheda accompagnatoria dovrà essere aggiornata, modificata od ampliata, in conseguenza a nuove esigenze di controllo che si rendessero necessarie. Attualmente la scheda accompagnatoria focalizza: 1) il motivo per il quale è richiesta la liquidazione della parcella, che viene suddiviso in tre classi:

[a] prassi d'obbligo per ottenere il pagamento (esempio Enti Pubblici);

[b] prevedibile contestazione del Cliente;

[c] richiesta di decreto ingiuntivo o causa legale al fine di giungere all'incasso coattivo della parcella; 2) a che tipo di Tariffa si riferisce l'incarico professionale; 3) che per le prestazioni elencate in parcella non sono stati emessi altri documenti contabili (nel caso

affermativo tali documenti vanno prodotti al Collegio); 4) che quanto elencato in parcella corrisponde alle prestazioni effettuate; 5) che la parzialità dell'incarico non è conseguente a propria scelta o rinuncia; 6) l'impegno dell'iscritto a trasmettere copia al Collegio della sentenza o dell'accordo stragiudiziale.

XII) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La Commissione riferisce con urgenza e senza indugio al Consiglio, per il buon nome della Categoria nei confronti di terzi, le situazioni non veritiere esposte da Iscritti nelle parcelle presentate alla liquidazione. In base alla gravità delle attestazioni non veritiere ed in conseguenza dell'entità economica di prestazioni parcellate ma non espletate, il Consiglio del Collegio, sentito preliminarmente l'Iscritto, può comminare allo stesso i provvedimenti disciplinari

necessari, fino alla sospensione, con accollo delle spese di notifica effettuate dal Collegio agli Enti di competenza. Come preventivo giusto richiamo agli Iscritti, nella scheda accompagnatoria di ogni parcella è inserito un "nota bene" relativo alle possibili conseguenze per esposizioni non veritiere di cui si chiede la sottoscrizione all'iscritto "per presa visione".

XIII) NORMATIVA SPECIFICA PER PRESTAZIONI EMESSE AD ENTI PUBBLICI.

Gli Enti Pubblici conferiscono incarichi per la cui evasione sono necessari vari anni (progetto, approvazione e finanziamento dell'opera, appalto, costruzione, collaudo e liquidazione finale). Detti incarichi possono essere affidati con riferimento ad una delle tariffe vigenti o con apposite convenzioni tra la Pubblica Amministrazione ed il professionista. Queste convenzioni devono predeterminare le formalità di calcolo per il compenso alle prestazioni professionali espletate e devono, altresì, già fissare la percentuale di conglobamento degli esposti (art. 4 del D.M. 25.03.1966). Stante il carattere di pluriannualità delle prestazioni, con un compenso certo e definitivo nel suo ammontare solo dopo il collaudo dell'opera, ed atteso che è possibile già spiccare una "parcella previsionale con computo dell'intervento in virtù dell'importo dei lavori a base d'asta", la Commissione procede alla liquidazione della cosiddetta "parcella previsionale", previa verifica della rispondenza formale. Al termine dei lavori l'iscritto emette una "parcella finale a saldo" con gli onorari ed esposti riferiti alla globalità del lavoro e con la deduzione dell'importo della "parcella previsionale", che si considera quindi come acconto. I diritti di liquidazione, spettanti al Collegio, si calcolano, come previsto per legge, sulla "parcella previsionale" mentre sulla "parcella finale a saldo" viene corrisposto un diritto fisso di Segreteria che si forfetizza in € 25,82 (L. 50.000), sempre che non spetti un conguaglio sul maggior diritto fino al massimale previsto dall'art. 6 della Legge 2 marzo 1949, n. 144 e s.m.i.

XIV) PRESTAZIONI A CAVALLO DI PERIODI DI VIGENZA DELLE TARIFFE

Nel caso le prestazioni professionali siano a carattere continuativo o la loro durata si protragga nel tempo, con un conseguente verificarsi di modificazioni alla tariffa in corso (di qualunque tipo essa sia) il professionista dovrà separare chiaramente, nella parcella, l'attività espletata sotto la vigenza di una tariffa dalla attività proseguita con la tariffa successiva di adeguamento; a ciascun periodo si applicheranno, alle prestazioni, i compensi relativi alle tariffe di vigenza, senza tener conto della data in cui è stato conferito l'incarico professionale.

XV) CUSTODIA PARCELLE E DOCUMENTAZIONE

Il Collegio Geometri di Torino è responsabile della custodia della documentazione fornita dagli Iscritti, a comprova delle prestazioni professionali enunciate nelle parcelle presentate alla liquidazione. Tale responsabilità si esaurisce entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del certificato di liquidazione da parte del Presidente del Collegio, intendendosi tale termine come ampiamente sufficiente all'iscritto per recarsi al Collegio a ritirare sia la parcella liquidata che la propria documentazione. Scaduto tale termine, la parcella e relativo fascicolo verranno conservati in apposito archivio. All'atto del ritiro, scaduto detto termine, l'iscritto dovrà corrispondere al Collegio un rimborso spese che si forfetizza in € 5,16 (L. 10.000) mensili, fino ad un massimo di € 25,82 (L. 50.000), oltre ad eventuali bolli. Trascorso un anno, senza ritiro, i documenti saranno definitivamente accantonati.

Allegati:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)
- 11)
- 12)
- 13)
- 14)
- 15)

B/II

Allegato B

INCARICO PROFESSIONALE

(ai sensi dell'art. 2233 del Codice Civile)

Tra le parti:

- **Soggetto "Committente":** Sig./ra _____
residente a _____ in _____ n.
_____, codice fiscale _____,

- **Soggetto "Tecnico Incaricato":** Geometra _____, iscritto al
Collegio dei Geometri di Torino e Provincia al n. _____, con studio a
_____ in _____ n. _____, partita IVA
_____, codice fiscale _____,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico. Il Committente conferisce incarico professionale al Tecnico Incaricato per lo svolgimento delle prestazioni necessarie per _____ meglio descritto all' art. 2 che segue:

Art. 2 - Descrizione dell'incarico, modalità e tempi di svolgimento. Il Geom. _____, dovrà svolgere l'attività professionale di seguito precisata:

- a)(descrivere dettagliatamente.....)
- b)le varie fasi prestazionali).....
- c)
- d)
- e)

Le prestazioni sono / non sono richieste con carattere d'urgenza.

- Le prestazioni saranno espletate nel più breve tempo possibile

- Le prestazioni saranno espletate entro le seguenti scadenze:

- per quanto indicato ai punti a), b) et c) entro il _____,

- per quanto indicato ai punti d et e) entro il _____,

salvo impedimenti determinati da situazioni non conosciute che si dovessero verificare nel corso dell'esperimento della pratica o per cause indipendenti dal Tecnico Incaricato.

Art. 3 - Obblighi del Committente. Durante lo svolgimento delle prestazioni professionali il Committente si impegna a fornire al Tecnico Incaricato:

- tutti i dati ed i documenti in suo possesso relativi all'incarico;
- a rispondere sollecitamente agli inviti per chiarimenti, apposizione di firme su elaborati ed istanze, richieste di documenti, approvazioni o rifiuto di proposte di soluzioni presentate dal Tecnico Incaricato, ecc.
- il committente autorizza l'accesso, presso le proprietà interessate dall'incarico professionale, del Tecnico Incaricato che potrà utilizzare, per le operazioni di rilievo, di campagna e di cantiere, aiutanti e/o collaboratori scelti dallo stesso Tecnico Incaricato.

Art. 4 - Compensi, indennità, rimborsi spese, modalità di pagamento,

- **Opzione "A"** (per compensi determinati prima dell'esecuzione della prestazione)

- Per le prestazioni di cui sopra il compenso spettante al Tecnico Incaricato è stabilito secondo quanto in appresso specificato:

- a)
- b)
- c)
- d)

- Gli onorari per le prestazioni non elencate, ma necessarie al buon esito del mandato, a giudizio del Tecnico Incaricato, saranno concordati per iscritto prima dell'inizio delle prestazioni stesse.

- Per onorari a vacanza, nel caso che non possano essere calcolati a misura, a percentuale e a discrezione, sarà applicato l'importo orario di € _____ .

- Le spese saranno calcolate con una percentuale del .. ____..% sugli onorari (massimo 30%).

- Le anticipazioni effettuate per conto del Committente, (esenti IVA ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 633/72 quali bolli, diritti vari di segreteria e catasto, ecc.) saranno rimborsate su base documentale di quanto sostenuto.

Il pagamento dei compensi, delle spese e dei rimborsi, oltre al contributo dovuto alla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti a norma dell'art. 11 della Legge 773/82 (attualmente il 4%), e dell'IVA (attualmente del 20%) avverrà alle seguenti scadenze, con successiva emissione di regolari parcelle:

- €. ..._____.... (Euro.....) alla firma del presente disciplinare quale fondo spese
- €. ..._____.... (Euro..._____....) alla _____
- €. ..._____.... (Euro..._____....) alla _____
- €. ..._____.... (Euro..._____....) alla _____
- €. ..._____.... (Euro..._____....) alla _____

Il saldo al termine delle prestazioni.

Ai sensi del D. Lgs n. 231 del 09/10/2002 il pagamento della specifica è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della sua presentazione e, trascorso tale periodo, decorreranno sulle somme dovute e non pagate gli interessi legali.

Il Committente corrisponderà al Tecnico Incaricato anche i compensi per le prestazioni svolte dalle altre figure professionali di cui al successivo "art. 5", a fronte delle parcelle da loro emesse a

nome del Committente.

- **Opzione "B"** (per compensi non determinati prima dell'esecuzione della prestazione)

- Al completamento delle prestazioni di cui sopra, il compenso spettante al Tecnico Incaricato, comprensivo dell'importo degli onorari, delle indennità e dei rimborsi spese, sarà dettagliatamente elencato e determinato con riferimento ai parametri istituiti dalla Tariffa Professionale dei Geometri, ai sensi della Legge 2 marzo 1949 e s.m.i. e dagli Orientamenti Tariffari indicati dal Consiglio del Collegio dei Geometri di Torino.

- Agli importi ottenuti (con esclusione degli onorari a vacanza e dei rimborsi spese) sarà /non sarà applicata una riduzione / maggiorazione del ____%.

- Gli onorari per le prestazioni non elencate, ma necessarie al buon esito del mandato, a giudizio del Tecnico Incaricato, saranno concordati per iscritto prima dell'inizio delle prestazioni stesse.

- Le spese saranno calcolate con una percentuale del .. ____% sugli onorari (massimo 30%).

- Le anticipazioni effettuate per conto del Committente, (esenti IVA ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 633/72 quali bolli, diritti vari di segreteria e catasto, ecc.) saranno rimborsate su base documentale di quanto sostenuto.

Il pagamento dei compensi, delle spese e dei rimborsi, oltre al contributo dovuto alla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti a norma dell'art. 11 della Legge 773/82 (attualmente il 4%), e dell'IVA (attualmente del 20%) avverrà alle seguenti scadenze, con successiva emissione di regolari parcelle:

- €. ..._____ (Euro) alla firma del presente disciplinare quale fondo spese
- €. ..._____ (Euro..._____...) alla _____
- €. ..._____ (Euro..._____...) alla _____
- €. ..._____ (Euro..._____...) alla _____
- €. ..._____ (Euro..._____...) alla _____

Successivi importi in acconto saranno concordati secondo lo svolgimento delle prestazioni tecniche.

Il saldo al termine delle prestazioni.

Ai sensi del D. Lgs n. 231 del 09/10/2002 il pagamento della specifica è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della sua presentazione e, trascorso tale periodo, decorreranno sulle somme dovute e non pagate gli interessi legali.

Il Committente corrisponderà al Tecnico Incaricato anche i compensi per le prestazioni svolte dalle altre figure professionali di cui al successivo "art. 5", a fronte delle parcelle da loro emesse a nome del Committente.

Art. 5 - Particolarità dell'incarico.

l) - Qualora si rendesse necessario, in relazione al tipo ed alle modalità dell'incarico conferito, il Committente autorizza il Tecnico Incaricato a ricorrere alla consulenza di altri tecnici, anche laureati, di fiducia dello stesso Tecnico Incaricato, con facoltà di avvalersi direttamente dell'opera

di tali professionisti. Resta inteso che sarà a carico del Committente la liquidazione delle note per le competenze dei professionisti sopra citati, salvo che non sia diversamente ed espressamente riportato per iscritto nella presente o in eventuale allegato.

II) - Il Committente autorizza fin da ora il Tecnico Incaricato all'utilizzo anche di Tecnici e collaboratori interni del proprio Studio per lo svolgimento delle mansioni sopra determinate.

III) - Il Committente si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di dati personali e/o societari.

IV) - Il Tecnico Incaricato è espressamente esonerato da ogni responsabilità nel caso di interruzione dei lavori per cause di forza maggiore o di ritardo nei lavori per causa a lui non imputabile; è altresì espressamente esonerato da ogni responsabilità nel caso di inesattezza, incompletezza o non veridicità delle informazioni, documenti e dati forniti dal Committente o chi per lui. L'incarico verrà portato a termine nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni dal Tecnico Incaricato, e nel rispetto dei precedenti impegni presi con terzi, salvo diversi accordi scritti presi con il Committente.

V) -Viene sin d'ora pattuito che indipendentemente dall'esito delle pratiche depositate presso gli Enti competenti, sono fatti salvi ed non pregiudicati i diritti del Tecnico Incaricato con il presente disciplinare, pertanto tutti i lavori svolti e le spese sostenute verranno riconosciuti e pagati in toto.

VI) - Compenso Art. 2233 C.C. commi 1-2 – Il compenso, se non è convenuto dalle parti e non può essere determinato secondo le tariffe o gli usi, è determinato dal giudice, sentito il parere dell'associazione professionale a cui il Tecnico Incaricato appartiene (c. 1657, 1709, 1733, 1755/2, 2225); in ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione (c.2751-bis n.2).

VII) - Il Committente, inoltre, dichiara che i dati comunicati, sopra citati, sono veritieri, e che non sono in corso altri incarichi conferiti ad altri liberi professionisti, per gli stessi interventi oggetto di questo incarico. In caso contrario, il Tecnico Incaricato non potrà iniziare lo svolgimento dell'incarico, fino a quando non risulterà, per iscritto, che il rapporto si è esaurito e che i professionisti sono stati equamente ricompensati per le loro prestazioni eventualmente svolte.

VIII) - Il Tecnico Incaricato ha facoltà di recedere dal contratto per giusta causa, con diritto, in tal caso, ad ottenere il rimborso delle spese fatte ed il compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Committente.

Art. 6 - Penali e risoluzione. Nel caso in cui il Tecnico Incaricato fosse palesemente inadempiente nello svolgimento delle prestazioni, restando inerte per periodi eccedenti i novanta giorni, il Committente avrà la facoltà di revocare l'incarico senza onere alcuno a suo carico per qualsiasi spesa sostenuta dal Tecnico Incaricato fino a quel momento.

Art. 7 - Recesso del Committente. Ai sensi dell'Art. 2237 c.c. il Committente potrà recedere dal presente contratto, rimborsando al Tecnico Incaricato tutte le spese sostenute e pagando il compenso per l'opera effettivamente svolta, o predisposta fino alla data di comunicazione della revoca, con maggiorazione del 25% sugli onorari previsti, in base a parcella vistata dal Collegio dei

Geometri di Torino.

Art. 8 – Controversie. Qualunque controversia sorta tra le parti in ordine alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente disciplinare verrà rimessa alla procedura di conciliazione da promuovere, per iniziativa anche di una sola delle parti presso la Commissione Tariffa del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia.

Art. 9 - Tasse ed imposte. La presente scrittura sarà registrata solo in caso d'uso e gli oneri derivanti saranno a carico della parte che risulterà inadempiente.

Redatto, Letto, confermato e sottoscritto tra le parti in un originale, trattenuto dal Tecnico Incaricato, e consegnato in copia al Committente.

IL COMMITTENTE

IL TECNICO INCARICATO

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le parti dichiarano di avere letto, di accettare e di approvare il presente contratto ed espressamente le clausole di cui agli artt. **1)** (Oggetto dell'incarico, **2)** (Descrizione dell'incarico, modalità e tempi di svolgimento), **4)** (Compensi e modalità di pagamento), **6)** (Penali e risoluzione) e **7)** (Recesso del Committente).

IL COMMITTENTE

IL TECNICO INCARICATO

B/III

ORIENTAMENTI TARIFFARI

1

PRESTAZIONI CONSEGUENTI ALLA REDAZIONE DI STATI DI CONSISTENZA E OPERAZIONI ANNESSE

Prestazioni previste:

- a) verifica del Piano Particellare e controllo che tutte le ditte e le particelle siano effettivamente indicate;
- b) ordinazione e ritiro di visure catastali;
- c) predisposizione di disegno, in scala, di mappa con stampa e colorazione copie;
- d) predisposizione di calendari dei sopralluoghi con ora e giorno;
- e) compilazione degli avvisi per i proprietari e usufruttuari ed inoltro al Comune per le notifiche e per l'affissione all'Albo Pretorio;
- f) stesura degli stati di consistenza alla presenza di due testimoni;
- g) scatto di fotografie;
- h) rilievo dettagliato dei manufatti e disegno in restituzione con stampa e colorazione copie;
- i) compilazione dei verbali di presa di possesso da consegnare al Comune;
- l) raccolta di notizie in merito a successioni, divisioni, vendite, contratti di affittanza agraria, ecc.
- m) contatti con i privati e con la Pubblica Amministrazione.

Gli onorari determinati ai sensi dell'art. 60 della Tariffa Professionale sono così calcolati:

- 1) per pratiche fino a 10 particelle: € 83,00 /part.
- 2) per pratiche fino a 20 particelle oltre le prime 10: € 62,00 /part.
- 3) per pratiche fino a 40 particelle oltre le prime 20: € 52,00 /part.
- 4) per pratiche fino a 100 particelle oltre le prime 40: € 44,00 /part.
- 5) per pratiche con più di 100 particelle oltre le prime 100: € 36,00 /part.
- 6) Esposti da dettagliare analiticamente o da conglobare tra il 30% ed il 40% ai sensi del D.M. 25.03.1966, art. 4.
- 7) Per le particelle su cui insistono dei fabbricati, il rilievo e la restituzione grafica devono essere computati in base all'art. 45 - della tabella D2 e all'art. 29, lettera d) della Tariffa Professionale Legge 02/03/1949, n. 144 e s.m.i.
- 8) Per particolari situazioni complesse (vivai, piantamenti di colture arboree) o per situazioni di disagiata accessibilità o viabilità (terreni montani, boschi, dirupi) i compensi di cui ai punti da 1) a 5) possono essere aumentati a discrezione in dipendenza delle difficoltà contingenti.
- 9) Qualora la Pubblica Amministrazione effettui parte delle prestazioni (es. preparazione degli avvisi e del calendario, preparazione delle prese di possesso) i compensi di cui ai punti da 1) a 6) devono ridursi del 10%.

ORIENTAMENTI TARIFFARI

2

PRESTAZIONI CONSEGUENTI ALL'AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI DEL CATASTO TERRENI E DEL CATASTO FABBRICATI.

Prestazioni previste:

IA/7 - TIPO MAPPALE (ver. 7.50)

Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, con le seguenti prestazioni:

- Richiesta estratti di mappa comprensivo della predisposizione del modello 51 (lucido) e visura delle particelle oggetto di rilievo;
- Individuazione dei punti fiduciali già inseriti nei copioni di visura;
Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
Importo fisso = € 129,11

Sessioni presso l'Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Sessioni in sito per rilevamento, eseguito mediante adeguata strumentazione topografica, comprensiva delle seguenti operazioni :

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

Prima stazione tacheometrica = € 154,94

Ogni punto rilevato fino a 5: n° x € 15,49 = €

Ogni stazione in più oltre la prima: n° x € 67,14 = €

Ogni punto rilevato in più rispetto ai 5 sopradetti: n° x € 7,75 = €

Ogni punto fiduciale in più oltre ai primi tre: n° x € 51,65 = €

Quanto sopra comprensivo di elaborazione dati acquisiti in campagna, verifica della tolleranza e restituzione grafica del rilievo eseguito.

Per rilievi in zone collinari o montane con difficoltà di accesso, senza strade, con punti fiduciali costituiti da trigonometrici o termini materializzati da cippi a terra raggiungibili a oltre 500 metri a piedi, su sentieri e/o mulattiere, i valori che precedono sono aumentati nella misura del 25%.

Redazione di tipo mappale secondo le procedure previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 2 del 26/02/1988, prodotto in ragione di n. 1 originale e n. 2 copie e comprensivo di:

- Redazione di modello 51 (lucido);
- Compilazione del modello 3SPC;
- Compilazione dell'allegato "A" - monografie dei punti fiduciali utilizzati;
- Compilazione del libretto delle misure, dello schema del rilievo in scala adeguata e relazione

tecnica;

- Elaborazione mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo, del libretto delle misure e della sintesi della tabella di variazione compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all'Agenzia del Territorio;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta di approvazione presso l'Agenzia del Territorio.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

per ogni Tipo di aggiornamento, minimo € 206,58 , massimo € 387,34

Tipi n. x € = €.

Materializzazione di caposaldo per punto ausiliario e/o punto fiduciale, comprensiva di rilievo e redazione di monografia completa di estratto di mappa e documentazione fotografica

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

per ogni caposaldo, minimo € 51,65 , massimo € 77,47

Capisaldi n. x €. = €.

Compilazione e presentazione all'Agenzia del Territorio, di allegato "A" per richiesta di annullamento di punti fiduciali indicati in mappa ed inesistenti e/o di punti fiduciali non reperibili.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

per ogni Allegato "A", minimo € 25,82, massimo € 51.65

Allegato "A" n. x €. 25,82 = €.

Redazione di schema del rilievo aggiuntivo, allegato al tipo in scala adeguata, riportante la situazione reale riscontrata in difformità da quella catastale.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

IB/7 - TIPO MAPPALE SEMPLIFICATO CON PREGEO (ver. 7.50)

Redazione di tipo mappale secondo le procedure previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze 96 T del 09/04/1998, prodotto in ragione in n. 1 originale e n. 2 copie, comprensivo di:

- Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, sopralluoghi e misurazioni, richiesta estratti di mappa comprensivo della predisposizione del modello 51 (lucido) e visura delle particelle oggetto di rilievo, prenotazione identificativi catastali per le particelle derivate dall'aggiornamento;
- Compilazione del modello 51 (lucido);
- Compilazione del modello 3SPC;
- Determinazione delle coordinate dei due punti di origine;
- Compilazione del libretto delle misure, e relazione tecnica
- Elaborazione mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo, del libretto delle misure e della sintesi della tabella di variazione compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all'Agenzia del Territorio;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta di approvazione presso l'Agenzia del Territorio.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Tipi n. x € 361,52 = €.

Per ogni punto determinato oltre i primi due: n° x €. 7,75 = €.

IC/7 - TIPO MAPPALE PER CONFORMITA' (da utilizzare prima di PREGEO ver. 8.0)

Redazione di tipo mappale per fabbricato già esattamente rappresentato sulla mappa del Catasto Terreni, in ragione di n. 1 originale e n. 2 copie, comprensivo di:

- Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, sopralluoghi e misurazioni, richiesta estratti di mappa e visura delle particelle oggetto di rilievo, prenotazione identificativi catastali per le particelle derivate dall'aggiornamento;
- Compilazione modello 51 (lucido) o copia estratto di mappa con individuazione della particella interessata dall'aggiornamento, apposizione dichiarazione di conformità cartografica
- Compilazione mod. 3SPC;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta di approvazione presso l'Agenzia del Territorio.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Tipi n. x € 258,23 = €.

II/7 - TIPO DI FRAZIONAMENTO (ver. 7.50)

Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, con le seguenti prestazioni:

- Richiesta estratti di mappa comprensivo della predisposizione del modello 51 (lucido) e visura delle particelle oggetto di rilievo;
- Individuazione dei punti fiduciali già inseriti nei copioni di visura;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Importo fisso = € 129,11

Sessioni presso l'Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Sessioni in sito per rilevamento, eseguito mediante adeguata strumentazione topografica, comprensiva delle seguenti operazioni :

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

Prima stazione tacheometrica = €. 154,94

Ogni punto rilevato fino a 5: n° x €. 15,49 = €.

Ogni stazione in più oltre la prima: n° x €. 67,14 = €.

Ogni punto rilevato in più rispetto ai 5 sopradetti: n° x €. 7,75 = €.

Ogni punto fiduciale in più oltre ai primi tre: n° x €. 51,65 = €.

Quanto sopra comprensivo di elaborazione dati acquisiti in campagna, verifica della tolleranza e restituzione grafica del rilievo eseguito.

Per rilievi in zone collinari o montane con difficoltà di accesso, senza strade, con punti fiduciali

costituiti da trigonometrici o termini materializzati da cippi a terra raggiungibili a oltre 500 metri a piedi, su sentieri e/o mulattiere, i valori che precedono sono aumentati nella misura del 25%.

Sviluppo superfici e rendite delle particelle derivate dal frazionamento:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

- per ogni particella ricavata con superficie nominale n. € 25,82 = €.

-per ogni particella ricavata con superficie reale: n. € 15,49 = €.

Redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale + frazionamento secondo le procedure previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 2 del 26/02/1988, prodotto in ragione di n. 1 originale e n. 2 copie, comprensivo di:

- Redazione di modello 51 (lucido);

- Redazione di modello 51 FTP (dimostrazione del frazionamento);

- Compilazione del modello 3SPC (per i tipi di aggiornamento comprensivi di tipo mappale);

- Compilazione dell'allegato "A" - monografie dei punti fiduciali utilizzati;

- Compilazione del libretto delle misure, dello schema del rilievo in scala adeguata e relazione tecnica;

- Elaborazione mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo, del libretto delle misure e della sintesi della tabella di variazione compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all'Agenzia del Territorio;

- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta di approvazione presso l'Agenzia del Territorio.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

per ogni Tipo di aggiornamento, minimo € 206,58 , massimo € 387,34

Tipi n. x € = €.

Sessione in sito per picchettamento e tracciamento delle nuove dividenti eseguite mediante adeguata strumentazione topografica:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

-tracciamento e picchettamento delle linee rosse derivanti dal frazionamento:

picchetti apposti n.x € 25,82 = €.

-tracciamento e picchettamento delle linee finalizzate alla ricostruzione della particella originaria:

picchetti apposti n.x € 41,32 = €.

Relazione di schema del rilievo aggiuntivo, allegato al tipo in scala adeguata, riportante la situazione reale riscontrata in difformità da quella catastale.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Compilazione del modello 26 aggiuntivo allegato a tipo, per variazione di particella costituente particella di fabbricato urbano da accertare.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

Per la prima particella: = € 51,65

Per le successive: n. ... x € 7,75 = €.

Per il deposito presso il Comune e successivo ritiro:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Importo fisso = € 51,65

Materializzazione di caposaldo per punto ausiliario e/o punto fiduciale, comprensiva di rilievo e redazione di monografia completa di estratto di mappa e documentazione fotografica

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

per ogni caposaldo, minimo € 51,65 , massimo € 77,47

Capisaldi n. x €. = €.

Compilazione e presentazione all'Agenzia del Territorio, di allegato "A" per richiesta di annullamento di punti fiduciali indicati in mappa ed inesistenti e/o di punti fiduciali non reperibili.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

per ogni Allegato "A", minimo € 25,82, massimo € 51.65

Allegato "A" n. x €. 25,82 = €.

Operazioni volte al recupero dei documenti di aggiornamento pregressi non ancora inseriti agli atti catastali.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

IA/8 - TIPO MAPPALE (ver. 8.0)

Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, con le seguenti prestazioni:

- Richiesta estratti di mappa o predisposizione estratto autoallestito, e visura delle particelle oggetto di rilievo,
- Individuazione dei punti fiduciali già inseriti nei copioni di visura;
- Consultazione dell'archivio telematico dell'Agenzia del Territorio per il prelievo dei dati planimetrici ed altimetrici risultanti dalle monografie;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Importo fisso = € 160,00

Sessioni presso l'Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Monografie dei Punti Fiduciali utilizzati:

- individuazione dell'elemento atto a costituire il Punto Fiduciale;
- scatto di fotografia digitale;
- scansione o digitalizzazione dell'estratto di mappa relativo al Punto Fiduciale;

- formazione della monografia con programma Pregeo, collazione delle fotografie digitali ed estratto di mappa con indicazione del riferimento planimetrico ed altimetrico, particolare ingrandito, stampa elaborato ed esportazione del file su supporto magnetico (floppy disk);
- presentazione presso l'Agenzia del Territorio:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

- Per i Punti Fiduciali già costituiti planimetricamente e materialmente rinvenuti

n° x €. 80,00 = €.

- Per la costituzione di nuovi Punti Fiduciali:

n° x €. 80,00 = €.

- Per la costituzione di nuovi Punti Fiduciali, rappresentati da elementi non riportati sulla mappa catastale (es. pali di sostegno di linee elettriche, spallette di ponti, ecc.), con la redazione di specifico schema planimetrico per la determinazione della posizione dell'elemento in riferimento a punti noti della mappa:

n° x €. 100,00 = €.

Materializzazione di caposaldo per punto ausiliario e/o punto fiduciale, comprensiva di rilievo e redazione di monografia completa di estratto di mappa e documentazione fotografica

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

per ogni caposaldo, minimo € 70,00 , massimo € 130,00

Capisaldi n. x €. = €.

Compilazione e presentazione all'Agenzia del Territorio, di allegato "A" per richiesta di annullamento di punti fiduciali indicati in mappa ed inesistenti e/o di punti fiduciali non reperibili.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione allegato "A" n. x €. 60,00 = €.

Per l'individuazione degli elementi costitutivi dei nuovi punti fiduciali, oltre all'onorario per le operazioni di campagna

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Sessioni in sito per rilevamento, eseguito mediante adeguata strumentazione topografica, comprensiva delle seguenti prestazioni:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

Prima stazione tacheometrica = €. 170,00

Ogni punto rilevato fino a 5: n° x €. 17,00 = €.

Ogni stazione in più oltre la prima: n° x €. 80,00 = €.

Ogni punto rilevato in più rispetto ai 5 sopradetti: n° x €. 9,00 = €.

Ogni punto fiduciale in più oltre ai primi tre: n° x €. 75,00 = €.

Quanto sopra comprensivo di elaborazione dati acquisiti in campagna, verifica della tolleranza e restituzione grafica del rilievo eseguito.

Per rilievi in zone collinari o montane con difficoltà di accesso, senza strade, con punti fiduciali costituiti da trigonometrici o termini materializzati da cippi a terra raggiungibili a oltre 500 metri a piedi, su sentieri e/o mulattiere, i valori che precedono sono aumentati nella misura del 25%.

Redazione di tipo mappale secondo le procedure previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 2 del 26/02/1988, prodotto in ragione di n. 1 originale e n. 2 copie e comprensivo di:

- Redazione di modello 51 (lucido);
- Compilazione del modello 3SPC;
- Compilazione dell'allegato "A" - monografie dei punti fiduciali utilizzati;
- Compilazione mediante programma applicativo Ministeriale Pregeeo del libretto delle misure, dello schema del rilievo in scala adeguata e relazione tecnica;
- Elaborazione e formazione del libretto definitivo con proposta di aggiornamento, creazione del file "*.dat" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio;
- Compilazione del modello "Allegato A" relativo alla copertina di presentazione con l'indicazione del tipo di aggiornamento, con i dati dell'immobile, del Tecnico ed il riferimento al libretto delle misure;
- Compilazione del modello "Allegato F" per la dichiarazione di permanenza o perdita dei requisiti di ruralità e della data di ultimazione dei lavori ed eventuale autentica della firma;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta di approvazione presso l'Agenzia del Territorio.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
per ogni Tipo di aggiornamento, minimo € 260,00 , massimo € 600,00
Tipi n. x € = €.

Redazione di schema del rilievo aggiuntivo, allegato al tipo in scala adeguata, riportante la situazione reale riscontrata in difformità da quella catastale.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
Geometra: n. ... € 22,47 = €.
Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

IB/8 - TIPO MAPPALE SEMPLIFICATO CON PREGEO (ver. 8.0)

Sessioni presso l'Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
Geometra: n. ... € 22,47 = €.
Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Redazione di tipo mappale secondo le procedure previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze 96 T del 09/04/1998, prodotto in ragione di n. 1 originale e n. 2 copie e comprensivo di:

- Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, sopralluoghi e misurazioni, richiesta di estratti di mappa o predisposizione estratto auto allestito, e visura delle particelle oggetto di rilievo,
- Prenotazione identificativi catastali per le particelle derivate dall'aggiornamento;
- Redazione del tipo mappale sul modello 51 (lucido);
- Compilazione del modello 3SPC;
- Determinazione delle coordinate dei due punti di origine;

- Compilazione del libretto delle misure, mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo comprensivo dei dati planimetrici, del modello censuario e relazione tecnica;
- Elaborazione e formazione del libretto definitivo con proposta di aggiornamento, creazione del file "*.dat" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio;
- Compilazione del modello "Allegato A" relativo alla copertina di presentazione, con l'indicazione del tipo di aggiornamento, con i dati dell'immobile, del Tecnico ed il riferimento al libretto delle misure;
- Compilazione del modello "Allegato F" per la dichiarazione di permanenza o perdita dei requisiti di ruralità e della data di ultimazione dei lavori ed eventuale autentica della firma;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta di approvazione presso l'Agenzia del Territorio.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Tipi n. x € 400,00 = €.

Per ogni punto determinato oltre i primi due: n° x €. 9,00 = €.

IC/8 - TIPO MAPPALE PER CONFORMITA' (ver. 8.0)

Sessioni presso l'Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Redazione di tipo mappale per fabbricato già esattamente rappresentato sulla mappa del Catasto Terreni, in ragione di n. 1 originale e n. 2 copie, comprensivo di:

- Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, sopralluoghi e misurazioni, richiesta di estratti di mappa o predisposizione estratto auto-allestito, e visura delle particelle oggetto di rilievo,
- Prenotazione identificativi catastali per le particelle derivate dall'aggiornamento;
- Compilazione modello 51 (lucido) o copia estratto di mappa con individuazione della particella interessata dall'aggiornamento, apposizione dichiarazione di conformità cartografica;
- Compilazione mod. 3SPC;
- Compilazione del libretto delle misure, mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo del libretto di campagna comprensivo del modello censuario e relazione tecnica;
- Elaborazione e formazione del libretto definitivo con proposta di aggiornamento, creazione del file "*.dat" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio;
- Compilazione del modello "Allegato A" relativo alla copertina di presentazione, con l'indicazione del tipo di aggiornamento, con i dati dell'immobile, del Tecnico ed il riferimento al libretto delle misure;
- Compilazione del modello "Allegato F" per la dichiarazione di permanenza o perdita dei requisiti di ruralità e della data di ultimazione dei lavori ed eventuale autentica della firma (fino alla versione Pregeo 8) ;
- Compilazione del modello "Allegato N" sul retro dell' estratto di mappa per la dichiarazione di

conformità, sottoscritta dall'intestatario e dal Tecnico;

- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta di approvazione presso l'Agenzia del Territorio.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Tipi n. x € 300,00 = €.

II/8 - TIPO DI FRAZIONAMENTO (ver. 8.0)

Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, con le seguenti prestazioni:

- Richiesta estratti di mappa o predisposizione estratto auto allestito, comprensivo della redazione del modello 51 (lucido) e visura delle particelle oggetto di rilievo;
- Individuazione dei punti fiduciali già inseriti nei copioni di visura;
- Consultazione dell'archivio telematico dell'Agenzia del Territorio per il prelievo dei dati planimetrici ed altimetrici risultanti dalle monografie;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Importo fisso = € 160,00

Sessioni presso l'Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Monografie dei Punti Fiduciali utilizzati:

- individuazione dell'elemento atto a costituire il Punto Fiduciale;
- scatto di fotografia digitale;
- scansione o digitalizzazione dell'estratto di mappa relativo al Punto Fiduciale;
- formazione della monografia con programma Pregeo, collazione delle fotografie digitali ed estratto di mappa con indicazione del riferimento planimetrico ed altimetrico, particolare ingrandito, stampa elaborato ed esportazione del file su supporto magnetico (floppy disk);
- presentazione presso l'Agenzia del Territorio:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

- Per i Punti Fiduciali già costituiti planimetricamente e materialmente rinvenuti

n° x €. 80,00 = €.

- Per la costituzione di nuovi Punti Fiduciali:

n° x €. 80,00 = €.

- Per la costituzione di nuovi Punti Fiduciali, rappresentati da elementi non riportati sulla mappa catastale (es. pali di sostegno di linee elettriche, spallette di ponti, ecc.), con la redazione di specifico schema planimetrico per la determinazione della posizione dell'elemento in riferimento a punti noti della mappa:

n° x €. 100,00 = €.

Materializzazione di caposaldo per punto ausiliario e/o punto fiduciale, comprensiva di rilievo e redazione di monografia completa di estratto di mappa e documentazione fotografica

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

per ogni caposaldo, minimo € 70,00 , massimo € 130,00

Capisaldi n. x €. = €.

Compilazione e presentazione all'Agenzia del Territorio, di allegato "A" per richiesta di annullamento di punti fiduciali indicati in mappa ed inesistenti e/o di punti fiduciali non reperibili.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione allegato "A" n. x €. 60,00 = €.

Per l'individuazione degli elementi costitutivi dei nuovi punti fiduciali, oltre all'onorario per le operazioni di campagna

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Sessioni in sito per rilevamento, eseguito mediante adeguata strumentazione topografica, comprensiva delle seguenti prestazioni:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

Prima stazione tacheometrica = €. 170,00

Ogni punto rilevato fino a 5: n° x €. 17,00 = €.

Ogni stazione in più oltre la prima: n° x €. 80,00 = €.

Ogni punto rilevato in più rispetto ai 5 sopradetti: n° x €. 9,00 = €.

Ogni punto fiduciale in più oltre ai primi tre: n° x €. 75,00 = €.

Quanto sopra comprensivo di elaborazione dati acquisiti in campagna, verifica della tolleranza e restituzione grafica del rilievo eseguito.

Per rilievi in zone collinari o montane con difficoltà di accesso, senza strade, con punti fiduciali costituiti da trigonometrici o termini materializzati da cippi a terra raggiungibili a oltre 500 metri a piedi, su sentieri e/o mulattiere, i valori che precedono sono aumentati nella misura del 25%.

Sviluppo superfici e rendite delle particelle derivate dal frazionamento:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

- per ogni particella ricavata con superficie nominale n. € 28,00 = €.

-per ogni particella ricavata con superficie reale: n. € 18,00 = €.

Sessione in sito per picchettamento e tracciamento delle nuove dividenti eseguite mediante adeguata strumentazione topografica:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

-tracciamento e picchettamento delle linee rosse derivanti dal frazionamento:

picchetti apposti n.x € 28,00 = €.

-tracciamento e picchettamento delle linee finalizzate alla ricostruzione della particella originaria:

picchetti apposti n.x € 44,00 = €.

Redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale + frazionamento secondo le procedure previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 2 del 26/02/1988, prodotto in ragione di n. 1 originale e n. 2 copie e comprensivo di:

- Redazione di modello 51 (lucido);

- Redazione di modello 51 FTP (dimostrazione del frazionamento);
- Compilazione del modello 3SPC (per i tipi di aggiornamento comprensivi di tipo mappale);
- Compilazione dell'allegato "A" - monografie dei punti fiduciali utilizzati;
- Compilazione di schema del rilievo in scala adeguata;
- Compilazione del libretto delle misure, mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo comprensivo dei dati planimetrici, altimetrici, del modello censuario, della relazione tecnica
- Elaborazione e formazione del libretto definitivo con proposta di aggiornamento, creazione del file "*.dat" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio;
- Compilazione del modello "Allegato A" relativo alla copertina di presentazione con l'indicazione del tipo di aggiornamento, con i dati dell'immobile, del Tecnico ed il riferimento al libretto delle misure;
- Compilazione del modello "Allegato F" per la dichiarazione di permanenza o perdita dei requisiti di ruralità e della data di ultimazione dei lavori ed eventuale autentica della firma;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta di approvazione presso l'Agenzia del Territorio.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
per ogni Tipo di aggiornamento, minimo € 260,00 , massimo € 600,00
Tipi n. x € = €.

Redazione di schema del rilievo aggiuntivo, allegato al tipo in scala adeguata, riportante la situazione reale riscontrata in difformità da quella catastale.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
Geometra: n. ... € 22,47 = €.
Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Per il deposito presso il Comune e successivo ritiro:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
Importo fisso = € 70,00

IA/9 - TIPO MAPPALE (ver. 9.0)

Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, con le seguenti prestazioni:

- Richiesta estratti di mappa (anche con procedura telematica) o predisposizione estratto auto allestito, e visura delle particelle oggetto di rilievo;
- Individuazione dei punti fiduciali già inseriti nei copioni di visura;
- Consultazione dell'archivio telematico dell'Agenzia del Territorio per il prelievo dei dati planimetrici ed altimetrici risultanti dalle monografie;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
Importo fisso = € 160,00

Sessioni presso l'Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Operazioni volte al recupero dei documenti di aggiornamento pregressi non ancora inseriti agli atti catastali.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Monografie dei Punti Fiduciali utilizzati:

- individuazione dell'elemento atto a costituire il Punto Fiduciale;
- scatto di fotografia digitale;
- scansione o digitalizzazione dell'estratto di mappa relativo al Punto Fiduciale;
- formazione della monografia con programma Pregeo, collazione delle fotografie digitali ed estratto di mappa con indicazione del riferimento planimetrico ed altimetrico, particolare ingrandito, stampa elaborato ed esportazione del file su supporto magnetico (floppy disk);
- presentazione presso l'Agenzia del Territorio:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

- Per i Punti Fiduciali già costituiti planimetricamente e materialmente rinvenuti
n° x €. 80,00 = €.

- Per la costituzione di nuovi Punti Fiduciali:
n° x €. 80,00 = €.

- Per la costituzione di nuovi Punti Fiduciali, rappresentati da elementi non riportati sulla mappa catastale (es. pali di sostegno di linee elettriche, spallette di ponti, ecc.), con la redazione di specifico schema planimetrico per la determinazione della posizione dell'elemento in riferimento a punti noti della mappa:
n° x €. 100,00 = €.

Materializzazione di caposaldo per punto ausiliario e/o punto fiduciale, comprensiva di rilievo e redazione di monografia completa di estratto di mappa e documentazione fotografica

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

per ogni caposaldo, minimo € 70,00 , massimo € 130,00

Capisaldi n. x €. = €.

Compilazione e presentazione all'Agenzia del Territorio, di allegato "A" per richiesta di annullamento di punti fiduciali indicati in mappa ed inesistenti e/o di punti fiduciali non reperibili.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione allegato "A" n. x €. 60,00 = €.

Per l'individuazione degli elementi costitutivi dei nuovi punti fiduciali, oltre all'onorario per le operazioni di campagna,

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Sessioni in sito per rilevamento, eseguito mediante adeguata strumentazione topografica, comprensiva delle seguenti prestazioni:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

Prima stazione tacheometrica = €. 170,00
 Ogni punto rilevato fino a 5: n° x €. 17,00 = €.
 Ogni stazione in più oltre la prima: n° x €. 80,00 = €.
 Ogni punto rilevato in più rispetto ai 5 sopradetti: n° x €. 9,00 = €.
 Ogni punto fiduciale in più oltre ai primi tre: n° x €. 75,00 = €.

Quanto sopra comprensivo di elaborazione dati acquisiti in campagna, verifica della tolleranza e restituzione grafica del rilievo eseguito.

Per rilievi in zone collinari o montane con difficoltà di accesso, senza strade, con punti fiduciali costituiti da trigonometrici o termini materializzati da cippi a terra raggiungibili a oltre 500 metri a piedi, su sentieri e/o mulattiere, i valori che precedono sono aumentati nella misura del 25%.

Redazione di tipo mappale secondo le procedure previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 2 del 26/02/1988, prodotto in ragione di n. 1 originale e n. 2 copie e comprensivo di:

- Compilazione mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo del libretto delle misure, comprensivo dei dati planimetrici e altimetrici, del modello censuario, dello schema del rilievo e della relazione tecnica;
- Elaborazione e formazione del libretto definitivo con proposta di aggiornamento, creazione del file "*.dat" o "modulistica.pdf" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio o predisposizione ed invio dell'atto di aggiornamento con la trasmissione telematica;
- Compilazione del modello "Allegato A" relativo alla copertina di presentazione con l'indicazione del tipo di aggiornamento, con i dati dell'immobile, del Tecnico ed il riferimento al libretto delle misure;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta presso l'Agenzia del Territorio o verifica dell' approvazione telematica, prelievo dei file, stampa delle ricevute di approvazione, aggiornamento del repertorio telematico degli atti;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
 per ogni Tipo di aggiornamento, minimo € 260,00 , massimo € 600,00

Tipi n. x € = €.

- Compilazione del modello "Allegato F" per la dichiarazione di permanenza o perdita dei requisiti di ruralità e della data di ultimazione dei lavori ed eventuale autentica della firma;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione allegato "F" n. x €. 30,00 = €.

- Compilazione del modello "Lettera di Incarico" per la dichiarazione di corrispondenza delle titolarità, autorizzazione al conferimento del mandato, incoerenze tra i soggetti titolari e delega alla rappresentanza nei confronti della Amministrazione Finanziaria sottoscritta dall' incaricato e dal Tecnico;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione " Lettera di Incarico " n. x €. 30,00 = €.

Redazione di schema del rilievo aggiuntivo in scala adeguata, riportante la situazione reale riscontrata nello stato dei luoghi e/o in difformità da quella catastale con misure grafiche di riscontro.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

IB/9 - TIPO MAPPALE SEMPLIFICATO CON PREGEO (ver. 9.0)

Sessioni presso l'Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Operazioni volte al recupero dei documenti di aggiornamento pregressi non ancora inseriti agli atti catastali.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Redazione di tipo mappale secondo le procedure previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze 96 T del 09/04/1998, prodotto in ragione di n. 1 originale e n. 2 copie e comprensivo di:

- Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, sopralluoghi e misurazioni, richiesta di estratti di mappa (anche con procedura telematica) o predisposizione estratto autoallestito, e visura delle particelle oggetto di rilievo,
- Determinazione delle coordinate dei due punti di origine;
- Compilazione mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo del libretto delle misure, comprensivo dei dati planimetrici e altimetrici, del modello censuario, dello schema del rilievo e della relazione tecnica;
- Elaborazione e formazione del libretto definitivo con proposta di aggiornamento, creazione del file "*.dat" o "modulistica.pdf" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio o predisposizione ed invio dell'atto di aggiornamento con la trasmissione telematica;
- Compilazione del modello "Allegato A" relativo alla copertina di presentazione, con l'indicazione del tipo di aggiornamento, con i dati dell'immobile, del Tecnico ed il riferimento al libretto delle misure;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta presso l'Agenzia del Territorio o verifica dell' approvazione telematica, prelievo dei file, stampa delle ricevute di approvazione, aggiornamento del repertorio telematico degli atti;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Tipi n. x € 400,00 = €.

Per ogni punto determinato oltre i primi due: n° x €. 10,00 = €.

- Compilazione del modello "Allegato F" per la dichiarazione di permanenza o perdita dei requisiti di ruralità e della data di ultimazione dei lavori ed eventuale autentica della firma;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione allegato "F" n. x €. 30,00 = €.

- Compilazione del modello "Lettera di Incarico" per la dichiarazione di corrispondenza delle titolarità, autorizzazione al conferimento del mandato, incoerenze tra i soggetti titolari e delega alla rappresentanza nei confronti della Amministrazione Finanziaria sottoscritta dall' incaricato e dal Tecnico;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione " Lettera di Incarico " n. x € 30,00 = €.

IC/9 - TIPO MAPPALE PER CONFORMITA' (ver. 9.0)

Sessioni presso l' Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Operazioni volte al recupero dei documenti di aggiornamento pregressi non ancora inseriti agli atti catastali.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Redazione di tipo mappale per fabbricato già esattamente rappresentato sulla mappa del Catasto Terreni, in ragione di n. 1 originale e n. 2 copie, comprensivo di:

- Operazioni preliminari in sito e presso l' Agenzia del Territorio, sopralluoghi e misurazioni, richiesta di estratti di mappa (anche con procedura telematica) o predisposizione estratto auto allestito, e visura delle particelle oggetto di rilievo,
- Compilazione mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo del libretto delle misure, comprensivo dei dati planimetrici e altimetrici, del modello censuario, dello schema del rilievo e della relazione tecnica;
- Elaborazione e formazione del libretto definitivo con proposta di aggiornamento, creazione del file "*.dat" o "modulistica.pdf" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio o predisposizione ed invio dell'atto di aggiornamento con la trasmissione telematica;
- Compilazione del modello "Allegato A" relativo alla copertina di presentazione con l'indicazione del tipo di aggiornamento, con i dati dell'immobile, del Tecnico ed il riferimento al libretto delle misure;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta presso l' Agenzia del Territorio o verifica dell' approvazione telematica, prelievo dei file, stampa delle ricevute di approvazione, aggiornamento del repertorio telematico degli atti.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Tipi n. x € 300,00 = €.

- Compilazione del modello "Allegato F" per la dichiarazione di permanenza o perdita dei requisiti di ruralità e della data di ultimazione dei lavori ed eventuale autentica della firma;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione allegato "F" n. x €. 30,00 = €.

- Compilazione del modello "Lettera di Incarico" per la dichiarazione di corrispondenza delle titolarità, autorizzazione al conferimento del mandato, incoerenze tra i soggetti titolari e delega alla rappresentanza nei confronti della Amministrazione Finanziaria sottoscritta dall' incaricato e dal Tecnico;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione " Lettera di Incarico " n. x €. 30,00 = €.

II/9 - TIPO DI FRAZIONAMENTO (ver. 9.0)

Operazioni preliminari in sito e presso l' Agenzia del Territorio, con le seguenti prestazioni:

- Richiesta estratti di mappa (anche con procedura telematica) o predisposizione estratto autoallestito, e visura delle particelle oggetto di rilievo;
- Individuazione dei punti fiduciali già inseriti nei copioni di visura;
- Consultazione dell'archivio telematico dell'Agenzia del Territorio per il prelievo dei dati planimetrici ed altimetrici risultanti dalle monografie;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Importo fisso = € 160,00

Sessioni presso l' Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Operazioni volte al recupero dei documenti di aggiornamento pregressi non ancora inseriti agli atti catastali.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Monografie dei Punti Fiduciali utilizzati:

- individuazione dell'elemento atto a costituire il Punto Fiduciale;
- scatto di fotografia digitale;
- scansione o digitalizzazione dell'estratto di mappa relativo al Punto Fiduciale;
- formazione della monografia con programma Pregeo, collazione delle fotografie digitali ed estratto di mappa con indicazione del riferimento planimetrico ed altimetrico, particolare ingrandito, stampa elaborato ed esportazione del file su supporto magnetico (floppy disk);
- presentazione presso l' Agenzia del Territorio:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

- Per i Punti Fiduciali già costituiti planimetricamente e materialmente rinvenuti

n° x €. 80,00 = €.

- Per la costituzione di nuovi Punti Fiduciali:

n° x €. 80,00 = €.

- Per la costituzione di nuovi Punti Fiduciali, rappresentati da elementi non riportati sulla mappa catastale (es. pali di sostegno di linee elettriche, spallette di ponti, ecc.), con la redazione di specifico schema planimetrico per la determinazione della posizione dell'elemento in riferimento a punti noti della mappa:

n° x €. 100,00 = €.

Materializzazione di caposaldo per punto ausiliario e/o punto fiduciale, comprensiva di rilievo e redazione di monografia completa di estratto di mappa e documentazione fotografica

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

per ogni caposaldo, minimo € 70,00 , massimo € 130,00

Capisaldi n. x €. = €.

Compilazione e presentazione all'Agenzia del Territorio, di allegato "A" per richiesta di annullamento di punti fiduciali indicati in mappa ed inesistenti e/o di punti fiduciali non reperibili.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione allegato "A" n. x €. 60,00 = €.

Per l'individuazione degli elementi costitutivi, oltre all'onorario per le operazioni di campagna .

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Sessioni in sito per rilevamento, eseguito mediante adeguata strumentazione topografica, comprensiva delle seguenti prestazioni:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

Prima stazione tacheometrica = €. 170,00

Ogni punto rilevato fino a 5: n° x €. 17,00 = €.

Ogni stazione in più oltre la prima: n° x €. 80,00 = €.

Ogni punto rilevato in più rispetto ai 5 sopradetti: n° x €. 9,00 = €.

Ogni punto fiduciale in più oltre ai primi tre: n° x €. 75,00 = €.

Quanto sopra comprensivo di elaborazione dati acquisiti in campagna, verifica della tolleranza e restituzione grafica del rilievo eseguito.

Per rilievi in zone collinari o montane con difficoltà di accesso, senza strade, con punti fiduciali costituiti da trigonometrici o termini materializzati da cippi a terra raggiungibili a oltre 500 metri a piedi, su sentieri e/o mulattiere, i valori che precedono sono aumentati nella misura del 25%.

Sviluppo superfici delle particelle derivate dal frazionamento:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

- per ogni particella ricavata con superficie nominale n. € 20,00 = €.

-per ogni particella ricavata con superficie reale: n. € 10,00 = €.

Sessione in sito per picchettamento e tracciamento delle nuove dividenti eseguite mediante adeguata strumentazione topografica:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

-tracciamento e picchettamento delle linee rosse derivanti dal frazionamento:

picchetti apposti n.x € 28,00 = €.

-tracciamento e picchettamento delle linee finalizzate alla ricostruzione della particella originaria:

picchetti apposti n.x € 44,00 = €.

Redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale + frazionamento secondo le procedure previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 2 del 26/02/1988, prodotto in ragione di n. 2 originali comprensivo di:

- Compilazione mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo del libretto delle misure, comprensivo dei dati planimetrici e altimetrici, del modello censuario, dello schema del rilievo e della relazione tecnica;
- Elaborazione e formazione del libretto definitivo con proposta di aggiornamento, creazione del file "*.dat" o "modulistica.pdf" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio o predisposizione ed invio dell'atto di aggiornamento con la trasmissione telematica;
- Compilazione del modello "Allegato A" relativo alla copertina di presentazione con l'indicazione del tipo di aggiornamento, con i dati dell'immobile, del Tecnico ed il riferimento al libretto delle misure;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta presso l'Agenzia del Territorio o verifica dell' approvazione telematica, prelievo dei file, stampa delle ricevute di approvazione, aggiornamento del repertorio telematico degli atti;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
per ogni Tipo di aggiornamento, minimo € 260,00 , massimo € 600,00

Tipi n. x € = €.

Redazione di schema del rilievo aggiuntivo in scala adeguata, riportante la situazione reale riscontrata nello stato dei luoghi e/o in difformità da quella catastale con misure grafiche di riscontro.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Compilazione del modello "Allegato F" per la dichiarazione di permanenza o perdita dei requisiti di ruralità e della data di ultimazione dei lavori ed eventuale autentica della firma;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione allegato "F" n. x €. 30,00 = €.

Compilazione del modello "Lettera di Incarico" per la dichiarazione di corrispondenza delle titolarità, autorizzazione al conferimento del mandato, incoerenze tra i soggetti titolari e delega alla rappresentanza nei confronti della Amministrazione Finanziaria sottoscritta dall' incaricato e dal Tecnico;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione " Lettera di Incarico " n. x €. 30,00 = €.

Per il deposito presso il Comune e successivo ritiro:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

per ogni deposito, minimo € 50,00 , massimo € 100,00

n. x €. = €.

IA/10 - TIPO MAPPALE (ver. 10.0)

Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, con le seguenti prestazioni:

- Richiesta estratti di mappa (anche con procedura telematica) o predisposizione estratto autoallestito, e visura delle particelle oggetto di rilievo;
- Individuazione dei punti fiduciali già inseriti nei copioni di visura;
- Consultazione dell'archivio telematico dell'Agenzia del Territorio per il prelievo dei dati planimetrici ed altimetrici risultanti dalle monografie;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

n.x € 160,00 = €.

Sessioni presso l'Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Operazioni volte al recupero dei documenti di aggiornamento pregressi non ancora inseriti agli atti catastali.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Monografie dei Punti Fiduciali utilizzati:

- individuazione dell'elemento atto a costituire il Punto Fiduciale;
- scatto di fotografia digitale;
- scansione o digitalizzazione dell'estratto di mappa relativo al Punto Fiduciale;
- formazione della monografia con programma Pregeo, collazione delle fotografie digitali ed estratto di mappa con indicazione del riferimento planimetrico ed altimetrico, particolare ingrandito, stampa elaborato ed esportazione del file su supporto magnetico (floppy disk);
- presentazione presso l'Agenzia del Territorio:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

- Per i Punti Fiduciali già costituiti planimetricamente e materialmente rinvenuti

n° x € 80,00 = €.

- Per la costituzione di nuovi Punti Fiduciali:

n° x € 80,00 = €.

- Per la costituzione di nuovi Punti Fiduciali, rappresentati da elementi non riportati sulla mappa catastale (es. pali di sostegno di linee elettriche, spallette di ponti, ecc.), con la redazione di specifico schema planimetrico per la determinazione della posizione dell'elemento in riferimento a punti noti della mappa:

n° x € 100,00 = €.

Materializzazione di caposaldo per punto ausiliario e/o punto fiduciale, comprensiva di rilievo e redazione di monografia completa di estratto di mappa e documentazione fotografica

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

per ogni caposaldo, minimo € 70,00 , massimo € 130,00

Capisaldi n. x €. = €.

Compilazione e presentazione all'Agenzia del Territorio, di allegato "A" per richiesta di annullamento di punti fiduciali indicati in mappa ed inesistenti e/o di punti fiduciali non reperibili.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione allegato "A" n. x €. 60,00 = €.

Per l'individuazione degli elementi costitutivi dei nuovi punti fiduciali, oltre all'onorario per le operazioni di campagna,

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Sessioni in sito per rilevamento, eseguito mediante adeguata strumentazione topografica, comprensiva delle seguenti prestazioni:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

Prima stazione tacheometrica = €. 170,00

Ogni punto rilevato fino a 5: n° x €. 17,00 = €.

Ogni stazione in più oltre la prima: n° x €. 80,00 = €.

Ogni punto rilevato in più rispetto ai 5 sopradetti: n° x €. 9,00 = €.

Ogni punto fiduciale in più oltre ai primi tre: n° x €. 75,00 = €.

Quanto sopra comprensivo di elaborazione dati acquisiti in campagna, verifica della tolleranza e restituzione grafica del rilievo eseguito.

Per rilievi in zone collinari o montane con difficoltà di accesso, senza strade, con punti fiduciali costituiti da trigonometrici o termini materializzati da cippi a terra raggiungibili a oltre 500 metri a piedi, su sentieri e/o mulattiere, i valori che precedono sono aumentati nella misura del 25%.

Redazione di tipo mappale secondo le procedure previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 2/88 del 26/02/1988, prodotto in ragione di n. 2 originali, comprensivo di:

- Compilazione mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo del libretto delle misure, dello schema del rilievo in scala adeguata e relazione tecnica;
- Elaborazione e formazione del libretto definitivo con proposta di aggiornamento, creazione del file "*.dat" o "modulistica.pdf" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio o predisposizione ed invio dell'atto di aggiornamento con la trasmissione;
- Compilazione del modello "Allegato A" relativo alla copertina di presentazione con l'indicazione del tipo di aggiornamento, con i dati dell'immobile, del Tecnico ed il riferimento al libretto delle misure;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta presso l'Agenzia del Territorio o verifica dell' approvazione telematica, prelievo dei file, stampa delle ricevute di approvazione, aggiornamento del repertorio telematico degli atti;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

per ogni Tipo di aggiornamento, minimo € 260,00 , massimo € 600,00

Tipi n. x €. = €.

Compilazione del modello "Lettera di Incarico " per la dichiarazione di corrispondenza delle titolarità, autorizzazione al conferimento del mandato, incoerenze tra i soggetti titolari e delega alla rappresentanza nei confronti della Amministrazione Finanziaria sottoscritta dall' incaricato e dal Tecnico;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione " Lettera di Incarico " n. x €. 30,00 = €.

Redazione di schema del rilievo aggiuntivo in scala adeguata, riportante la situazione reale riscontrata nello stato dei luoghi e/o in difformità da quella catastale con misure grafiche di riscontro.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

IB/10 - TIPO MAPPALE SEMPLIFICATO CON PREGEO (ver. 10.0)

Sessioni presso l' Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Operazioni volte al recupero dei documenti di aggiornamento pregressi non ancora inseriti agli atti catastali.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Redazione di tipo mappale secondo le procedure previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze 96 T del 09/04/1998, prodotto in ragione di n. 1 originale e n. 2 copie e comprensivo di:

- Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, sopralluoghi e misurazioni, richiesta di estratti di mappa (anche con procedura telematica) o predisposizione estratto auto allestito, e visura delle particelle oggetto di rilievo,
- Determinazione delle coordinate dei due punti di origine;
- Compilazione del libretto delle misure, mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo comprensivo dei dati planimetrici e altimetrici, del modello censuario dello schema del rilievo e della relazione tecnica;
- Elaborazione e formazione del libretto definitivo con proposta di aggiornamento , creazione del file "*.dat" o "modulistica.pdf" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio o predisposizione ed invio dell'atto di aggiornamento con la trasmissione telematica;
- Compilazione del modello "Allegato A" relativo alla copertina di presentazione, con l'indicazione del tipo di aggiornamento, con i dati dell'immobile, del Tecnico ed il riferimento al libretto delle misure;

- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta presso l'Agenzia del Territorio o verifica dell' approvazione telematica, prelievo dei file, stampa delle ricevute di approvazione, aggiornamento del repertorio telematico degli atti;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Tipi n. x € 400,00 = €.

Per ogni punto determinato oltre i primi due: n° x €. 10,00 = €.

Compilazione del modello "Lettera di Incarico" per la dichiarazione di corrispondenza delle titolarità, autorizzazione al conferimento del mandato, incoerenze tra i soggetti titolari e delega alla rappresentanza nei confronti della Amministrazione Finanziaria sottoscritta dall' incaricato e dal Tecnico;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione " Lettera di Incarico " n. x €. 30,00 = €.

IC/10 - TIPO MAPPALE PER CONFORMITA' (ver. 10.0)

Sessioni presso l'Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Operazioni volte al recupero dei documenti di aggiornamento pregressi non ancora inseriti agli atti catastali.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Redazione di tipo mappale per fabbricato già esattamente rappresentato sulla mappa del Catasto Terreni, in ragione di n. 1 originale e n. 2 copie, comprensivo di:

- Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, sopralluoghi e misurazioni, richiesta di estratti di mappa (anche con procedura telematica) o predisposizione estratto auto allestito, e visura delle particelle oggetto di rilievo,
- Compilazione del libretto delle misure, mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo comprensivo dei dati planimetrici e altimetrici, del modello censuario dello schema del rilievo e della relazione tecnica;
- Elaborazione e formazione del libretto definitivo con proposta di aggiornamento , creazione del file "*.dat" o "modulistica.pdf" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio o predisposizione ed invio dell'atto di aggiornamento con la trasmissione telematica;
- Compilazione del modello "Allegato A" relativo alla copertina di presentazione, con l'indicazione del tipo di aggiornamento, con i dati dell'immobile, del Tecnico ed il riferimento al libretto delle misure;

- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta presso l'Agenzia del Territorio o verifica dell' approvazione telematica, prelievo dei file, stampa delle ricevute di approvazione, aggiornamento del repertorio telematico degli atti;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Tipi n. x € 300,00 = €.

Compilazione del modello "Lettera di Incarico " per la dichiarazione di corrispondenza delle titolarità, autorizzazione al conferimento del mandato, incoerenze tra i soggetti titolari e delega alla rappresentanza nei confronti della Amministrazione Finanziaria sottoscritta dall' incaricato e dal Tecnico;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione " Lettera di Incarico " n. x €. 30,00 = €.

II/10 - TIPO DI FRAZIONAMENTO (ver. 10.0)

Operazioni preliminari in sito e presso l'Agenzia del Territorio, con le seguenti prestazioni:

- Richiesta estratti di mappa (anche con procedura telematica) o predisposizione estratto autoallestito, e visura delle particelle oggetto di rilievo;
- Individuazione dei punti fiduciali già inseriti nei copioni di visura;
- Consultazione dell'archivio telematico dell'Agenzia del Territorio per il prelievo dei dati planimetrici ed altimetrici risultanti dalle monografie;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Tipi n.x € 160,00 = €.

Sessioni presso l'Agenzia del Territorio, per presentazione richieste di trattazione precedenti tipi di frazionamento non in atti e richiesta di allineamento degli identificativi delle particelle con i dati censuari, incluse sessioni di ricerca dei dati richiesti e compilazione della modulistica.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Operazioni volte al recupero dei documenti di aggiornamento pregressi non ancora inseriti agli atti catastali.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Monografie dei Punti Fiduciali utilizzati:

- individuazione dell'elemento atto a costituire il Punto Fiduciale;
- scatto di fotografia digitale;
- scansione o digitalizzazione dell'estratto di mappa relativo al Punto Fiduciale;
- formazione della monografia con programma Pregeo, collazione delle fotografie digitali ed estratto di mappa con indicazione del riferimento planimetrico ed altimetrico, particolare ingrandito, stampa elaborato ed esportazione del file su supporto magnetico (floppy disk);
- presentazione presso l'Agenzia del Territorio;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

(*) Per i Punti Fiduciali già costituiti planimetricamente e materialmente rinvenuti
 n° x €. 80,00 = €.

(*) Per la costituzione di nuovi Punti Fiduciali:
 n° x €. 80,00 = €.

(*) Per la costituzione di nuovi Punti Fiduciali, rappresentati da elementi non riportati sulla mappa catastale (es. pali di sostegno di linee elettriche, spallette di ponti, ecc.), con la redazione di specifico schema planimetrico per la determinazione della posizione dell'elemento in riferimento a punti noti della mappa:
 n° x €. 100,00 = €.

Materializzazione di caposaldo per punto ausiliario e/o punto fiduciale, comprensiva di rilievo e redazione di monografia completa di estratto di mappa e documentazione fotografica
 Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.
 per ogni caposaldo, minimo € 70,00 , massimo € 130,00
 Capisaldi n. x €. = €.

Compilazione e presentazione all'Agenzia del Territorio, di allegato "A" per richiesta di annullamento di punti fiduciali indicati in mappa ed inesistenti e/o di punti fiduciali non reperibili.
 Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
 Compilazione allegato "A" n. x €. 60,00 = €.

Per l'individuazione degli elementi costitutivi, oltre all'onorario per le operazioni di campagna .
 Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.
 Geometra: n. ... € 22,47 = €.
 Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Sessioni in sito per rilevamento, eseguito mediante adeguata strumentazione topografica, comprensiva delle seguenti prestazioni:
 Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.
 Prima stazione tacheometrica = €. 170,00
 Ogni punto rilevato fino a 5: n° x €. 17,00 = €.
 Ogni stazione in più oltre la prima: n° x €. 80,00 = €.
 Ogni punto rilevato in più rispetto ai 5 sopradetti: n° x €. 9,00 = €.
 Ogni punto fiduciale in più oltre ai primi tre: n° x €. 75,00 = €.
 Quanto sopra comprensivo di elaborazione dati acquisiti in campagna, verifica della tolleranza e restituzione grafica del rilievo eseguito.

Per rilievi in zone collinari o montane con difficoltà di accesso, senza strade, con punti fiduciali costituiti da trigonometrici o termini materializzati da cippi a terra raggiungibili a oltre 500 metri a piedi, su sentieri e/o mulattiere, i valori che precedono sono aumentati nella misura del 25%.

Sviluppo superfici delle particelle derivate dal frazionamento:
 Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.
 - per ogni particella ricavata con superficie nominale n. € 20,00 = €.
 -per ogni particella ricavata con superficie reale: n. € 10,00 = €.

Sessione in sito per picchettamento e tracciamento delle nuove dividenti eseguite mediante

adeguata strumentazione topografica:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

-tracciamento e picchettamento delle linee rosse derivanti dal frazionamento:

picchetti apposti n.x € 28,00 = €.

-tracciamento e picchettamento delle linee finalizzate alla ricostruzione della particella originaria:

picchetti apposti n.x € 44,00 = €.

Redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale + frazionamento secondo le procedure previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 2/88 del 26/02/1988, prodotto in ragione di n. 2 originali comprensivo di:

- Compilazione mediante programma applicativo Ministeriale Pregeo del libretto delle misure, comprensivo dei dati planimetrici, altimetrici, del modello censuario, dello schema del rilievo e relazione tecnica;

- Elaborazione e formazione del libretto definitivo con proposta di aggiornamento, creazione del file "*.dat" o "modulistica.pdf" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio o predisposizione ed invio dell'atto di aggiornamento con la trasmissione ;

- Compilazione del modello "Allegato A" relativo alla copertina di presentazione con l'indicazione del tipo di aggiornamento, con i dati dell'immobile, del Tecnico ed il riferimento al libretto delle misure;

- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta presso l'Agenzia del Territorio o verifica dell' approvazione telematica, prelievo dei file, stampa delle ricevute di approvazione, aggiornamento del repertorio telematico degli atti;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

per ogni Tipo di aggiornamento, minimo € 260,00 , massimo € 600,00

Tipi n. x € = €.

Redazione di schema del rilievo aggiuntivo in scala adeguata, riportante la situazione reale riscontrata nello stato dei luoghi e/o in difformità da quella catastale con misure grafiche di riscontro.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. ... € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... € 13,94 = €.

Compilazione del modello "Lettera di Incarico" per la dichiarazione di corrispondenza delle titolarità, autorizzazione al conferimento del mandato, incoerenze tra i soggetti titolari e delega alla rappresentanza nei confronti della Amministrazione Finanziaria sottoscritta dall' incaricato e dal Tecnico;

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Compilazione " Lettera di Incarico " n. x € 30,00 = €.

Per il deposito presso il Comune e successivo ritiro:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

per ogni deposito, minimo € 50,00 , massimo € 100,00

n. x €. = €.

**III/A- PRATICA DI ACCATASTAMENTO DI UNITA' IMMOBILIARI AL CATASTO FABBRICATI
(costituzione o variazione di u.i.u. in cui è necessaria la planimetria,
l'elaborato planimetrico e l'elenco subalterni)**

Operazioni preliminari di ricerca presso gli Uffici del Territorio e/o presso gli Uffici Tecnici Comunali di competenza per reperimento planimetrie dei fabbricati oggetto della denuncia.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Sessioni in sito per la sola verifica di corrispondenza tra lo stato di fatto e le planimetrie preesistenti, inclusa l'indagine per il collegamento delle unità immobiliari (cantine, ecc...) alle pertinenze.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Sessioni in sito per il rilevamento completo di aree e di fabbricato risultati difformi dalle planimetrie preesistenti, o per le quali le planimetrie stesse non siano risultate reperibili.

Onorari computati in base all'articolo 45 della Tariffa Professionale, Tabella D2.

*) piante in scala 1/200 delle aree fabbricabili:

-fino a mq 1.000 mq x €/mq 0,08

-da mq 1.000 a mq 5.000 mq x €/mq 0,07

-da mq 5.000 a mq 10.000 mq x €/mq 0,05

-oltre mq 10.000 mq x €/mq 0,05

*) piante in scala 1/200 di edifici semplici o con disposizione regolare:

-superficie fino a mq 299: mqx €/mq 0,51

-superficie da mq 300 fino a mq 599: mqx €/mq 0,30

-superficie da mq 600 fino a mq 1.000: mqx €/mq 0,26

-superficie oltre mq 1.000: mqx €/mq 0,21

*) piante in scala 1/200 di edifici con disposizioni e forme irregolari tanto in piano che in elevazione:

-superficie fino a mq 299: mqx €/mq 0,81

-superficie da mq 300 fino a mq 599: mqx €/mq 0,68

-superficie da. 600 fino a mq 1.000: mqx €/mq 0,60

-superficie oltre mq 1.000: mqx €/mq 0,51

Restituzione grafica dei rilievi eseguiti in scala adeguata per formazione planimetrie di supporto alla predisposizione delle schede catastali.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Stesura della pratica di dichiarazione al Catasto Fabbricati per unità immobiliari urbane comprensiva delle seguenti operazioni :

- Calcolo superfici delle singole unità immobiliari;
- Compilazione e stampa mediante il programma applicativo Ministeriale DOCFA dei modelli 1N parte II;
- Stesura planimetrie delle singole unità immobiliari su modelli AN e BN;
- Scatto di fotografie e predisposizione di documentazione fotografica facoltativa;
- Creazione del file "*.dc3" o "*.pdf" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio o predisposizione ed invio dell'atto di aggiornamento per la trasmissione telematica;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta presso l' Agenzia del Territorio o verifica dell' approvazione telematica, prelievo dei file, stampa delle ricevute di approvazione, aggiornamento del repertorio telematico degli atti;

A) Unità immobiliare uso civile abitazione:

- per la 1° unità immobiliare		= € 207,00
- per la 2° unità immobiliare		= € 181,00
-dalla 3° alla 5° unità immobiliare	n. x € 155,00	= €.
-dalla 6° unità immobiliare ed oltre	n. x € 129,00	= €.

B) Unità immobiliare uso autorimessa privata, posto macchina, area urbana esclusiva:

-per la 1° unità immobiliare		= € 103,00
-per la 2° unità immobiliare		= € 93,00
-dalla 3° alla 6° unità immobiliare	n. x € 77,00	= €.
-dalla 7° alla 20° unità immobiliare	n. x € 67,00	= €.
-dalla 20° unità immobiliare ed oltre	n. x € 57,00	= €.

C) Unità immobiliare uso negozio, uffici, magazzino, laboratorio, collegi, pensioni, alberghi e scuole, per superfici calcolate per scaglioni progressivi:

-con superficie fino a 120 mq	n. x € 207,00	= €.
per superfici superiori, oltre le prime € 207,00:		
-con superficie da 120 a 500 mq:	mqx €/mq 0,62	= €.
-con superficie da 501 a 1.000 mq:	mqx €/mq 0,46	= €.
-con superficie da 1.001 a 2.000 mq:	mqx €/mq 0,31	= €.
-con superficie da 2.001 a 4.000 mq:	mqx €/mq 0,21	= €.
-con superficie oltre 4.000 mq:	mqx €/mq 0,15	= €.

D) Unità immobiliare di altro tipo (opifici), per superfici calcolate per scaglioni progressivi:

-con superficie fino a 1.000 mq:	n. x € 413,00	= €.
per superfici superiori, oltre le prime € 413,00:		
-con superficie da 1.000 a 2.000 mq:	mqx €/mq 0,26	= €.
-con superficie da 2.001 a 4.000 mq:	mqx €/mq 0,13	= €.
-con superficie oltre 4.000 mq:	mqx €/mq 0,09	= €.

Per le valutazioni si applicano le aliquote dell'art. 48 (aree fabbricabili - Tab. F3), e dell'art. 51 (fabbricati - Tab. G3), della Tariffa Professionale (Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i), colonne "giudizio di stima" ridotto al 50%,

Stesura dell'elaborato planimetrico per le unità immobiliari oggetto di dichiarazione

comprensiva delle seguenti operazioni:

- Redazione dell' elaborato planimetrico con dimostrazione dei subalterni ed elenco subalterni assegnati;
- compilazione e stampa, mediante il programma applicativo ministeriale DOCFA, dei modelli D e 1N parte I.
- fino a 10 subalterni = € 207,00
- oltre i 10 subalterni, oltre le prime = € 207,00 n. x € 10,00 = €.

Per le pratiche dove non è necessario l'elaborato planimetrico: – Fisso € 155,00

Per il deposito presso il Comune e successivo ritiro:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.
per ogni deposito, minimo € 50,00 , massimo € 100,00
n. x €. = €.

Per ogni scansione di planimetria e per l'elaborato planimetrico sarà prevista per formati sia A4 che A3 da computarsi a scaglioni:

- fino a 5 formati cad. = € 20,00
- da 6 a 15 formati cad. = € 15,00
- oltre 15 formati cad. = € 10,00

Ricerche per la trattazione di precedenti atti traslativi, allineamenti, ecc. non introdotti in banca dati, ed espletabili con la trattazione sulla procedura Ministeriale Docfa.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..
Geometra: n. ... x € 22,47 = €.
Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Ricerche per la trattazione di precedenti atti traslativi, allineamenti, ecc. non introdotti in banca dati, consegna all'Agenzia del Territorio richieste di trattazione, inclusa compilazione della modulistica (foglio di segnalazione errore).

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..
Geometra: n. ... x € 22,47 = €.
Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Stesura delle pratiche di denuncia al Catasto Urbano per unità immobiliari urbane destinate a campi e impianti sportivi ed edifici non rientranti nelle categorie precedenti gli onorari saranno da valutare a discrezione previo accordo con la Commissione Parcelle: €.

III/B- PRATICA DI ACCATASTAMENTO DI UNITA' IMMOBILIARI AL CATASTO FABBRICATI (costituzione o variazione di u.i.u. in cui è necessaria la compilazione del mod. D1, l'elaborato planimetrico e l'elenco subalterni)

Operazioni preliminari di ricerca presso gli Uffici del Territorio e/o presso gli Uffici Tecnici Comunali di competenza per reperimento planimetrie dei fabbricati oggetto della denuncia.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Sessioni in sito per la sola verifica di corrispondenza tra lo stato di fatto e le planimetrie preesistenti, inclusa l'indagine per il collegamento delle unità immobiliari (cantine, ecc...) alle pertinenze.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Sessioni in sito per il rilevamento completo di aree e di fabbricato risultati difformi dalle planimetrie preesistenti, o per le quali le planimetrie stesse non siano risultate reperibili.

Onorari computati in base all'articolo 45 della Tariffa Professionale, Tabella D2.

*) piante in scala 1/200 delle aree fabbricabili:

-fino a mq 1.000 mq x €/mq 0,08

-da mq 1.000 a mq 5.000 mq x €/mq 0,07

-da mq 5.000 a mq 10.000 mq x €/mq 0,05

-oltre mq 10.000 mq x €/mq 0,05

*) piante in scala 1/200 di edifici semplici o con disposizione regolare:

-superficie fino a mq 299: mqx €/mq 0,51

-superficie da mq 300 fino a mq 599: mqx €/mq 0,30

-superficie da mq 600 fino a mq 1.000: mqx €/mq 0,26

-superficie oltre mq 1.000: mqx €/mq 0,21

*) piante in scala 1/200 di edifici con disposizioni e forme irregolari tanto in piano che in elevazione:

-superficie fino a mq 299: mqx €/mq 0,81

-superficie da mq 300 fino a mq 599: mqx €/mq 0,68

-superficie da. 600 fino a mq 1.000: mqx €/mq 0,60

-superficie oltre mq 1.000: mqx €/mq 0,51

Restituzione grafica dei rilievi eseguiti in scala adeguata per formazione planimetrie di supporto alla predisposizione delle schede catastali.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Stesura della pratica di dichiarazione al Catasto Fabbricati per unità immobiliari urbane comprensiva delle seguenti operazioni :

- Calcolo superfici delle singole unità immobiliari;
- Compilazione e stampa mediante il programma applicativo Ministeriale DOCFA dei modelli D1;
- Scatto di fotografie e predisposizione di documentazione fotografica facoltativa;
- Creazione del file "*.dc3" o "*.pdf" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all'Agenzia del Territorio o predisposizione ed invio dell'atto di aggiornamento per la trasmissione telematica;

- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta presso l'Agenzia del Territorio o verifica dell' approvazione telematica, prelievo dei file, stampa delle ricevute di approvazione, aggiornamento del repertorio telematico degli atti;

- Variazione da u.i.u. censibile a B.C.N.C.		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Costituzione del Bene Comune non Censibile		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Variazione del Bene Comune non Censibile		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Variazione da B.C.C. a B.C.N.C.		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Frazionamento di Area Urbana con Tipo di frazionamento al C.T.		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Frazionamento di Area Urbana senza tipo di frazionamento al C.T.		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Variazione per rettifica Elaborato Planimetrico (E.P.)		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Stralcio di Area Urbana da corte comune senza tipo di frazionamento		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Denuncia di Fabbricato Collabente		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Denuncia di Unità in Corso di Costruzione		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Denuncia di Unità in Corso di Definizione		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Denuncia di Lastrico Solare		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Denuncia di Area Urbana previa approvazione del Tipo di frazionamento a C.T.		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Demolizione totale di fabbricato e costituzione dell'area urbana di risulta		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Denuncia di area urbana proveniente dal catasto terreni		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Variazione da area urbana a Bene Comune non Censibile		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€
- Denuncia di aree urbane ex B.C.N.C.		
per ogni u.i.u. derivata:	n°..... x €.	€

Stesura dell'elaborato planimetrico per le unità immobiliari oggetto di dichiarazione comprensiva delle seguenti operazioni:

- Redazione dell' elaborato planimetrico con dimostrazione dei subalterni ed elenco subalterni assegnati;
- compilazione e stampa, mediante il programma applicativo ministeriale DOCFA, dei modelli D1.
 - fino a 10 subalterni = € 207,00
 - oltre i 10 subalterni, oltre le prime € 207,00 n. x € 10,00 = €

Per ogni scansione di planimetria e per l'elaborato planimetrico sarà prevista per formati sia A4 che A3 da computarsi a scaglioni:

- fino a 5 formati cad. = € 20,00
- da 6 a 15 formati cad. = € 15,00
- oltre 15 formati cad. = € 10,00

Ricerche per la trattazione di precedenti atti traslativi, allineamenti, ecc. non introdotti in banca dati, ed espletabili con la trattazione sulla procedura Ministeriale Docfa.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Ricerche per la trattazione di precedenti atti traslativi, allineamenti, ecc. non introdotti in banca dati, consegna all'Agenzia del Territorio richieste di trattazione, inclusa compilazione della modulistica (foglio di segnalazione errore).

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

III/C- PRATICA DI ACCATASTAMENTO DI UNITA' IMMOBILIARI AL CATASTO FABBRICATI (costituzione o variazione di u.i.u. in cui non è necessaria la predisposizione di planimetria e dell'elaborato planimetrico, con la sola compilazione del mod. D1)

Operazioni preliminari di ricerca presso gli Uffici del Territorio e/o presso gli Uffici Tecnici Comunali di competenza per reperimento planimetrie dei fabbricati oggetto della denuncia.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Sessioni in sito per la sola verifica di corrispondenza tra lo stato di fatto e le planimetrie preesistenti, inclusa l'indagine per il collegamento delle unità immobiliari (cantine, ecc...) alle pertinenze.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Stesura della pratica di dichiarazione al Catasto Fabbricati per unità immobiliari urbane comprensiva delle seguenti operazioni :

- Calcolo superfici delle singole unità immobiliari;
- Compilazione e stampa mediante il programma applicativo Ministeriale DOCFA dei modelli D1;
- Scatto di fotografie e predisposizione di documentazione fotografica facoltativa;
- Creazione del file "*.dc3" o "*.pdf" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all'Agenzia del Territorio o predisposizione ed invio dell'atto di aggiornamento per la trasmissione telematica;
- Sessioni per presentazione e successivo ritiro della ricevuta presso l'Agenzia del Territorio o

verifica dell' approvazione telematica, prelievo dei file, stampa delle ricevute di approvazione, aggiornamento del repertorio telematico degli atti;

- Soppressione di area urbana per edificazione con nuovo mappale
per ogni u.i.u. derivata: n°..... x €. 40,00 €
- Variazione per modifica dell'identificativo
per ogni u.i.u. derivata: n°..... x €. 40,00 €
- Soppressione di u.i.u. per duplicazione
per ogni u.i.u. derivata: n°..... x €. 40,00 €
- Unità Recuperate (soppressione di u.i.u. per errato frazionamento)
per ogni u.i.u. derivata: n°..... x €. 40,00 €
- Documento pregresso per modifica identificativo
per ogni u.i.u. derivata: n°..... x €. 40,00 €
- Demolizione totale di fabbricato
per ogni u.i.u. derivata: n°..... x €. 40,00 €
- Soppressione di unità immobiliare duplicata
per ogni u.i.u. derivata: n°..... x €. 40,00 €
- Soppressione di B.C.N.C. ora area urbana
per ogni u.i.u. derivata: n°..... x €. 40,00 €

Ricerche per la trattazione di precedenti atti traslativi, allineamenti, ecc. non introdotti in banca dati, ed espletabili con la trattazione sulla procedura Ministeriale Docfa.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Ricerche per la trattazione di precedenti atti traslativi, allineamenti, ecc. non introdotti in banca dati, consegna all'Agenzia del Territorio richieste di trattazione, inclusa compilazione della modulistica (foglio di segnalazione errore).

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

ORIENTAMENTI TARIFFARI

2 ter

**TARIFE PROFESSIONALI CONSIGLIATE PER ADEMPIMENTI PREVISTI
DALL'ART. 1 COMMA 336 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N° 331.
PRESENTAZIONE DI ATTI DI AGGIORNAMENTO
REDATTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI CUI AL DECRETO
DEL MINISTERO DELLE FINANZE 19 APRILE 1994 N° 701**

Il Consiglio del Collegio nella seduta del 12 settembre 2005, ha approvato le tariffe consigliate per le prestazioni relative all'attività che saremo chiamati ad espletare in conseguenza dell'attuazione della norma sopra riportata nel caso in cui vi sia la notifica da parte delle Amministrazioni Comunali o nel caso in cui il cittadino abbia manifestato l'intenzione di ottemperare autonomamente.

In questa fase i geometri liberi professionisti rimarcano la loro figura di soggetti che si pongono al servizio del cittadino nella funzione di consulenti per un ulteriore adempimento che lo Stato ha ritenuto di attuare, attraverso le Amministrazioni locali, al fine di perseguire gli obiettivi di equità e trasparenza, nel governo e controllo del proprio territorio, anche ai fini delle imposizioni fiscali ad esse deputate.

Tali tariffe sono consigliate per questa particolare attività, ferma restando l'applicazione degli Orientamenti tariffari n° 2 fin'ora consigliati per le pratiche normali.

A - Onorari e spese per la redazione e la presentazione di atti di aggiornamento per variazioni con procedura "DOCFA", compresa la visura, l'eventuale prelievo della planimetria catastale ed il rilievo, della situazione di fatto per unità immobiliari comprese in edifici plurifamiliari.

1 - Fino a tre Unità Immobiliari	€ 400,00 cad.
2 - Da quattro a otto Unità Immobiliari	€ 380,00 cad.
3 - Oltre otto Unità Immobiliari	€ 350,00 cad.
4 - Per l'eventuale elaborato planimetrico	€ 150,00 cad.

Per il rilievo di fabbricati autonomi, mai dichiarati in catasto e di quelli già esenti da imposta ed ora soggetti a tassazione, si applicano i valori previsti dall'art. 45 della Legge 144/49 e s.m.i. ridotti del 30%.

5 - Sopralluogo e rilascio di certificazione della regolarità "catastale"	€ 95,00 cad.
---	--------------

B - Oltre agli importi di cui sopra sono dovuti: il Contributo Cassa nella misura del 4% e l'IVA nella misura del 20%. Sono altresì dovuti i diritti catastali ed eventuali sanzioni, nella misura stabilita dall'Agenzia del Territorio

ORIENTAMENTI TARIFFARI

3

PRESTAZIONI RELATIVE ALLE PRATICHE DI ACQUISIZIONE DI AREE IN CAPO ALLA PROVINCIA DI TORINO

Prestazioni previste:

- 1) Disamina documentazione, previo ritiro della stessa presso il Notaio che redigerà l'atto, verifica tipo/i di frazionamento, verifica indirizzo, contatto con i vari Comuni (uffici anagrafi, ecc.):
 - fino 10 particelle € 26,00
 - fino a 50 particelle oltre le prime 10 € 18,00
 - fino a 100 particelle oltre le prime 50 € 15,00
 - fino a 200 particelle oltre le prime 100 € 13,00
 - per le restanti particelle oltre le 200 € 8,00
- 2) Compilazione e spedizione lettere di convocazione per constatare l'effettiva proprietà dei beni oggetto di trasferimento:
 - per ogni convocazione od indirizzo (se diversi) € 5,00
- 3) Visure ed accertamenti catastali presso l'Agenzia del Territorio di Torino, qualora le stesse non siano state fornite dall'Amministrazione Provinciale:
 - per ogni particella (visure attuali) € 8,00
- 4) Contatti con gli interessati alla cessione per raccolta dati e documenti comprovanti l'effettiva proprietà dei beni oggetto di cessione in capo alla Provincia di Torino:
 - per ogni ditta contattata (1° nominativo) € 26,00
 - per ogni nominativo oltre il primo € 10,00
- 5) Disamina della documentazione raccolta:
 - per ogni ditta (prima od unica particella) € 26,00
 - per ogni particella oltre la prima € 8,00
- 6) Ricerca della provenienza dei vari beni, quando non sia stato possibile accertarla direttamente con le procedure di cui ai punti 4) e 5)
 - per ogni particella interessata:
 - a) da Catasto (visure storiche presso l'Agenzia del Territorio) € 21,00
 - b) da Ufficio delle Entrate € 26,00
 - c) da Conservatoria dei Registri Immobili € 36,00
- 7) Studio e redazione delle memorie per il Notaio, atte tanto alla stesura delle procure, quanto al Rogito Notarile e trasmissione, complete di tutta la documentazione raccolta, al Notaio Rogante:
 - per ogni memoria e/o scheda (una particella) € 36,00
 - per ogni particella oltre la prima € 8,00
- 8) Prestazioni come al punto 7) ma per procure raccolte da Notaio diverso dal Rogante il relativo atto di cessione (in quanto comporterà ulteriori contatti, chiarimenti ed accordi):

- aumento sulle voci di cui al punto 7) del 20%
- 9) Studio, stesura ed inoltro nuove convocazioni per sottoscrizione della/e procura/e, previo accordi col Notaio circa le date ed eventualmente con i Comuni per la disponibilità
 - per ogni convocazione: € 5,00
- 10) Assistenza alla firma della/e procura/e:
 - per ogni persona che rilascia la procura € 10,00
- 11) Assistenza alla firma della/e procura/e presso l'abitazione dell'espropriando/i, casa di cura ecc.
 - per ogni procura € 52,00
- 12) Richiesta certificati di destinazione urbanistica mediante stesura ed inoltro delle relative istanze, corredate di tutta la documentazione necessaria (copie tipi di frazionamento, eventuali precedenti certificazioni già rilasciate ma scadute, estratti di P.R.G.C., ecc.):
 - onorario fisso per ogni certificato € 77,00
 - per ogni particella richiesta € 2,60
- 13) Assistenza al Rogito Notarile di cessione in capo alla Provincia di Torino:
 - per ogni atto traslativo € 77,00
- 14) Predisposizione ed invio convocazioni ai vari proprietari per consegna indennità a loro spettanti:
 - per ogni singola convocazione € 5,00
- 15) Pagamento indennità ai vari proprietari che hanno effettuato la cessione mediante assegni circolari emessi dall' Amministrazione Provinciale:
 - per ogni indennità consegnata € 5,00
- 16) Pagamento delle indennità al domicilio dell'm espropriato:
 - per ogni ditta cedente € 36,00
- 17) Per pratiche non definite in prima seduta, soggette ad ulteriori contatti, ricerche ed accertamenti, nonché trasferte in loco per colloqui e consegna indennità, ecc., oltre agli onorari di cui ai punti precedenti, le ulteriori prestazioni saranno valutate a descrizione con la specifica dettagliata delle medesime.
- 18) Per pratiche non definite a causa di motivi non dipendenti dalla volontà del professionista, gli onorari saranno valutati sulla base di quanto descritto ai precedenti punti, per le prestazioni effettivamente eseguite.
- 19) Stesura ed inoltro lettere per richieste di chiarimenti, solleciti, ecc. alle ditte espropriande:
 - per ogni ditta esproprianda € 26,00
- 20) Per prestazioni da svolgersi in zone di collina e/o di montagna: -aumento sulle voci di cui ai precedenti punti:
 - a) in zone di collina, aumento percentuale del 5%
 - b) in zone di montagna, aumento percentuale del 10%
- 21) Per prestazioni da svolgersi in zone distanti oltre 50 km dalla sede dello studio del professionista:

- aumento sulle voci di cui ai precedenti punti del 10%

22) Per pratiche di cui il professionista abbia già effettuato altre prestazioni (stati di consistenza e/o tipi di frazionamento):

- riduzione sulle voci di cui ai punti 1), 3) e 4) del 10%

N.B. a) Per gli incarichi comprendenti un numero di particelle uguale od inferiore a cinque unità, le prestazioni professionali saranno da valutarsi a discrezione.

b) Gli importi sopra riportati sono relativi all'espletamento dell'intera pratica d'acquisizione delle aree e non possono essere utilizzati singolarmente per prestazioni con diversa finalità che non prevedano l'incarico completo.

ORIENTAMENTI TARIFFARI

5

PRESTAZIONI TOPOGRAFICHE NON FINALIZZATE AD ATTI CATASTALI

Prestazioni previste:

- 1) ricognizione dei luoghi con conseguente ricerca dei riferimenti di partenza;
- 2) rilievo della poligonale e dello stato di fatto con stazioni successive, misura delle distanze e rilievo degli angoli azimutali e zenitali;
- 3) acquisizione dati di rilievo, tramite apposito registratore e/o da input manuale su Personal Computer;
- 4) calcolo e compensazione della poligonale, con relativo calcolo delle coordinate rettangolari di ogni singolo vertice;
- 5) calcolo delle coordinate x, y, e z di tutti i punti di dettaglio rilevati;
- 6) restituzione grafica del rilievo con idonei equipaggiamenti hardware e software (CAD), mediante rappresentazione a curve di livello e/o per punti quotati;
- 7) consegna alla Committenza della seguente documentazione:
 - file (DWG e/o DXF) su floppy disk contenente l'intero rilievo;
 - originale riproducibile del rilievo;
 - registro delle coordinate x, y, z, di tutti i punti rilevati.

Tutti i dati di rilievo e di elaborazione verranno memorizzati su supporto magnetico e mantenuti presso l'archivio del Geometra, a disposizione per eventuali future rielaborazioni.

RILIEVI PLANIALTIMETRICI PER LA FORMAZIONE DI MODELLI DIGITALI DEL TERRENO (MDT) Con rilievo restituito in scala adeguata tra 1:200 ed 1:100

- Diritto fisso		€ 258,00
- fino a 40 punti battuti:	cad.	€ 9,00
- oltre ai primi 40 punti, fino a 80 punti battuti:	cad.	€ 8,00
- oltre ai primi 80 punti, fino a 150 punti battuti:	cad.	€ 6,00
- oltre ai primi 150 punti battuti, fino a 500 punti battuti:	cad.	€ 3,60
- oltre ai primi 500 punti battuti, fino a 1.000 punti battuti:	cad.	€ 2,60
- oltre ai primi 500:	cad.	€ 1,60
- per la prima stazione :	cad.	€ 155,00
- per ogni stazione successiva:	cad.	€ 67,00

In presenza di particolari situazioni complesse, con difficoltà di accesso ed ostacoli, potranno essere previste le seguenti maggiorazioni:

- per terreni alberati in presenza di siepi, vigneti, ecc. o terreni terrazzati e collinari: + 30%
- per lavori in montagna a quota superiore a 1000 mt. s.l.m. + 20%

ORIENTAMENTI TARIFFARI

6

PRESTAZIONI RELATIVE A PRATICHE DI ABITABILITA' AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.R. 22/04/1994 N. 425

Prestazioni previste:

- | | |
|--|--------------|
| A) Affidamento incarico, raccolta dati, allestimento della dichiarazione onorario base riferito ad una abitazione | € 155,00 |
| - incremento per fabbricati da 6 a 15 abitazioni per ogni unità | € 15,00 |
| - per fabbricati con più di 15 abitazioni per ogni unità | € 10,00 |
| B) Certificazione della conformità al/i progetto/i approvato/i | € 52,00 |
| C) Certificazione del rispetto delle prescrizioni e condizioni apposte sui titoli abilitativi: | |
| -per ogni atto esaminato | € 26,00 |
| -per fabbricati con più di 15 abitazioni per ogni unità | € 10,00 |
| -per ogni prescrizione o condizione verificata | € 26,00 |
| D) Certificazione del prosciugamento delle murature | € 52,00 |
| E) Certificazione della salubrità degli ambienti | € 52,00 |
| per ogni specificazione in merito attinente a : | |
| e.1) superfici aeroilluminanti | € 10,00 |
| e.2) aerazione servizi igienici | € 10,00 |
| e.3) tipologia e caratteristiche dell'impianto di riscaldamento | € 10,00 |
| e.4) evacuazione vapori e gas di fuochi domestici | € 10,00 |
| e.5) approvvigionamento idrico | € 10,00 |
| e.6) smaltimento acque | € 10,00 |
| e.7) altri particolari elementi influenti sulle condizioni di salubrità per ogni condizione specificata nella certificazione | € 10,00 |
| F) Specificazione degli impianti tecnologici certificati dai rispettivi installatori ed allegazione delle relative certificazioni di esecuzione a regola d'arte, per ogni impianto richiamato: | |
| - per ogni impianto | € 15,00 |
| G) Eventuali collazioni di documentazioni allegate (documentazione fotografica, altre certificazioni, ecc.) | |
| - Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i. | max. € 52,00 |

Qualora la dichiarazione sia resa da professionista diverso dal Direttore Lavori gli importi di cui sopra potranno essere aumentati fino al 30%.

ORIENTAMENTI TARIFFARI

7

PRESTAZIONI RELATIVE ALLE ISTANZE DI SANATORIA EDILIZIA PER OPERE ABUSIVE – ART. 39 LEGGE 724 DEL 23 DICEMBRE 1994

Prestazioni previste:

1) PER ISTANZE DI SANATORIA RELATIVE AD OPERE EDILIZIE ABUSIVE

1.1) Per abusi minori (verande, cantine, ripostigli, modesti fabbricati per ricoveri attrezzi agricoli a vano unico, baracche): Per rilievo, allestimento domanda e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva dell'opera, documentazione fotografica, elaborati grafici semplici costituiti di planimetria ed eventuale sezione schematica, determinazione della superficie utile e della conseguente oblazione, determinazione oneri concessori sulla base della tabella allegata alla legge: Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i. -per ogni abuso minimo € 336,00

1.2) Per determinazione degli oneri concessori sulla base delle tabelle parametriche del Comune (superficie lorda e volume vuoto per pieno) compresa compilazione bollettini di versamento in aggiunta alle prestazioni di cui al precedente punto 1.1): Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i. -per ogni tipologia minimo € 77,00

1.3) Per abusi edilizi di maggiore entità relativi a singola unità immobiliare che richiedono le prestazioni di cui al precedente punto 1.1) con maggiore complessità di rilievo e di elaborazione grafica, (elaborato completo di stralci PRG, piante e sezioni, particolari ecc.) nonchè indagini presso gli archivi comunali per la verifica del progetto precedentemente assentito con relativa istanza di copia conforme:
- oltre al fisso di cui al punto 1.1) è dovuto:
a) rilievo secondo tab. D2 (art. 45 legge 144/1949)
b) le vacanze integrative per la restituzione grafica dell'elaborato (art. 31 legge 144/1949)

2) PER ISTANZE DI SANATORIA RELATIVE AD OPERE EDILIZIE ABUSIVE IN ZONE SOGGETTE A VINCOLI AMBIENTALI (LEGGI 1497/39 E 431/1985) ARTISTICO O STORICO (LEGGE 1089/39) ED IDROGEOLOGICI (LEGGE REGIONALE 45/89):

Per gli abusi edilizi di ogni tipo per i quali sia indispensabile il nulla-osta dell'Ente tutore del vincolo per il rilascio del condono:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

- per ogni tipologia e ogni diversa istanza in aggiunta al compenso di cui al punto 1.1)
minimo € 155,00

3) REDAZIONE DI COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ASSEVERATO PER L'APPLICAZIONE DEGLI ONERI CONCESSORI E PER CONTRIBUTO COMMISURATO AL COSTO COSTRUZIONE DELL'OPERA ABUSIVA:

Onorario per computo metrico determinato in conformità alle tabelle H4 e I2 assumendo a riferimento la voce "preventivo particolareggiato" della categoria I, lettera D
con un minimo di € 77,00

4) PRESTAZIONI CATASTALI: DA VALUTARSI SECONDO GLI ORIENTAMENTI TARIFFARI N. 2

Sono inoltre da conteggiarsi a vacanze, ai sensi dell'art. 31 della L. 2/3/1949 n. 144 e s.m.i., l'assunzione dell'incarico, i colloqui informativi e quant'altro non specificato compreso l'allestimento della pratica, la fascicolazione ecc.

ORIENTAMENTI TARIFFARI

7 Bis

PRESTAZIONI RELATIVE ALLE ISTANZE DI SANATORIA EDILIZIA PER OPERE ABUSIVE - ART. 32 D.L. 30 SETTEMBRE 2003, N. 269 E S.M.I. (cosiddetto Condono-ter)

Prestazioni previste:

1) PER ISTANZE DI SANATORIA RELATIVE AD OPERE EDILIZIE ABUSIVE

1.1) Valutazione preliminare ed inquadramento dell'abuso:

- Esame documenti esibiti dal Committente.
- Sopralluogo.
- Accesso agli uffici tecnici del Comune per la verifica urbanistica.
- Inquadramento dell'abuso.
- Determinazione di massima di:
 - a) oblazione;
 - b) oneri accessori.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

- per abusi riconducibili alla tipologia 6: minimo € 300,00
- per le altre tipologie: minimo € 450,00

1.2) Espletamento della pratica di condono.

- Individuazione della tipologia delle opere abusive suscettibili di sanatoria.
- Quantificazione della superficie complessiva.
- Quantificazione della superficie abusiva.
- Quantificazione del volume ai fini dell'applicazione degli oneri concessori.
- Compilazione della modulistica ministeriale.
- Determinazione dell'ammontare dell'oblazione.
- Determinazione della quota di anticipazione degli oneri concessori.
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.
- Allestimento degli elaborati grafici.
- Allestimento della documentazione fotografica.
- Descrizione delle opere abusive.
- Relazione sullo stato dei lavori.
- Compilazione di n° 3 bollettini per il versamento dell'oblazione.
- Compilazione di n° 3 bollettini per il versamento degli oneri concessori.
- Determinazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili.
- Dichiarazione ICI di variazione.
- Compilazione dei bollettini ICI.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

- per tettoie, pertinenze e fabbricati produttivi:
 - min. € 900,00 max € 1.200,00
- per ampliamenti e ristrutturazioni civili e/o industriali:
 - min. € 1.200,00 max € 1.600,00

1.3) Perizia giurata sulle dimensioni e sullo stato delle opere, per opere abusive superiori a 450 mc. onorari comprensivi dell'asseverazione € 500,00

2) PER OPERAZIONI DI RILIEVO E DI RESTITUZIONE GLI ONORARI SONO CALCOLATI NEL MODO SEGUENTE:

2.1) Rilievo delle opere abusive ed eventualmente dell'intero edificio, se non esiste documentazione esaustiva ed aggiornata, secondo l'art. 45 della Legge 144/1949 con riferimento alla tabella D2.

2.2) Restituzione grafica dei rilievi, in scala adeguata con l'applicazione dell'onorario integrativo a vacazione ai sensi dell'art. 31 della Legge n.144 del 02/03/1949 s.m.i.

Geometra: n. € 22,47 = €.

Aiuto: n. € 13,94 = €.

3) PRATICHE CATASTALI.

3.1) Aggiornamento degli atti del Catasto Terreni - tipo mappale, quantificato secondo l'Orientamento Tariffario 2 - sezione IA.

4) RICHIESTA DI NULLA OSTA PER ABUSI ESEGUITI SU IMMOBILI SOGGETTI A VINCOLI.

Per gli abusi edilizi di ogni tipo per i quali sia indispensabile il nulla-osta dell'Ente tutore del vincolo per il rilascio del condono:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.

- per ogni tipologia e ogni diversa istanza: minimo € 155,00

5) Conglobamento esposti sugli onorari a percentuale e/o discrezione di cui ai punti 1.1), 1.2), 2.1), 3.1), 3.2), 4), ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale del 25/03/1966.
= € x % = €

ORIENTAMENTI TARIFFARI

8

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI ONORARI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI INERENTI LA DIRETTIVA CANTIERI IN BASE AL D.Lgs. 494 DEL 14/8/1996 E D.Lgs. 528 DEL 19/11/1999 PER OPERE DI COMMITTENZA PRIVATA

Gli onorari sono determinati con riferimento alla Tabella H4 della Legge 2.03.1949, n. 144

Euro	%
da 51.645,69 a 258.228,45	0,50
da 258.228,45 a 361.519,83	0,47
da 361.519,83 a 516.456,90	0,44
da 516.456,90 a 774.685,35	0,41
da 774.685,35 a 1.549.370,70	0,38
da 1.549.370,70 e oltre	0,35

Gli importi minimi per le prestazioni sono comunque da intendersi:

a) Per il coordinatore per la progettazione:	€ 775,00
b) Per il coordinatore in fase di esecuzione	€ 1.033,00

COEFFICIENTE DI RIDUZIONE DELLE PERCENTUALI CON RIFERIMENTO ALLA TABELLA H4

N.B. Agli onorari come sopra calcolati vanno aggiunte le spese espresse a piè di lista o forfettizzate in misura percentuale da definire caso per caso.

Si ritiene che l'assolvimento dell'incarico di responsabile dei lavori non possa inquadarsi in una prestazione prettamente professionale.

Pertanto si stabilisce che le prestazioni relative possano essere retribuite con applicazione dell'art. 60 della Legge 2.3.49 n. 144 e s.m.i. con specifica considerazione e riferimento all'importanza, alla difficoltà ed al tempo occorso, in ogni caso con un minimo di € 516,00

PARZIALIZZAZIONI

Se l'incarico non riguarda l'intera prestazione si applica la seguente parzializzazione senza l'aumento del 25% previsto dall'art. 59 della Legge 144/49:

a) – Coordinatore in fase di progettazione:	0,30
b) – Coordinatore in fase di esecuzione:	0,70
Totale	1,00

ESEMPIO

Proposta di parcella per prestazioni relative alla predisposizione di un piano di sicurezza per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione unifamiliare del costo di € 154.937,07, con riferimento alla tabella H4 cat. I lettera C:

Percentuale della Tabella H4: $€ 154.937,07 = 5,9414 \times 0,50 = 2,9707$

Per la prestazione completa = $€ 154.937,07 \times 2,9707\% = € 4.602,72$.

Nel caso in cui l'incarico sia riferito alla sola prestazione di coordinatore in fase di progettazione si procede alla parzializzazione senza l'aumento del 25% previsto dall'art. 59 della Legge 144/49, per incarichi parziali, e quindi: $€ 154.937,07 \times 5,9414\% \times 0,50 \times 0,30 = € 1.380,81$.

Per la prestazione relativa al coordinatore in fase di esecuzione il calcolo è il seguente:

$€ 154.937,07 \times 5,9414\% \times 0,50 \times 0,70 = € 3.221,90$.

ORIENTAMENTI TARIFFARI

9

PRESTAZIONI PER AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI. COMPENSI PER AMMINISTRAZIONI DI IMMOBILI. EDIFICI IN CONDOMINIO

I compiti dell'Amministratore derivano dal Codice Civile art. 1105, 1130 e 1131, e dai D.Lgs 626/94, 494/96 e 449/97.

In particolare si specifica che :

A) Per ordinaria amministrazione si intende:

- 1) Convocazione dell'assemblea ordinaria annuale comprendente: consuntivo spese, tabella ripartizione, preventivo spese ordinarie per la successiva gestione, ripartizione in quote e numero ratei, presenza all'assemblea;
- 2) Assunzione o licenziamento personale dipendente, versamento contributi relativi;
- 3) Sorveglianza dello svolgimento attività lavorativa;
- 4) Tenuta dei registri assemblee e contabili, dei documenti contrattuali e d'archivio;
- 5) Rapporti con i Condomini;
- 6) Coordinamento esecuzione lavori di ordinaria amministrazione;
- 7) Stipula contratti di appalti vari per lavori e servizi ordinari;
- 8) Verifica idoneità imprese operanti nel Condominio;
- 9) Versamento ritenute d'acconto;
- 10) Gestione di conti correnti specifici, fondi spese, accantonamenti;
- 11) Affidamento incarichi a idonei professionisti per specifici lavori, verifiche, perizie, collaudi, direzione lavori, consulenze;

B) Per straordinaria amministrazione si intende:

- 1) Convocazione di assemblee straordinarie e presenza;
- 2) Ripartizione di preventivi spese straordinarie in quote e numero di rate, riscossione, contabilizzazione, contratti, pagamento fornitori ed imprese nelle forme stabilite;
- 3) Presenza alle riunioni del Consiglio d'amministrazione per interventi straordinari;
- 4) Presenza alle riunioni di Commissioni speciali per interventi straordinari;
- 5) Coordinamento lavori di manutenzione straordinaria ed imprevisti;
- 6) Denunce lavori e/o comunicazioni alle competenti autorità di lavori straordinari;
- 7) Sollecito pagamento ratei scaduti, messa in mora, con addebito al singolo Condomino;
- 8) Pratiche assicurazione per rimborsi parti non comuni;
- 9) Predisposizione documentazione per incarichi legali e consegna, per parti non comuni;
- 10) Presenza alle udienze di cause, sfratti, esecuzioni e varie inerenti, per parti non comuni;
- 11) Corrispondenza epistolare singoli Condomini esorbitante l'ordinaria amministrazione.

B.2 - COMPENSO AGGIUNTIVO IN FUNZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE:

CON CRITERIO DELLA CONSISTENZA CUBATURA DA RISCALDARE = mc MICA INSTALLATA = Kwh		CON CRITERIO DELLA POTENZIALITA' TER	
CUBATURA	IMPORTO €/mc	POTENZIALITA'	IMPORTO €/Kwh
fino a mc 1.500	0,15	fino a Hwh 65	3,87
oltre e fino a mc 7.000	0,11	oltre e fino a Kwh 300	2,58
oltre e fino a mc 40.000	0,08	oltre e fino a Kwh 1.600	1,94
oltre e fino a mc 100.000	0,06	oltre e fino a Kwh 4.200	1,55
oltre e fino a mc 250.000	0,05	oltre e fino a Kwh 10.000	1,16
oltre mc 250.000	0,04	oltre Kwh 10.000	0,93

B.3 -COMPENSO AGGIUNTIVO IN FUNZIONE DELLA RIPARTIZIONE CON IL CRITERIO DI CONTAORE O SIMILARI E CONTABILIZZAZIONE SEPARATA:

aumento dell'importo come predeterminato al punto B.2 minimo + 30%

2) PRESTAZIONI STRAORDINARIE

COMPENSO ECCEDENTE L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER:

A - Pratica assicurazione comprendente:

-denuncia con allegati, firma ed invio quietanza,
incasso rimborso e ripartizione per competenza: € 26,00

B - Pratica per sollecito pagamento rateo scaduto:

-raccomandata con elenco scoperture e messa in
mora (escluse postali) da addebitare al singolo: € 18,00

C - Incarico a legale per recupero crediti, e/o per cause
attive o passive, comprendente: sessione con legale,

raccolta documentazione, firma del mandato: € 52,00
-presenza all'udienza di causa, per cadauna udienza: € 77,00

D -Comunicazione ASL per lavori straordinari e/o soggetti
a rischi fisici, chimici, biologici (legge 494/96):

€ 26,00

E -Pratica CENTRO SERVIZI FINANZIARI di denuncia inizio/fine
gestione lavori straordinari compresi allegati e
tabelle ripartizione:

-compenso fisso minimo base per cadauna pratica di inizio o fine lavori:	€.	258,00	
-compenso a percentuale in funzione dell'importo lavori:			
da € 2.582,28 a € 5.164,57:	€	103,00	
da € 5.164,57 a € 10.329,14 :	€	258,00	
da € 10.329,14 a € 15.493,71:	€	413,00	
da € 15.493,71 a € 20.658,28:	€	620,00	
da € 20.658,28 a € 25.822,84:	€	878,00	
da € 25.822,84 a € 30.987,41:	€	1.188,00	
da € 30.987,41 a € 36.151,98:	€	1.549,00	
da € 36.151,98 a € 41.316,55:	€	1.963,00	
da € 41.316,55 a € 46.481,12 :	€	2.427,00	
da € 46.481,12 a € 51.645,69:	€	2.995,00	
oltre € 51.645,69			da concordare con il professionista.
 F - Eventuale raccolta dati personali per pratiche varie condominiali e fiscali: per cadauna unità (una sola volta):	€	26,00	
 G - Assemblea straordinaria comprendente: - convocazione, presenza, invio verbale:			
nei giorni feriali	€	103,00	minimo
nei giorni prefestivi	€	207,00	minimo
 H - Riunioni straordinarie nei giorni feriali con i Consiglieri o Commissioni specifiche e relativo verbale:	€	77,00	minimo
 I - Conto corrente bancario o postale del condominio: - compenso fisso per apertura, chiusura o subentro sul conto corrente condominiale:	€	77,00	minimo
 L - Compenso per calcolo interessi passivi all'unità morosa	€	15,00	minimo
 M - Passaggio consegne tra amministratore uscente e subentrante: - compenso fisso comprendente: esame documenti, riscontri, conteggi, consegne: a ciascun amministratore	€	155,00	minimo
 N - Calcolo importi in suddivisione di competenza per cambio di proprietà e/o inquilino (per gestione spese e riscaldamento):	€	26,00	minimo
 O - Riparto spese ripetibili a carico del conduttore:	€	26,00	minimo

3) COMPETENZE AMMINISTRATIVE PER LAVORI ECCEDENTE L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

Le competenze amministrative si riferiscono al compenso dovuto all'Amministratore per la ripartizione in ratei di versamento, contabilizzazione, riscossione, stesura di contratti, pagamenti,

relativi a spese straordinarie e/o impreviste.

Il compenso risulta da due componenti:

Quota fissa, più

Quota percentuale sull'importo lavori,

CALCOLO COMPENSO:

- quota fissa:	€ 258,00	minimo
- quota percentuale sull'importo lavori :		
- fino a € 5.164,57		il 4 % dell'importo lavori
- oltre e fino a € 25.822,84		il 3 % dell'importo lavori
- oltre e fino a € 51.645,69		il 2 % dell'importo lavori
- oltre € 51.645,69		il 1 % dell'importo lavori

4) AMMINISTRAZIONE DI PROPRIETA' IN LOCAZIONE

4.1 - AMMINISTRAZIONE DI SINGOLE UNITA' IMMOBILIARI INDIPENDENTI

COMPOSIZIONE DEL COMPENSO

- QUOTA PERCENTUALE SUL CANONE LOCATIVO ANNUO DI CADAUNA UNITA' IMMOBILIARE:

- fino a € 5.164,57	7,0 %
- oltre e fino a € 12.911,42	6,0 %
- oltre e fino a € 30.987,41	5,0 %
- oltre e fino a € 7.468,53	4,0 %
- oltre e fino a € 258.228,45	3,0 %
- oltre € 258.228,45	2,0 %

4.2 - AMMINISTRAZIONE DI INTERI EDIFICI DI UNICA PROPRIETA' CON PIU' UNITA' IMMOBILIARI INDIPENDENTI:

- 4.2.1 -Incarico comprendente solo la gestione delle locazioni;
- 4.2.2 -Incarico comprendente solo la gestione dell'edificio;
- 4.2.3 -Incarico comprendente la gestione delle locazioni e dell'edificio.

Il compenso, sulla base del compenso annuo complessivo, risulta determinato da:

- 4.2.1 -Compenso calcolato come al precedente punto: 4.1;
- 4.2.2 -Compenso calcolato come al punto 1 gestione ordinaria spese e/o riscaldamento;
- 4.2.3 -Compenso calcolato come ai punti precedenti con applicazione di sconto a discrezione sul compenso annuo complessivo.

4.3 - COMPENSO PER PRESTAZIONI ESORBITANTI L'AMMINISTRAZIONE:

- 4.3.1 - Contratto di locazione comprendente:
 - 4.3.1.1 -Consulenza alla proprietà sullo stato dell'unità immobiliare, ricerche di mercato e determinazione del canone locativo, verifica referenze del potenziale inquilino, individuazione modalità contrattuali secondo le varie possibilità consentite per legge;
 - compenso forfetario pari ad 1/12° (un dodicesimo) del canone annuo con un minimo di: € 129,00

-4.3.1.2 -Visita col potenziale inquilino all'unità immobiliare da locare, indicazione dei costi gestionali e contrattuali, verifica referenze prodotte:

- compenso forfetario pari ad 1/12° (un dodicesimo) del canone annuo
con un minimo di: € 77,00

- 4.3.1.3 -Stesura contratto, compilazione modulistica per pagamento registrazione, registrazione, denuncia alle Autorità, ritiro e consegna copia registrata:

con un minimo di € 103,00

N.B. - I compensi di cui ai punti - 4.3.1.1 e - 4.3.1.2 non sono cumulabili.

-4.3.2 -Aggiornamento del canone locativo, integrazioni, adeguamenti, disdette;

-pratica per cadauna unità comprendente calcoli, stesura lettere e/o comunicazioni varie :
con un minimo di € 26,00

-4.3.3 -Rinnovo periodico della registrazione contratto comprendente: -compilazione modulistica per pagamento e registrazione, registrazione, ritiro copia registrata:

con un minimo di € 77,00

5) ADEGUAMENTO COMPENSI

Tutte le competenze, i compensi, i diritti, potranno essere annualmente adeguati alle variazioni degli indici ISTAT pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

6) METODO ALTERNATIVO AL PUNTO 1 DI CALCOLO DEL COMPENSO: A PERCENTUALE

Detto metodo calcola il compenso base dell' Amministratore per la gestione annuale delle spese ordinarie e straordinarie facenti parte della stessa gestione e rendiconto, compreso il riscaldamento ambiente e/o acqua calda sanitaria se facenti parte della stessa gestione e rendiconto.

Calcolo del compenso con applicazione di due diverse percentuali sul consuntivato gestionale:

-6.1 -totale complessivo spese e servizi:

-fino a € 25.822,84 = 6 %
(€ 516,46 minimo)

- oltre e fino a € 103.291,38 = 5 %

- oltre e fino a € 258.228,45 = 4 %

- oltre e fino a € 516.456,90 = 3 %

- oltre € 516.456,90 = 2 %

-6.2 -fornitura combustibile (solido, liquido, gassoso):

-fino a € 51.645,69 = 1 %

(€ 258,23 minimo)

- oltre e fino a € 154.937,07 = 0,50 %

- oltre e fino a € 516.456,90 = 0,30 %

- oltre € 516.456,90

= 0,20 %

Per tutte le altre prestazioni il calcolo del compenso potrà essere effettuato a discrezione, con applicazione di onorario ai sensi dell'art. 60 della Legge 2/3/1949 n. 144 e s.m.i.

ORIENTAMENTI TARIFFARI

10

PRESTAZIONI RELATIVE A COLLAUDI TECNICO AMMINISTRATIVI DI OPERE PUBBLICHE O PRIVATE

Prestazioni previste:

- 1) Esame della documentazione tecnica ed amministrativa di qualunque mole:
Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.
con un minimo di € 155,00 ed un massimo di € 258,00
- 2) Revisione completa della contabilità dei lavori ad avvenute rettifiche attraverso misurazioni a campione.
Importo lordo liquidato dal Collaudatore valutato sulla base del 20% delle aliquote previste per la contabilità dei lavori fissate dalla tabella M2.
- 3) Ricognizione accurata delle opere, relazione sulle riserve, accertamento della regolarità degli atti, relazione analitica di collaudo sulla base dei compiti assegnati dalla vigente legislazione.
Importo lordo liquidato dal Collaudatore valutato sulla base delle aliquote previste dalla prima colonna della tabella N (T= -0.22)

Nel caso di collaudi in corso d'opera con liquidazioni di importi parziali le aliquote indicate ai punti 2) e 3) sono aumentate del 30%, mentre l'importo a discrezione per l'esame degli atti tecnici ed amministrativi per ogni fase di collaudo in corso d'opera dovrà essere conteggiato per ogni certificato di collaudo parziale ai sensi dell'art. 60 della tariffa con un diritto fisso di € 155,00 per ogni fase.

Al collaudatore oltre a quanto sopra specificato spettano i rimborsi analitici delle spese sostenute ovvero l'applicazione del conglobamento previsto dall'art. 4 del D.M. 25/03/66 nella misura del 30%, con l'esclusione delle spese per i viaggi aerei e pernottamenti in alberghi che potranno essere esposti oltre al predetto conglobamento, con regolare documentazione.

I rimborsi di bolli o di qualsiasi specie, non conglobabili all'imponibile della specifica dovranno essere interamente corrisposti.

ORIENTAMENTI TARIFFARI

11

PRESTAZIONI PER LA VENDITA DEI BENI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AI SENSI DELLE LEGGI 403/90, 560/93 E S.M.I

Prestazioni previste:

Le prestazioni che seguono sono relative alle attività professionali propedeutiche alla vendita dei beni di edilizia residenziale pubblica e delle relative pertinenze.

Le medesime consistono principalmente in:

- verifica della documentazione disponibile (licenze e concessioni edilizie, documentazione catastale agli atti, ecc.);
- verifica planimetrica delle unità immobiliari mediante comparazione con disegni forniti dalla committenza;
- stesura di planimetrie esemplificative dell'intero complesso immobiliare in scala adeguata (solitamente in scala 1:200);
- calcolo delle superfici delle singole unità;
- determinazione delle carature millesimali e delle relative tabelle;
- stesura del testo del regolamento secondo le leggi vigenti in materia di condominio;
- redazione delle eventuali variazioni catastali delle u.i. per modifiche intervenute (diversa disposizione interna delle u.i. e/o diversa attribuzione delle pertinenze);
- fascicolazione della documentazione prodotta per ciascuna unità immobiliare principale e/o vendibile separatamente (es. box auto);
- fornitura di fascicoli completi del Regolamento di Condominio per il deposito a mezzo di atto notarile (per un massimo di 10 fascicoli);
- spese generali d'ufficio;
- eventuale assistenza agli atti presso gli uffici comunali od il notaio.

Andranno invece contabilizzate, compensate o rimborsate a parte:

- sessioni presso gli archivi edilizi e catastali, per il recupero delle planimetrie degli immobili, eccedenti la prima sessione (che deve invece intendersi come compresa);
- eventuali rilievi dettagliati degli immobili o delle loro porzioni/pertinenze (per rilevante diversità rispetto la documentazione agli atti) e la restituzione grafica di tali rilievi; il semplice spostamento di alcuni tramezzi è da considerarsi irrilevante e rientra pertanto nelle prestazioni generali;
- eventuali predisposizioni di pratiche per l'ottenimento di sanatorie edilizie con conseguente verifica del relativo iter procedurale; -eventuali predisposizioni di tipi mappali e/o di frazionamento al catasto terreni e al catasto fabbricati (aree urbane);
- denuncia completa al Catasto Urbano delle unità immobiliari: in questo caso va applicato, in luogo dei compensi previsti per le semplici variazioni catastali (di cui alla presente), l'apposita tariffa prevista per le unità immobiliari di nuova costruzione;

-tutte le eventuali anticipazioni per bolli, diritti di copia, diritti catastali ed eventuali oneri concessori e/o sanzionatori.

DETTAGLIO ANALITICO DELLE PRESTAZIONI:

- a) Visure, accertamenti catastali e comunali, disamina dei documenti forniti dal Comune:
-per ciascuna unità immobiliare: € 26,00
-per piccoli locali deposito a sé stanti, box e posti auto: € 13,00

- b) Sopralluogo unità immobiliare e verifica corrispondenza con la documentazione fornita.

Gli onorari sono da quantificarsi, in via principale, sulla base del tempo effettivamente occorso (vacazioni) o, in alternativa, in modo forfettario:

- fino a 4 unità immobiliari, per ciascuna: € 31,00
- dalla 5° alla 10°, per ciascuna unità aggiuntiva: € 23,00
- oltre la 10°, per ciascuna unità aggiuntiva: € 18,00

(L'importo complessivo derivante va suddiviso in parti uguali fra tutte le unità: per i piccoli locali deposito a sé stanti, box e posti auto, gli onorari forfettari sono da ridursi alla metà)

- c) Stesura del regolamento condominiale, comprensivo della predisposizione delle planimetrie individuative, del testo normativo e delle tabelle millesimali (comprendenti almeno una tabella della proprietà, tabella ripartizione spese scale, spese ascensori, se presenti, e delle volumetrie riscaldate), sono sempre da comprendersi le copie necessarie per il deposito fino ad un massimo di 10:

- | | |
|--|------------|
| • dalla prima alla 10° unità immobiliare, importo fisso: | € 2.582,00 |
| • dalla 11° alla 20° unità immobiliare, per ciascuna unità aggiuntiva: | € 207,00 |
| • dalla 21° alla 40° unità immobiliare, per ciascuna unità aggiuntiva: | € 155,00 |
| • dalla 41° alla 60° unità immobiliare, per ciascuna unità aggiuntiva: | € 129,00 |
| • oltre la 60° unità immobiliare, per ciascuna unità aggiuntiva: | € 123,00 |

(L'importo complessivo derivante va suddiviso in parti uguali fra tutte le unità: per i piccoli locali deposito a sé stanti, box e posti auto gli onorari sono da ridursi della metà) Gli onorari relativi alla stesura del regolamento condominiale sono applicabili anche all'edilizia privata.

- d) Stesura del regolamento di comprensorio (qualora sussistano più stabili con carattere condominiale autonomo), comprensivo della predisposizione delle planimetrie generali individuative dei fabbricati, del testo normativo e delle tabelle con le carature millesimali attribuibili a ciascun edificio per la ripartizione delle spese generali delle porzioni comuni; sono sempre da comprendersi le copie necessarie per il deposito fino ad un massimo di 10:

- | | |
|---|---------|
| -per ciascuna unità immobiliare del comprensorio: | € 18,00 |
| -per piccoli locali deposito a sé stanti, box e posti auto: | € 9,00 |

- e) Variazione catastale a seguito della variazione della consistenza immobiliare e/o dell'attribuzione delle pertinenze (soffitte, cantine, ecc.) comprensiva della compilazione delle schede planimetriche, dei modelli e della presentazione all'Ufficio del Territorio competente:

-per ciascuna unità immobiliare, escluse le anticipazioni non imponibili: € 155,00

- f) Eventuale assistenza all'atto di compravendita presso gli Uffici Comunali o presso il notaio:
- fino a 4 atti per sessione, per ciascuno: € 41,00
 - dal 5° al 10° atto per sessione, per ciascun atto aggiuntivo: € 31,00
 - oltre il 10° atto per sessione, per ciascun atto aggiuntivo: € 21,00

(mattino e pomeriggio dello stesso giorno costituiscono sempre due distinte sessioni anche se non fosse osservata la pausa per il pranzo)

- g) Spese di copie, fascicolazione e generali, escluse eventuali anticipazioni (bolli, diritti di copia, diritti catastali ecc.):
- per ogni unità immobiliare del complesso: € 41,00

(piccoli locali deposito a sè stanti, box e posti auto: onorari da ridursi alla metà qualora non fosse necessario predisporre separato fascicolo, in tal caso l'importo è dovuto interamente)

- h) Anticipazioni:
- l'intero importo sostenuto, da porsi a carico dei soggetti per i quali tali anticipazioni sono state effettivamente eseguite.

Per le prestazioni di cui sopra e nei riguardi dei soli soggetti pubblici, è applicabile la riduzione fino alla percentuale massima del 20%.

La riduzione di cui sopra non potrà, tuttavia, essere applicata sul costo orario (vacazioni), sulle spese (come sopra forfettizzate) e sulle anticipazioni eseguite in nome e per conto.

ORIENTAMENTI TARIFFARI

12

PRESTAZIONI RELATIVE AD INDAGINI IPOCATASTALI ED ANAGRAFICHE, FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI AREE

Prestazioni previste:

- 1) Visure, richiesta estratti di mappa ed accertamenti catastali;
 - a) Visure presso l'Agazia del Territorio, sezione Catasto Terreni:

- fino a 5 particelle:	cad.	€ 26,00
- da 6 a 10 particelle, oltre le prime 5:	cad.	€ 21,00
- da 11 a 20 particelle, oltre le prime 10:	cad.	€ 18,00
- da 21 a 30 particelle, oltre le prime 20:	cad.	€ 15,00
- oltre le prime 30 particelle:	cad.	€ 13,00
 - b) Visure presso l'Agazia del Territorio, sezione Catasto Fabbricati:

- per ogni unità immobiliare:	cad.	€ 26,00,
- per richiesta estratti mappa:	cad.	€ 26,00
- 2) Visure presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari:

- per ogni nominativo:	cad.	€ 52,00
- per ogni formalità:	cad.	€ 26,00
- 3) Verifiche anagrafiche da espletare presso i Comuni dove risiedono gli intestatari delle particelle interessate, esposti esclusi:

- fino a 5 ditte		€ 52,00
- da 6 a 10 ditte, oltre le prime 5:	cad.	€ 8,00
- da 11 a 30 ditte, oltre le prime 10:	cad.	€ 5,00
- da 31 a 50 ditte, oltre le prime 50:	cad.	€ 4,00
- oltre le prime 50 ditte:	cad.	€ 3,00
- 4) Formazione di tabella riassuntiva dei dati raccolti:

- sino a 5 particelle		€ 52,00
- per ogni particella in più	cad.	€ 5,00

ORIENTAMENTI TARIFFARI

13

PRESTAZIONI RELATIVE A PERIZIE ESTIMATIVE DI MACCHINARI, MOBILI ED ATTREZZATURE INDUSTRIALI PER VALUTAZIONI DI AZIENDE, PATRIMONI, BENI E DIRITTI (POSTE CONTABILI ATTIVE E PASSIVE)

A) – Prestazioni per perizie estimative dei macchinari, dei mobili e delle attrezzature.

Per le perizie estimative particolareggiate di tali cespiti, oltre ai compensi integrativi a vacanza ed ai rimborsi è dovuto al professionista un compenso a percentuale sul valore stimato in base alle aliquote della sotto riportata tabella A che sono suscettibili di aumento fino al limite di un quarto in relazione alla difficoltà della prestazione. Per valori stimati intermedi rispetto a quelli espressi nelle tabelle, l'onorario è calcolato mediante interpolazione lineare.

Per importi di stima inferiori alle € 129,11, l'onorario viene stabilito a discrezione.

Per perizia particolareggiata si intende quella basata su specifici criteri di valutazione e corredata di relazione motivata, di descrizione e di computi. Se la perizia è sommaria – cioè in forma di giudizio basato su elementi sintetici e globali, esposto in una breve relazione riassuntiva - le suddette aliquote vengono ridotte a metà.

Se la perizia è analitica – ossia se la perizia particolareggiata è integrata con specifiche e distinte descrizioni dello stato delle singole strutture, dei singoli elementi, delle singole macchine od apparecchi costitutivi del complesso periziato – il compenso a percentuale viene determinato applicando aliquote doppie di quelle stabilite per le perizie particolareggiate.

Tabella A

Valore stimato Euro	Impianti ind. completi	Imp. di servizi generali	Macchine isolate
258,23	3,09	3,31	3,31
516,46	2,48	2,65	2,76
1.291,14	2,01	2,15	2,15
2.582,28	1,55	1,66	1,52
5.164,57	1,24	1,33	1,10
7.746,85	1,16	1,24	0,94
10.329,14	1,08	1,16	0,88
15.493,71	0,99	1,08	0,83
20.658,28	0,94	1,00	0,72
25.822,84	0,88	0,94	0,66
51.645,69	0,66	0,83	0,55
103.291,38	0,44	0,69	0,44
154.937,07	0,39	0,61	0,39
206.582,76	0,36	0,58	0,36
258.228,45	0,34	0,55	0,33
309.874,14	0,33	0,53	
361.519,83	0,32	0,51	
413.165,52	0,31	0,49	
464.811,21	0,30	0,48	
516.456,90	0,29	0,47	
774.685,35	0,28	0,44	
1.032.913,80	0,26	0,42	
1.549.370,70	0,24	0,39	
2.065.827,60	0,23	0,37	
2.582.284,50	0,22	0,35	
2.582.284,50	0,19	0,30	

B)- Valutazione aziendale.

Per la valutazione di aziende industriali, commerciali, di enti patrimoniali, beni, diritti, valore di avviamento (marchi e brevetti, processi industriali, capitali assicurati, rendite vitalizie, censi, livelli, canoni enfiteutici e simili), adottare la seguente tabella B per quanto riguarda le poste puramente contabili non previste dal Tariffario dei Geometri. Pertanto gli onorari sono commisurati all'ammontare complessivo delle poste contabili ovvero delle attività e passività accertate, come segue:

Tabella B (aggiornata con D.P.R. 25/9/1989, n. 348)

Fino a	€ 41.316,56	1,50 %
Per il di più fino a	€ 82.633,11	1,00 %
Per il di più fino a	€ 206.582,76	0,75 %
Per il di più fino a	€ 413.165,52	0,50 %
Per il di più fino a	€ 826.331,04	0,25 %
Per il di più fino a	€ 4.131.655,19	0,10 %
Per il di più fino a	€ 8.263.310,40	0,05 %
oltre	€ 8.263.310,40	0,025%

Oltre a tali onorari, sono dovuti al professionista i compensi integrativi a vacanza ai sensi dell'art. 31 della Legge 2/3/49 n.144 e s.m.i. ed i rimborsi spese.

ORIENTAMENTI TARIFFARI

14

PRESTAZIONI RELATIVE ALLE DENUNCE DI SUCCESSIONE

Prestazioni previste:

*) Convegni preliminari per assunzione incarico; Fisso:		€ 103,00
*) Visure ed accertamenti catastali;		
a) Visure presso l' Agenzia del Territorio, sezione Catasto Terreni:		
- fino a 5 particelle:	cad.	€ 26,00
- da 6 a 10 particelle, oltre le prime 5:	cad.	€ 21,00
- da 11 a 20 particelle, oltre le prime 10:	cad.	€ 18,00
- da 21 a 30 particelle, oltre le prime 20:	cad.	€ 15,00
- oltre le prime 30 particelle:	cad.	€ 13,00
b) Visure presso l' Agenzia del Territorio, sezione Catasto Fabbricati:		
- per ogni unità immobiliare:	cad.	€ 26,00
*) Visure alla sezione Catasto Terreni e Catasto Fabbricati eseguite con accesso al sistema telematico:		
- fisso:		€ 50,00
- per ogni particella:	cad.	€ 5,00
*) Visure presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari:		
- per ogni nominativo:	cad.	€ 52,00
- per ogni formalità:	cad.	€ 26,00
*) Visure degli archivi della Conservatoria dei Registri Immobiliari eseguite con accesso al sistema telematico:		
- fisso:		€ 50,00
- per ogni formalità:	cad.	€ 15,00
*) Verifica e confronto dei dati anagrafici, immobiliari e mobiliari (titoli azionari, depositi bancari e postali, bilanci relativi a società ed attività commerciali, ecc.).		
- a discrezione con un minimo di:		€ 77,00
*) Compilazione, in ogni sua parte del modello di Dichiarazione di Successione (mod. 4):		
- a discrezione con un minimo di:		€ 155,00
*) Conteggi e compilazione del modello per autoliquidazione dell'imposta:		
- per ogni conteggio:		€ 52,00

- *) Compilazione della delega bancaria di pagamento (mod. 23):
- per ogni modello: € 52,00
- *) Predisposizione di dichiarazione per richiesta di applicazione delle agevolazioni fiscali per la prima casa:
- per ogni richiesta: € 52,00
- *) Collazione della documentazione, raccolta firme, copie e fascicolazione, presentazione e successivo ritiro delle copie per voltura:
- a discrezione minimo: € 52,00
- *) Domande di voltura, sia al Catasto Terreni che al Catasto Fabbricati mediante compilazione dei modelli cartacei da predisporre per ogni singolo Comune (Mod. 13 TP per il Catasto Terreni e Mod. 98 TP per Catasto Fabbricati):
- fino a 5 particelle o unità immobiliari: € 77,00
- per ogni particella o unità immobiliare in più: € 5,00
- *) Domande di voltura sia al Catasto Terreni che al Catasto Fabbricati eseguite utilizzando il programma applicativo Ministeriale VOLTURA 1.0 (unico documento per ogni atto traslativo comprendente anche immobili in più Comuni):
- Creazione del file "*.dat" compreso trasferimento su supporto magnetico (floppy disk) per la consegna all' Agenzia del Territorio;
per la prima "Nota":
- fino a 5 particelle o unità immobiliari: € 60,00
- per ogni particella o unità immobiliare in più: € 5,00
per ogni "Nota" successiva:
- fino a 5 particelle o unità immobiliari: € 20,00
- per ogni particella o unità immobiliare in più: € 5,00
- *) Richiesta di attribuzione di rendita catastale in caso di immobile non classato definitivamente:
- per ogni istanza all' Agenzia del Territorio, compreso l' inoltro della copia all' Ufficio delle Entrate: cad. € 77,00
- *) Richiesta certificati di destinazione urbanistica mediante stesura ed inoltro delle relative istanze, corredate di tutta la documentazione necessaria (copie tipi di frazionamento, eventuali precedenti certificazioni già rilasciate ma scadute, estratti di P.R.G.C., ecc.):
- onorario fisso per ogni certificato: cad. € 77,00
- per ogni particella richiesta: cad. € 2,50
- *) Richiesta del Modello 240, Certificazione di avvenuta presentazione di Dichiarazione di Successione.
Presentazione della domanda all' Ufficio delle Entrate con compilazione della modulistica, versamento dei diritti con mod. F 23, successivo ritiro del certificato: cad. € 129,00

*) Compilazione e consegna all'Ufficio delle Entrate della denuncia di riunione di usufrutto: cad. € 129,00

Gli importi di cui sopra possono essere aumentati proporzionalmente al valore reale dell'asse ereditario, fino ad un massimo del 100%.

Eventuali valutazioni di cespiti immobiliari saranno compensati in base agli articoli 48 e 51 della Tariffa Professionale, con le percentuali relative alla stima sommaria ridotte al 50%.

ORIENTAMENTI TARIFFARI

15

PRESTAZIONI PER IL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

(Legge della Regione Piemonte 28 maggio 2007 n. 13)
Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia

Prestazioni previste:

- Colloquio con il committente per il conferimento dell'incarico e verifica della documentazione in suo possesso (planimetrie e documentazione grafica relativa all'immobile, eventuali certificazioni precedenti, documentazione tecnica degli impianti, altre relazioni pertinenti, ecc.).
- Sopralluogo per la verifica e l'integrazione della documentazione fornita dal committente.
In alternativa al punto precedente:
 - a) Rilievo completo dell'immobile per le piante e le sezioni per la restituzione grafica in scala 1:100.
 - b) Rilievo dei prospetti con le caratteristiche delle superfici disperdenti, dei serramenti e dei ponti termici.
 - c) Individuazione delle caratteristiche degli impianti esistenti (generatore di calore, rete di distribuzione, corpi radianti, sistemi di regolazione, pannelli solari, fotovoltaici, ecc.)
- Restituzione grafica dei rilievi in scala 1:100.
- Redazione del certificato con l'ausilio di specifico software.
- Consulenze per interventi di miglioramento energetico.
- Compilazione on-line del certificato su modello predisposto dalla Regione Piemonte (SICEE) e successiva stampa.

(Gli onorari e le spese suggeriti sono stabiliti con il criterio che segue)

Colloquio con il committente per il conferimento dell'incarico e verifica della documentazione in suo possesso (planimetrie e documentazione grafica relativa all'immobile, eventuali certificazioni precedenti, documentazione tecnica degli impianti, altre relazioni pertinenti, ecc.).

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 32 della Legge 144/49 e s.m.i..
Geometra: n. ... x € 44.93 = €.

Sopralluogo per il rilevamento completo di tutte le piante e dei dati significativi per l'identificazione delle superfici opache e trasparenti dell'immobile oggetto dell'indagine risultate difforme dalle planimetrie preesistenti, o per le quali le planimetrie stesse non siano risultate reperibili.

Onorari computati in base all'articolo 45 della Tariffa Professionale, Tabella D2.

*) piante in scala 1/100 - Rilievo di fabbricati - Piante o sezioni di edifici semplici:

-fino a mq 1.000	mq x €/mq 0,56
-da mq 1.000 a mq 5.000	mq x €/mq 0,38
-da mq 5.000 a mq 10.000	mq x €/mq 0,34
-oltre mq 10.000	mq x €/mq 0,30

*) piante in scala 1/100 - di edifici con disposizioni e forme irregolari tanto in piano che in elevazione

-fino a mq 1.000	mq	x €/mq 0,85
-da mq 1.000 a mq 5.000	mq	x €/mq 0,72
-da mq 5.000 a mq 10.000	mq	x €/mq 0,64
-oltre mq 10.000	mq	x €/mq 0,56

*) Prospetti semplici in scala 1/100 -

-fino a mq 1.000	mq	x €/mq 0,94
-da mq 1.000 a mq 5.000	mq	x €/mq 0,77
-da mq 5.000 a mq 10.000	mq	x €/mq 0,68
-oltre mq 10.000	mq	x €/mq 0,60

*) Prospetti complessi in scala 1/100 -

-fino a mq 1.000	mq	x €/mq 1,32
-da mq 1.000 a mq 5.000	mq	x €/mq 1,20
-da mq 5.000 a mq 10.000	mq	x €/mq 1,07
-oltre mq 10.000	mq	x €/mq 0,94

Restituzione grafica dei rilievi eseguiti in scala adeguata (1:100) per formazione planimetrie di supporto alla predisposizione del certificato energetico.

Onorari a vacanze ai sensi dell'art. 31 della Legge 144/49 e s.m.i..

Geometra: n. ... x € 22,47 = €.

Aiuto: n. ... x € 13,94 = €.

Indagine per il reperimento dei dati catastali tramite visura catastale:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i..

fisso € 20,00

Redazione dell'attestazione di certificato con l'ausilio di specifico software, compresi tutti i calcoli degli elementi significativi:

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i..

la) - per appartamento su unico livello, in edificio a disposizione

regolare con consistenza maggiore di quattro unità immobiliari residenziali:

Fino a 4 vani catastali: fisso € 200,00

per ogni vano in più n. ... x € 25,00 = €.....

lb) - per appartamento su unico livello, in edificio a disposizione

regolare con consistenza fino a quattro unità immobiliari residenziali:

Fino a 4 vani catastali: fisso € 220,00

per ogni vano in più n. ... x € 35,00 = €.....

lc) - per appartamento su più livelli, di cui ai precedenti punti a) e b):

Maggiorazione fino al 30%

ll) - per edifici uni/bifamiliari (compresi i fabbricati a schiera)

fisso €. 300,00
 per ogni vano n. ... x € 35,00 = €.....

III) - per edifici diversi dagli edifici residenziali (si applica la tabella sotto riportata)

tipologia	(Qf) Quota fissa (€)	(Qv) Quota variabile (€/mc)
Edificio fino a 3000 mc	400.00 €	0.50 €/ mc totali
Edificio da 3001 a 6000 mc	700.00 €	0.40 €/ mc totali
Edificio da 6001 a 12000 mc	1'300.00 €	0.30 €/ mc totali
Edificio da 12001 a 25000 mc	2'500.00 €	0.20 €/ mc totali
Edificio da 25001 a 50000 mc	5'000.00 €	0.10 €/ mc totali
Edificio oltre 50000 mc	10'000.00 €	

-Compilazione on-line del certificato su modello predisposto dalla Regione Piemonte (SICEE) e successiva stampa.

Onorari a discrezione ai sensi dell'art. 60 della Legge 144/49 e s.m.i.
 per ogni compilazione, minimo € 60,00 , massimo € 100,00

n. x €. = €.

ORIENTAMENTI TARIFFARI

RS

RIMBORSI SPESE

Le spese più ricorrenti sono ammesse fino ai seguenti massimali:

- a) Autovettura propria:
 - su strade normali € 0,52 al chilometro di percorrenza;
 - su strade accidentate (e quindi con uso di fuoristrada) € 0,77 al chilometro di per correnza.
- b) Autovettura a noleggio: l'intera fattura della Società noleggiante.
- c) Pranzi fuori sede: € 30,99 a coperto (o l'intera fattura).
- d) Pranzi in sede: € 25,82 a coperto (o l'intera fattura).
- e) Pernottamenti: € 103,29 a notte (o l'intera fattura dell'albergo).
- f) Pensione completa fuori sede: € 154,94 al giorno (o l'intera fattura dell'albergo).
- g) Dattilografia: € 6,20 a pagina.
- h) Fotografie: € 3,62 a copia fotografica fino a 12 pose,
 - per le successive € 2,58 caduna (comprese le incidenze di rullino, apparecchiature, sviluppo, stampa, ecc.).

Riproduzioni

- a) Fotocopie:
 - in bianco e nero: € 0,21 per ciascuna facciata formato A4;
 - a colori: € 5,16 per ciascuna facciata formato A4.
- b) Copie eliografiche: € 0,46 per ciascuna facciata formato A4, oppure € 6,97 al mq
- c) Radex e fotocopie in grandi formati: € 1,29 per ciascuna facciata formato A4, oppure € 18,08 al mq

Plottaggi

Disegni:

- in bianco e nero su carta normale: € 25,82/mq
- in bianco e nero su lucido: € 30,99/mq
- a colori su carta normale: € 36,15/mq
- a colori su lucido: € 41,32/mq

Immagini:

- per ciascuna facciata a colori formato A4: € 9,04/cad. (L. 17.500)/cad.; -per immagini di grandi dimensioni: € 129,11/mq (L. 250.000)/mq

Sola scansione/rasterizzazione di disegno e/o immagini: € 36,15/mq

ORIENTAMENTI TARIFFARI

RS bis

RIMBORSI SPESE (dal 1 luglio 2005)

Le spese più ricorrenti sono ammesse fino ai seguenti massimali:

- 1 Autovettura propria:
 - 1.1. Su strade normali: €/km 0,70;
 - 1.2. Su strade accidentate, con uso di fuoristrada: €/km 0,90.
- 2 Autovettura a noleggio: l'intera fattura della Società noleggiante.
- 3 Pranzi: € 35,00 a coperto.
- 4 Pernottamenti: € 130,00 a notte.
- 5 Pensione completa: € 200,00 al giorno.
- 6 Elaborazione Testi: Lettere commerciali, preventivi, fatture, testo di relazioni: €/pag. 5,00.
- 7 Fotografie:
 - 7.1. Fotografie con apparecchi tradizionali, comprese le incidenze della pellicola, sviluppo e stampa: € 3,50 cad. fino a 12 pose, per le successive: € 2,50 cad.
 - 7.2. Fotografie con apparecchi digitali e stampa a getto d'inchiostro:
 - 7.2.1 Con supporto cartaceo fino a 110 g: € 2,00 cad.
 - 7.2.2 Su carta fotografica lucida od opaca oltre 110 g: € 2,50 cad
- 8 Fotocopie bianco e nero:
 - 8.1. Carta bianca, formato A4 g 80: € 0,12.
 - 8.2. Carta bianca, formato A3 g 80: € 0,20.
 - 8.3. Carta colorata, formato A4 g 80: € 0,20.
 - 8.4. Carta colorata, formato A3 g 80: € 0,30.
 - 8.5. Cartoncino bianco o colorato, formato A4 g 160/200. € 0,50.
 - 8.6. Lucido Diamant termoresistente, formato A4: € 0,50.
 - 8.7. Poliestere adesivo, formato A4: € 1,50.
 - 8.8 Slides per lavagna luminosa, formato A4: € 3,50.
- 9 Fotocopie a colori:
 - 9.1. Carta bianca, formato A4 g 100: € 1,50.
 - 9.2. Carta bianca, formato A3 g 100: € 3,00.
 - 9.3. Poliestere adesivo, formato A4: € 4,00.
 - 9.4. Slides per lavagna luminosa, formato A4: € 3,50.
- 10 Fotocopie grande formato:
 - 10.1. Disegni al tratto, h/cm 90, carta g 80, bianco nero: €/m 5,00.
 - 10.2. Disegni al tratto, h/cm 90, lucido g 95, bianco e nero: €/m 6,00.

- 10.3. 600 dpi bianco e nero e colori al tratto, h/cm 90, carta g 100: €/m 15,00.
10.4. 600 dpi bianco e nero e colori campiture meno 50% h/cm 90, carta g 100: €/m 22,00.
10.5. 600 dpi bianco e nero e colori campiture più 50% h/cm 90, carta g 100: €/m 40,00.
- 11 Eliografia: carta g 80: €/mq 2,50.
- 12 Plottaggi:
- 12.1. 400 dpi tratto bianco e nero su carta, da files plt, h/cm 90, carta g. 80: €/m 4,50.
12.2. 400 dpi tratto bianco e nero su lucido, da files plt, h/cm 90, carta g 95: €/m 5,50.
12.3. 600 dpi campiture meno 50% bianco e nero e colori, da files plt, h/cm 90,
carta g 120: €/m 18,00.
12.4. 600 dpi campiture più 50% bianco e nero e colori, da files plt, h/cm 90, carta g 160: €/m
32,00.
- 13 Scansioni:
- 13.1. Testo, A4: €/pag 2,00.
13.2. Immagine al tratto, A4: €/pag 3,00.
13.3. Immagine bianco e nero e colori, A4: €/pag 5,00.
13.4. Grande formato Raster, 400 dpi: €/mq 8,00.
13.5. Grande formato Vettorizzazione automatica, 400 dpi: €/mq 35,00.
13.6. Grande formato bianco e nero e colori, 600 dpi, 256 colori, h/cm 91,4: €/mq 25,00.
13.7. Grande formato bianco e nero e colori, 600 dpi, 16.000.000 colori, h/cm 91,4:
€/mq 35,00.
- 14 Spese generiche (con descrizione e indicazione dell' importo):

ORIENTAMENTI TARIFFARI

AN

ANTICIPAZIONI - Spese escluse art. 15 D.P.R. 633/72

Le anticipazioni (spese escluse art. 15 D.P.R. 633/72) più ricorrenti sono:

- *Diritti catastali per richiesta estratto di mappa,*
- *Diritti catastali approvazione tipo di aggiornamento,*
- *Diritti catastali presentazione Docfa,*
- *Diritti catastali presentazione Domande di Voltura*
- *Diritti catastali per ricerche presso le Conservatorie Immobiliari,*

- *Diritti di segreteria comunale per deposito tipo di aggiornamento.*
- *Diritti di segreteria comunale per richiesta certificazioni di destinazione urbanistica,*
- *Diritti di segreteria comunale per richiesta certificazioni varie,*
- *Diritti di segreteria comunale presentazione Permesso di Costruire e/o Denuncia di Attività,*
- *Diritti di segreteria comunale richiesta Agibilità,*
- *Diritti di segreteria comunale ritiro certificazioni,*

- *Bolli*

- *Spese postali*

B/IV

CHIARIMENTI ED INTERPRETAZIONE AUTENTICA PER LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PROFESSIONALE RELATIVA ALLE COSTRUZIONI, NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DEI GEOMETRI.

Art. 57 – CLASSIFICA DELLE COSTRUZIONI

Al fine di chiarire e meglio interpretare e dettagliare la classificazione delle opere in relazione a quanto fissato dall'art. 57 della legge 02/03/1949, n. 144 e successive modificazioni ed integrazioni, si ritiene opportuno riportare di seguito un elenco più ampio delle categorie di opere.

CATEGORIA I – Costruzioni rurali, modeste costruzioni civili, edifici civili, edifici pubblici per comuni fino a 10.000 abitanti.

A) Costruzioni rurali comuni, case di abitazione per non oltre due famiglie nelle zone rurali; magazzini, capannoni e rimesse in un solo locale ad uso ricovero o di piccole industrie.

Sono da includersi nella presente sottoclasse: (art. 57, lettera A.)

a.1) recinzioni di aree edificate;

a.2) recinzioni di aree verdi;

a.3) recinzioni cimiteriali;

a.4) costruzioni rurali comuni (pollai, porcilaie, stalle ecc.);

a.5) case di abitazione ad un solo piano fuori terra con muratura perimetrale portante, senza piani interrati in zone agricole, prive di difficoltà strutturali o di soluzioni architettoniche di rilievo;

a.6) magazzini formati da unico locale;

a.7) capannoni, senza uffici, formati da unico locale di ridotte dimensioni;

a.8) rimesse od autorimesse singole.

B) Costruzioni per aziende rurali con annessi edifici per la conservazione dei prodotti o per industrie agrarie; case di abitazioni popolari nei centri urbani, edifici pubblici; magazzini, capannoni, rimesse di più locali, ad uso di ricovero e di industrie.

Sono da includere nella presente sottoclasse: (art. 57, lettera B.)

b.1) edifici destinati a: magazzini, depositi, autorimesse sino a 9 posti macchina, dotati o no di servizi igienici, con annesso recinzioni e reti di smaltimento acque luride e bianche, reti di distribuzione acqua potabile sino al punto di allacciamento esterno alle reti delle società erogatrici, reti di alimentazione impianti elettrici sino al punto di alloggiamento del contatore, costruzioni per aziende rurali;

b.2) cabine elettriche di trasformazione fabbricati di sottocentrali telefoniche, cabine di compensazione di metanodotto;

b.3) servizi igienici nei cimiteri, complessi di servizi igienici a sé stanti, completi di rete di distribuzione acqua potabile e smaltimento acque bianche e luride sino al punto di allacciamento esterno, reti di alimentazione impianti elettrici sino al punto di

alloggiamento del contatore.

C) Case di abitazione comuni ed economiche, costruzioni asismiche a due piani senza ossatura in cemento armato e ferro, edifici pubblici.

Sono da includersi nella seguente sottoclasse: (oltre a quanto previsto dall'art. 57, lettera C.)

- c.1) sedi municipali complete di servizi, reti di distribuzione acqua potabile, raccolta e smaltimento di acque meteoriche e luride, schematizzazione degli impianti tecnologici, idraulici, di riscaldamento, di illuminazione e relative reti sino al punto di consegna esterno al fabbricato o di allacciamento al contatore;
- c.2) scuole di ogni ordine e tipo, complete di servizi di cucina e mensa, palestre e di tutti i servizi come al punto c.1);
- c.4) loculi cimiteriali, cappelle sepolcrali comunali, cappelle gentilizie private, camere mortuarie, loculi di deposito, loculi per forni di incenerimento, anche e inclusi in unico progetto di ampliamento comprensivi di recinzioni, viabilità interna, servizi igienici, reti di alimentazione acqua, reti di fognatura bianca e nera sino al punto di consegna nelle reti di servizi esistenti, reti di alimentazione impianti elettrici sino al collegamento al contatore;
- c.5) stabili di civile abitazione di qualsiasi tipo, esclusa la struttura in c.a. commissionati da Enti Pubblici o privati, in aree urbane a destinazione residenziale, comprese le schematizzazioni dei servizi di cui al punto c.1);
- c.6) edifici destinati a caserme per forza pubblica, vigili urbani, vigili del fuoco, corpi forestali costituiti da zone uffici, zone alloggi, zone magazzini, depositi ed autorimesse senza limitazione di posti macchina completi di schematizzazione di impianti come al precedente punto c.1), con o senza impiego di parti di prefabbricazione;
- c.7) edifici di qualsiasi destinazione d'uso, realizzati con impiego totale di elementi prefabbricati: la prestazione progettuale va riferita al solo sviluppo architettonico con riduzione discrezionale della parzializzazione della componente per il progetto esecutivo, completi delle schematizzazioni e reti di cui al punto c.1);
- c.8) palestre sportive, impianti sportivi in genere, pubblici e privati, anche se realizzati con impiego di manufatti prefabbricati, completi di attrezzature in genere, servizi di spogliatoio ed igienici, depositi, magazzini, completi di schematizzazioni e reti di cui ai punti c.1).

D) Restauri, trasformazioni e sopraelevazioni di fabbricati.

Sono da includersi nella presente sottoclasse:

- d.1) restauri di edifici per quanto di competenza;
- d.2) trasformazioni interne ed esterne con aumenti o diminuzione di volume, di edifici aventi qualsiasi destinazione d'uso ed a qualsiasi piano si elevino;
- d.3) sopraelevazioni di fabbricati aventi qualsiasi destinazione d'uso;
- d.4) ampliamenti con corpi di fabbrica di nuova realizzazione previo collegamento alle strutture esistenti di qualsiasi edificio;
- d.5) opere di decorazione, sostituzioni di manufatti diversi in edifici, pavimenti, rivestimenti, apparecchiature di utilizzazione di servizi.

In tutti i casi previsti devono includersi la schematizzazione degli impianti tecnologici portati, per quanto riguarda le reti dei servizi, sino all'esterno dei fabbricati nei punti di conferimento ed allacciamento d'utenza.

E) Impianti di servizi primari.

Sono da includere nella presente sottoclasse:

- e.1) arredi urbani, con zone verdi e marciapiedi, zone di riposo, ecc.;
- e.2) aree attrezzate polivalenti, campi giochi, piste ciclabili, ecc.;
- e.3) tronchi di allacciamento da qualsiasi edificio pubblico e privato alle reti di servizi pubblici esistenti di qualsiasi natura (acquedotto, telefono, energia elettrica, metanodotto, questi tre ultimi esclusi il dimensionamento dei cavi e delle condotte di alimentazione);
- e.4) cunicoli a polifere destinate a ricevere servizi primari quali elettrodotti, linee telefoniche, metanodotti

CATEGORIA II

F) Strade e canali.

Sono da includere nella presente sottoclasse:

- f.1) sedimi stradali in zone di pianura, comprese le opere d'arte quali, muri di sostegno, sottoscarpa o controripa a gravità, in struttura leggermente armata, tombinature trasversali, gabbionate, reticoli, prefabbricati, ecc., quando questi rappresentino le necessità realizzative dell'opera;
- f.2) canali idrici per irrigazione per enti pubblici autonomi o consorziati in struttura a gravità o leggermente armata, con esclusione di manufatti speciali;
- f.3) rifacimento previo eventuale risanamento di manti bituminosi od in mac-adam su strade pubbliche sia in pianura, sia in collina e montagna.

G) Strade di collina alta e montagna, che presentino maggiore difficoltà di studio.

Sono da includere nella presente sottoclasse:

- g.1) sedimi stradali in collina, in montagna ed alta montagna, comprese le opere d'arte quali muri di sostegno, di sottoscarpa e gravità od in struttura leggermente armata, tombinature trasversali, gabbionate, reticoli prefabbricati, ecc., quando questi rappresentino le necessità realizzative dell'opera.

Nelle due sottoclassi F) e G) si intende che la prestazione da considerarsi inclusa, nella applicazione della percentuale corrispondente, debba riguardare:

- 1) muri di sostegno, sottoscarpa o controripa con altezza sino a ml 2.00 (media);
- 2) manufatti tubolari in cls di qualsiasi diametro per tombinature trasversali;
- 3) manufatti di protezione (ringhiere, guard-rails e similari);
- 4) gabbionate di sostegno a sottoscarpa a più ricorsi;
- 5) manufatti reticolari prefabbricati di consolidamento delle terre di rilevato;
- 6) rilevati stradali in terre o materiali aridi;
- 7) sottofondi stradali in materiali aridi;
- 8) formazione di trattamenti bituminosi di primo impianto e d'usura.

La prestazione contestuale per la realizzazione di opere di sostegno, ponticelli con luce superiore a ml 2.00, anche con impiego di elementi prefabbricati di qualsiasi tipo, canalizzazioni fognanti, reti acquedottistiche, predisposizioni di cunicoli o polifere interrato per servizi primari (telefono, energia elettrica, metanodotti), marciapiedi dovrà essere considerata per importi separati e liquidata secondo le sottoclassi di appartenenza E) ed I).

H) Arginature e lavori di terra.

Sono da includere nella presente sottoclasse:

- h.1) le arginature formate con elementi mobili prefabbricati, manufatti prismatici in cls, palancole, rilevati con materiali eterogenei realizzati su corsi d'acqua classificati e non;
- h.2) arginature in terra con rilevati di contenimento su corsi d'acqua classificati e non;
- h.3) lavori in terra, quali formazione di rilevati per piazzali a sé stanti escluse le eventuali opere di sostegno specificate nelle note a seguito dell'individuazione delle sottoclassi F) e G) da considerare per importi separati e liquidate secondo le sottoclassi di appartenenza, eseguite in qualsiasi area nel territorio di appartenenza ed incluse le opere di cui ai punti da 1) a 8) delle note citate;
- h.4) campi sportivi da realizzare all'aperto per qualsiasi disciplina prevista, complete delle opere di recinzione e delle reti di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, la formazione di piste, camminamenti, viabilità interna con qualsiasi materiali, compresi muri di contenimento e sostegno, ad esclusione dei corpi di fabbrica destinati a spogliatoio, servizi igienici da considerarsi per importi separati e liquidati secondo le sottoclassi di appartenenza B).

I) Manufatti per opere stradali e idrauliche a sé stanti.

Sono da includere nella presente sottoclasse:

1) relativamente ad opere stradali:

- i.1.1) muri di sostegno, sottoscarpa o controripa eseguiti a gravità o leggermente armati;
- i.1.2) ponticelli in struttura statica in calcestruzzo o muratura, anche con impiego di manufatti od elementi prefabbricati, oppure con struttura armata per luci sino a ml 6.00;
- i.1.3) strutture tubolari con luci sino a ml 6.00 costituite con elementi metallici poggiate e calottate con impieghi di calcestruzzi anche armati, ovvero formati da elementi prefabbricati componibili e non;
- i.1.4) muri di sostegno, sottoscarpa o controripa a sé stanti di qualsiasi altezza, costituiti da elementi prefabbricati, basati su piastre isolate o correnti in calcestruzzo normale o leggermente armato;
- i.1.5) marciapiedi delimitati da bordi e pavimentati con qualsiasi metodologia e materiali purché costituiscano opera integrativa a sé stante dalla formazione di strade, piazzali, impianti sportivi all'aperto, aree attrezzate polivalenti, edifici di qualsiasi genere;
- i.1.6) ponticelli a struttura metallica;
- i.1.7) allargamenti o rettifiche di sedimi stradali esistenti in pianura, collina e montagna;

2) relativamente alle opere idrauliche:

- i.2.1) manufatti di derivazione, sfiorii, bocche a stramazzo, a battente, realizzati in struttura in calcestruzzo normale ed armato;
- i.2.2) manufatti trasversali (briglie, gavete) su corsi d'acqua realizzati in massi di pietra o strutture in calcestruzzo rivestite o non, pennelli di deviazione o protezione spondale, a sé stanti avulsi da opere di bonifica;
- i.2.3) condotte forzate in cunicoli gettati in galleria e realizzati per l'utilizzazione di salti altimetrici in corsi d'acqua;

3) relativamente alle opere igieniche:

- i.3.1) per acquedotti: camere di carico o di compensazione, cabina di manovra, e qualsiasi manufatto di pertinenza, a sé stanti a completamento di acquedotti esistenti.

Ampliamenti e ristrutturazione di opere di presa esistenti, a sé stanti;

i.3.2) per fognatura di qualsiasi tipo: manufatti aventi funzione e destinazione specifica sia per reti fognanti, sia per impianti di depurazione. Il tutto con esclusione del calcolo e dimensionamento della struttura in c.a. se necessario.

L) Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, fognature urbane.

Sono da includere nella presente sottoclasse:

- i.1) opera di presa e captazione per acquedotti con portate non superiori a 50 lt/sec., camere di carico o piccoli serbatoi con capacità non superiori a mc 300, con esclusione del calcolo e dimensionamento delle eventuali strutture in c.a., inclusi o non in progetti di reti;
- i.2) pozzi trivellati per captazioni idriche, con portata sino a 50 lt/sec., completi di cabina di manovra in struttura normale;
- i.3) reti di adduzione e distribuzione di acquedotto in centri urbani con popolazione sino a 10.000 abitanti e portata sino a 40 lt/sec., completi di pozzetti ed apparecchi di manovra, allacciamenti di utenze;
- i.4) reti di distribuzione di acquedotto in aree urbane a specifica destinazione di edilizia residenziale, industriale, artigianale, sportiva, ecc., sia separate, sia incluse in progetti completi di urbanizzazione primaria;
- i.5) opere di fognatura mista, bianca, nera in centri urbani con popolazione fino a 10.000 abitanti, senza impianti di sollevamento, ma con eventuali manufatti a sifone, sfiori, misuratori di portata, comprese le opere di predisposizione degli allacciamenti d'utenza;
- i.6) opere di depurazione con impiego della tecnologia Imhoff, completa di vasche, percolatori, misuratori di portata, manufatti grigliatori e desabbiatori, pozzetti di by-pass, di prelievo, clorizzatori, compreso eventuali opere di sollevamento con prevalenza fino a ml 10, cabine di manovra, magazzini o locali di ricovero strettamente attinenti all'impianto con esclusione del calcolo e dimensionamento della struttura in c.a. per centri urbani sino a 10.000 abitanti;
- i.7) opere di depurazione meccanizzata con impiego di tecnologie diverse e prefabbricazione, con esclusione dei macchinari, comprensive di quanto descritto al punto i.2) e con esclusione del calcolo e dimensionamento della struttura sia in c.a., sia di prefabbricazione.

Per le opere previste dalla seguente classe si intendono sempre incluse nella progettazione e conseguente direzione lavori, le opere di ripristino dei manti stradali, pavimentazione di qualsiasi tipo, aree verdi, manufatti di recinzione, muri di sostegno.

CATEGORIA III

Sottoclassi

M) Bonifiche idrauliche ed irrigazioni a gravità con portata massima di litri 100 al minuto secondo.

N) Bonifiche idrauliche e irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua con impianto di potenza non maggiore di 15 HP in acqua sollevata (esclusi i macchinari). Piccole derivazioni d'acqua di lieve entità.

O) Progetti di bonifica agraria.

Sono da intendersi sufficienti le indicazioni fornite dalla tariffa. Si intendono in ogni caso a tariffazione separata, sulla base delle precedenti sottoclassi, tutte quelle opere edili e manufatti a sé stanti quando siano previsti separatamente dalle opere di cui alla presente categoria. La loro parcellazione dovrà corrispondere alla categoria e sottoclasse di appartenenza anche quando siano incluse nella progettazione delle opere di cui alle sottoclassi su richiamate.

Art. 58 - ONORARI PER LE COSTRUZIONI

Per le prestazioni relative alla progettazione di opere per privati è necessario valutare il grado di elaborazione del progetto per due livelli:

- la predisposizione del progetto convenzionalmente chiamato "municipale" o "comunale";
- la predisposizione del progetto esecutivo.

Gli elaborati che costituiscono il progetto "comunale" sono quelli richiesti dall'Amministrazione Comunale per il rilascio delle autorizzazioni abilitative e comprendono:

- a) studio preliminare atto a far conoscere gli elementi caratterizzanti del progetto ed il costo indicativo dell'opera costituito quindi dal progetto di massima e dal preventivo sommario;
- b) elaborati grafici e descrittivi, in una o più tavole, atti a definire le caratteristiche salienti dell'opera, redatti in conformità a tutte le norme vigenti del Piano Regolatore Generale Comunale.

Al fine di poter esprimere in percentuale un valore congruo ed adeguato alle prestazioni minime richieste si consiglia di sommare le percentuali, riportate nelle Tabella I2 della L. 144/49 e s.m.i., relativa a:

- a) Progetto di massima per intero
- b) Preventivo sommario per intero
- c) Progetto esecutivo al 50% escluso l'intervento di cui alla Categoria I lettera
- d) per il quale si applica l'intero

Esempi:

- Progetto per la costruzione di una villetta di civile abitazione.

Categoria I lettera C

Prestazioni parziali (Tab. I2)

a) Progetto di massima	0,13
b) Preventivo sommario	0,02
c) Progetto esecutivo parziale	<u>0,14</u> (il 50% di 0,28)
Totale	0,29
Importo stimato dell'opera	€ 154.937,07
Percentuale da applicare	5,9414 %
Parzializzazione	€ 154.937,07 x 5,9414 % x 0,29 = € 2.669,58

- Progetto di ampliamento e ristrutturazione di fabbricato residenziale.

Categoria I lettera D

Prestazioni parziali (Tab. I2)	
a) Progetto di massima	0,10
b) Preventivo sommario	0,03
c) Progetto esecutivo parziale	<u>0,20</u>
Totale	0,33
Importo stimato dell'opera	€ 154.937,07
Percentuale da applicare	8,2302 %
Parzializzazione	€ 154.937,07 x 8,2302 % x 0,33 = € 4.208,04

Nell'ipotesi che la prestazione si limiti al progetto comunale, gli onorari, come sopra calcolati, saranno aumentati del 25% ai sensi dell'art. 59 della L. 144/49. Sono da compensare a parte, a discrezione o a vacazione, tutti gli elaborati aggiuntivi richiesti dalle Amministrazioni Comunali quali, ad esempio: Relazione ai sensi della L. 13/89, L. 46/90, Nulla Osta preventivo dei VV.FF., pareri ASL, ecc.

Art. 59 – PRESTAZIONI PARZIALI. AGGIORNAMENTO PROGETTI

Si intende per aggiornamento di progetti la prestazione che riguardi esclusivamente l'attuazione di rettifiche funzionali nell'ambito della strutturazione del progetto, aggiornamento di computi estimativi e di capitolati e contratti. La percentuale di aggiornamento progetti, ricavata dalla relativa colonna della tabella I2, parzializzazioni, va applicata sull'intero importo lordo aggiornato. In aggiunta alle prestazioni liquidate a percentuale si dovranno sempre considerare le prestazioni, ex art. 29 della L. 144/49 e s.m.i., con le competenze per vacanze fissate dall'art. 31.